



Camera di Commercio  
Bergamo

# Le imprese bergamasche tra ripresa economica e vincoli alla crescita

**4<sup>a</sup> GIORNATA  
DELL'ECONOMIA**

**12 MAGGIO 2006**

**UNIONCAMERE**

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

12 maggio 2006  
4 Giornata dell'economia  
Sala Giunta della Camera di Commercio di Bergamo

La Giornata dell'economia è un appuntamento diventato tradizionale per l'intero sistema camerale - siamo infatti alla sua quarta edizione - ed è una buona occasione per compiere una verifica primaverile dei temi analizzati nel rapporto annuale sull'economia di Bergamo che presentiamo a dicembre.

I motivi di interesse questa volta sono ancora maggiori. I segnali di ripresa che avevamo individuato sul finire del 2005 si sono fatti più forti. I dati di consuntivo sul 2005 si sono in gran parte completati e consentono di verificare linee di evoluzione e andamenti del nostro territorio. Nello stesso tempo alcune crisi di aziende presenti sul nostro territorio, soprattutto nel settore tessile, ci segnalano movimenti e trasformazioni anche profonde negli assetti del nostro sistema imprenditoriale.

Abbiamo raccolto un set di informazioni che in parte completano il bilancio del 2005 e in parte delineano tendenze per l'anno in corso. Intorno a questi numeri chiediamo ai partecipanti al dibattito un contributo concreto di idee sull'andamento della nostra economia, sulle prospettive dell'export e quindi della nostra competitività sui mercati internazionali, sullo stato del mercato del lavoro e sui fabbisogni di energia del nostro territorio.

La congiuntura.

In un contesto di stagnazione dell'economia nazionale ma di forte crescita sui mercati globali, l'economia di Bergamo ha realizzato complessivamente nel 2005 una performance positiva, migliore rispetto alla media nazionale e, nell'ultimo periodo, più intensa anche rispetto al dato medio regionale.

Nell'ultimo trimestre del 2005 abbiamo avuto un primo scalino di crescita della produzione industriale su base annua, con un +2,4% che confermava la risalita dei livelli produttivi avviatasi con deboli progressi già nei due trimestri precedenti.

Nel primo trimestre del 2006, lo scalino si è alzato raggiungendo un incremento annuo del +5,4%, il dato migliore degli ultimi 6 anni.

La ripresa è in corso ed è robusta. Tutte le dimensioni d'impresa, dall'artigianato manifatturiero (che dopo 11 trimestri consecutivi di calo presenta una variazione positiva del +2% su base annua), alle piccole e medie imprese, alla grande industria vi partecipano e quasi tutti i settori ne sono coinvolti. E' una ripresa che proviene dal forte contributo della domanda internazionale e certamente anche dal risveglio recente dell'economia tedesca con la quale Bergamo ha molti legami.

Restano le incognite sulla durata di questo ciclo positivo. E l'interrogativo su quanto la ripresa in corso possa aiutarci a risolvere i problemi strutturali di competitività e il ritardo accumulato dal sistema paese.

Negli scorsi tre anni siamo già stati scottati due volte da false ripartenze poi velocemente rientrate. Gli indicatori di cui disponiamo oggi sono coerenti e concordemente positivi: gli ordinativi stanno tirando, le scorte di magazzino sono basse ed è quindi prevedibile che vengano ricostituite, il tasso di utilizzo degli impianti è in aumento, le aspettative delle imprese sono positive e anche l'occupazione, che pure ha avuto un rallentamento nell'industria nel 2005, è in crescita nei primi tre mesi dell'anno.

Gli aspetti critici sono sul versante dei prezzi. Quelli delle materie prime, non solo energetiche, legate al petrolio, ma anche i metalli sospinti dalla forte domanda delle nuove potenze industriali emergenti, sono in aumento - intorno al +7% su base annua nella media dell'industria bergamasca - mentre i prezzi dei prodotti finiti sono intorno al +1,9% di variazione annua. Si avverte dunque una pressione sui margini delle imprese e un aggravamento della dinamica dei costi. Il problema è ancora più acuto per le piccole imprese e per gli artigiani.

Le prospettive della ripresa, anche in ambito locale, dipenderanno dall'evoluzione delle variabili del contesto globale, prime tra tutte il prezzo del petrolio e il tasso euro/dollaro. Al momento le previsioni in media annua della Banca Centrale Europea per il 2006 sono di un prezzo del petrolio poco sopra i 66 dollari e di un tasso di cambio dell'Euro pari a 1,21 dollari. In questo scenario il tasso di crescita della zona Euro è previsto tra 1,7 e 2,5 nel 2006 e tra 1,5 e 2,5 nel 2007, contro una dinamica del +1,4 fatta registrare nel 2005.

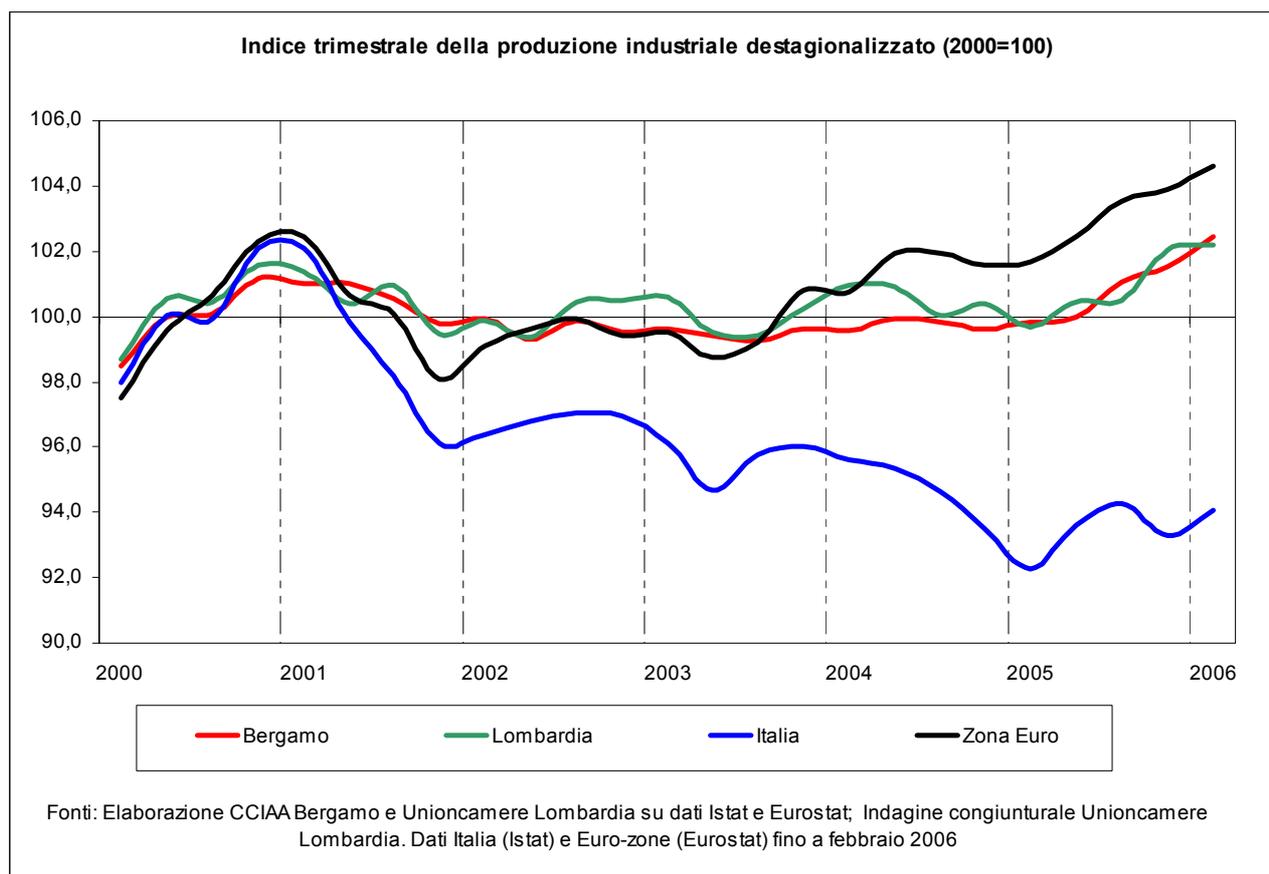
Torniamo al ciclo locale della congiuntura industriale. Le variazioni tendenziali sono, come detto, molto consistenti. Anche il movimento su base trimestrale, al netto dei fattori stagionali, è in risalita. Nel primo trimestre del 2006 la produzione è cresciuta del +0,9 % rispetto all'ultimo trimestre del 2005.

Dobbiamo però considerare il ciclo che si è accumulato alle nostre spalle e quindi i livelli medi della produzione. Fatto 100 il livello medio del 2000, oggi l'industria bergamasca è intorno a 102,4. Siamo quindi ancora poco oltre i livelli raggiunti 6 anni fa. Per un lunghissimo periodo, dal quarto trimestre del 2001 al secondo trimestre del 2005 abbiamo viaggiato sotto quota 100. Ma la risalita dell'indice negli ultimi tre trimestri è netta e in progressione.

Per capire la storia di questi anni e le aspettative che nascono dai movimenti degli ultimi trimestri è istruttivo il grafico che segue. Vi sono riportati gli indici destagionalizzati della produzione dell'industria bergamasca, lombarda, italiana e dell'area Euro.

Le quattro serie, che derivano da indagini diverse (e nel caso di Eurostat e Istat si fermano a febbraio 2006), non sono perfettamente confrontabili ma le tendenze e le dinamiche che emergono sono sufficientemente coerenti.

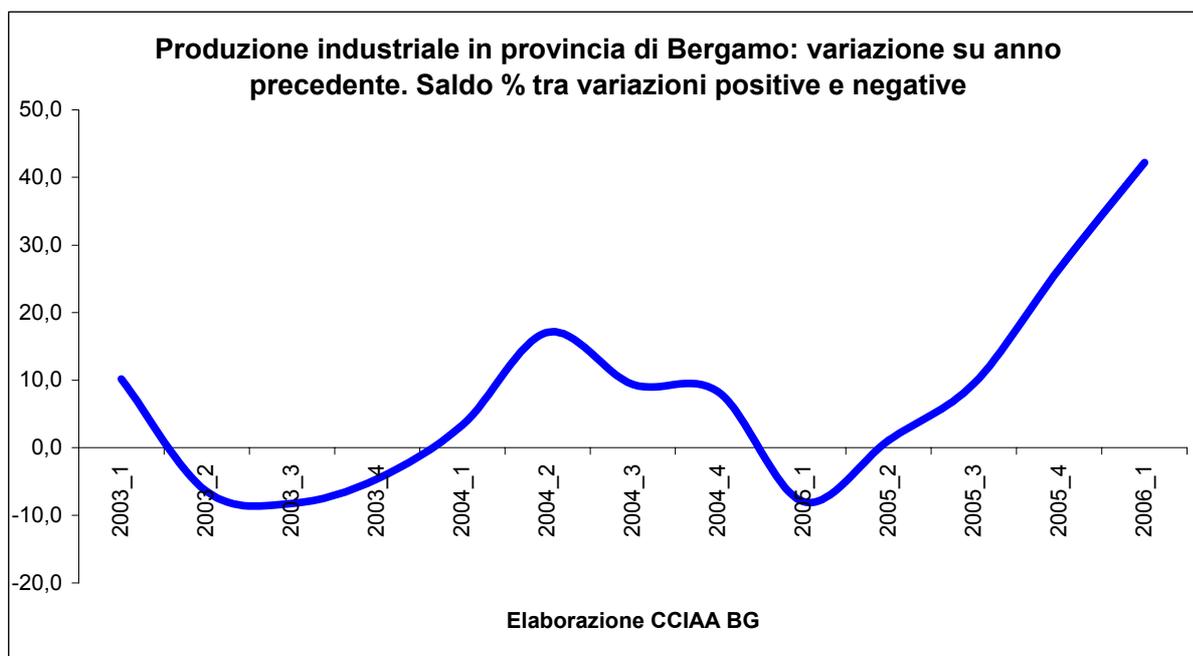
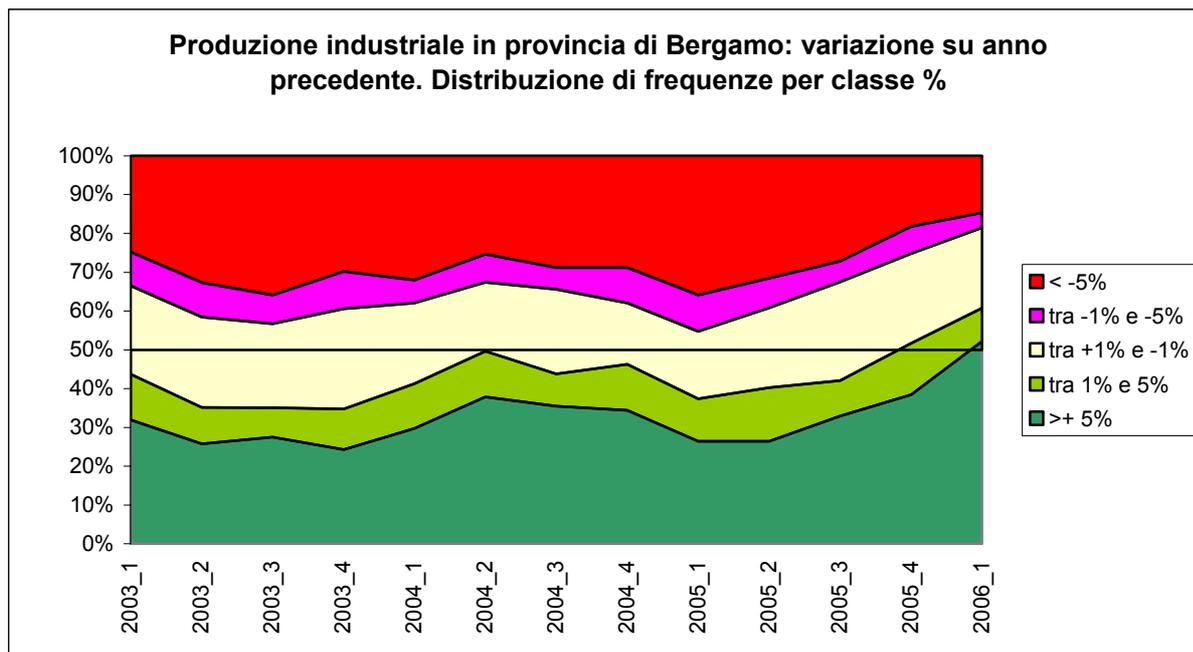
Si nota che dopo la recessione del 2001 la divaricazione del dato nazionale si fa molto pesante con una caduta che si protrae a tutto il 2004, mentre la zona Euro, che pure attraversa un prolungato indebolimento nel 2002 e nel 2003 si riprende già nel 2004 e in modo più pronunciato nel 2005.



L'evoluzione dell'industria lombarda e bergamasca è caratterizzata da una stagnazione prolungata più che da una caduta dei livelli. E il loro percorso è simile a quello dell'area Euro. Ci sono tentativi di ripresa, in Lombardia più che a Bergamo, a cavallo tra 2002 e 2003 e tra 2003 e 2004.

Nel 2004, mentre l'industria nazionale continua a cadere, l'area Euro diventa relativamente più dinamica mentre la Lombardia e Bergamo restano sostanzialmente ferme. Nella seconda metà del 2005 inizia la ripresa in Lombardia e a Bergamo e anche l'industria nazionale supera il punto di minima e avvia la risalita (con qualche esitazione verso la fine del 2005) che trova conferma nei dati Istat fino a febbraio 2006.

I grafici seguenti riportano la distribuzione di frequenze delle variazioni annue della produzione delle imprese industriali di Bergamo. Tra il primo trimestre del 2005 e il primo trimestre del 2006 le imprese con forti cali della produzione (oltre il - 5%) si riducono dal 36% del campione al 15%. E parallelamente le imprese con incrementi superiori al 5% aumentano dal 27 al 52 % del campione.



Siamo probabilmente ancora nella fase iniziale di un ciclo di ripresa e la sua evoluzione nel medio periodo non è scontata, ma la spinta che proviene oggi soprattutto dalla domanda estera e viene raccolta con maggiore tempestività dalle imprese più grandi e internazionalizzate sostiene un progresso generalizzato, che si sta diffondendo. Non scompaiono certo i divari tra i settori (il tessile-abbigliamento ha ancora in corso un riposizionamento lungo e complesso) né le differenze tra imprese che guadagnano e imprese che perdono competitività sui mercati.

Ma il contesto sta cambiando e l'alta marea può sostenere e aiutare la navigazione di tutti. Purché ovviamente non si perda l'occasione di rimettere rapidamente in sesto le imbarcazioni che hanno subito danni nelle acque basse di questi anni.

I settori che stanno beneficiando maggiormente della ripresa in questo inizio 2006 sono la siderurgia, i mezzi di trasporto, la chimica, tutti con crescite produttive annue oltre il 7%, la meccanica (+5,7%), in genere la produzione di beni d'investimento o intermedi. In questi stessi settori aumenta in modo sensibile il fatturato estero.

Ma una buona crescita è realizzata anche nei settori della carta-editoria e della gomma-plastica (+5%), nel legno-mobili (+4,3%) nell'alimentare (+3,5%), nel tessile (+2,9%) e nei minerali non metalliferi (+2,7%). Stazionari (+0,1) pelli-calzature e varie. Il settore dell'abbigliamento è il solo, nel primo trimestre del 2006, ad avere una variazione tendenziale negativa, pari a - 1,6%:

I settori dell'industria locale più orientati all'export sembrano aver mantenuto nel complesso i propri vantaggi competitivi, anche se non mancano comparti dove la concorrenza dei paesi emergenti si fa direttamente o indirettamente sentire.

Il buon livello di internazionalizzazione dei nostri gruppi, la struttura produttiva, con una specializzazione nei settori produttori di beni d'investimento sospinti dalla domanda delle nuove potenze industriali emergenti, e la maggiore dimensione media delle imprese bergamasche spiegano in buona misura le migliori performance produttive dell'economia provinciale.

Crisi e ristrutturazioni di alcuni settori specifici, soprattutto il tessile, non hanno intaccato il tessuto industriale, ampio e diversificato, né compromesso la tenuta di un mercato del lavoro sempre vicino alla piena occupazione anche se condizionato da un rallentamento della dinamica delle assunzioni.

Esistono tuttavia divaricazioni tra settori, aree territoriali e tra le stesse imprese.

Come si osservava nel recente Rapporto sull'economia bergamasca nel 2005 curato dal'I.R.S. di Milano *“Il mondo cresce molto, ma alcune aree partecipano poco a questa crescita; all'interno di ciascun paese, si osservano performance settoriali anche diametralmente opposte; in settori che complessivamente vanno bene vi sono imprese e concentrazioni di imprese in difficoltà; in altri settori, in evidente crisi di strutturale, vi sono casi aziendali di successo. (...) In definitiva, i risultati dell'economia di un'area non si possono predire oggi in base alle presunte vocazioni di un territorio, né all'andamento della domanda interna: essi dipendono essenzialmente dalla competitività delle singole imprese che vi operano e quindi dalla loro capacità di inserirsi nel ridisegno mondiale delle attività produttive e delle potenzialità di crescita.”*

## L'interscambio con l'estero

L'**export** bergamasco ha superato nel 2005 la soglia dei 10 miliardi di euro. Con un valore complessivo di **10.294** milioni di euro, le esportazioni provinciali sono aumentate del **+7,2%** sul 2004, una crescita superiore alla media nazionale (+4%) e alla media lombarda (+6,6%).

Le importazioni sono state pari a 7.052 milioni di euro. L'incremento sul 2004 è stato molto forte: +11,6 per cento, contro variazioni medie in Italia del +7 e in Lombardia del +4,3. L'incremento delle importazioni di manufatti è determinato soprattutto dalla dinamica dei prezzi di materie prime ed energetiche, ma è anche influenzato dall'intensificarsi dell'interscambio con l'estero e dalla ripresa del ciclo produttivo.

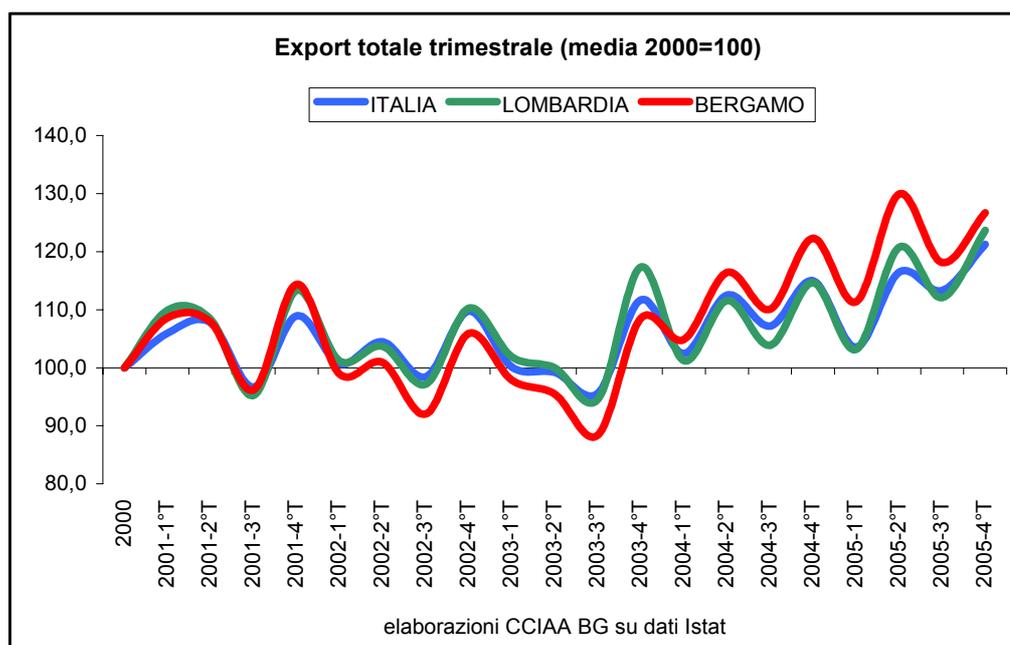
Il saldo commerciale complessivo (esportazioni meno importazioni) è positivo per 3.242 milioni di euro, quasi invariato rispetto al saldo del 2004 di 3.284 milioni. Il confronto con i saldi delle bilance commerciali nazionale (negativo per 9.947 milioni) e regionale (negativo per 25.906 milioni) è improprio perché molte delle importazioni imputate a livello centrale o, in Lombardia, a Milano affluiscono poi alle altre province, come nel caso di buona parte dell'import di prodotti energetici e petroliferi che da soli determinano un saldo negativo della bilancia commerciale italiana di oltre 40mila milioni di euro (oltre 11mila milioni nel caso della Lombardia).

<b>Import export Totale (milioni di Euro)</b>								
Elaborazioni CCIAA di Bergamo su dati ISTAT								
	anno 2004		anno 2005 (prov.)		var %	var %	2004	2005
	import	export	import	export	imp	exp	Saldo export - import	
<b>TOTALE</b>								
Bergamo	6.322	9.605	7.052	10.294	11,6	7,2	3.284	3.242
Lombardia	105.813	79.202	110.325	84.419	4,3	6,6	-26.611	-25.906
ITALIA	285.634	284.413	305.686	295.739	7,0	4,0	-1.221	-9.947
<b>UE 25</b>								
Bergamo	4.365	6.134	4.575	6.326	4,8	3,1	1.769	1.751
Lombardia	71.227	46.784	70.190	48.872	-1,5	4,5	-24.442	-21.318
ITALIA	172.451	170.602	174.994	173.370	1,5	1,6	-1.850	-1.624
<b>extra UE</b>								
Bergamo	1.957	3.471	2.477	3.968	26,6	14,3	1.515	1.490
Lombardia	34.587	32.418	40.135	35.547	16,0	9,7	-2.169	-4.588
ITALIA	113.183	113.812	130.692	122.369	15,5	7,5	628	-8.323

La crescita delle esportazioni ha riguardato più i mercati extra europei che quello dei 25 Paesi dell'Unione Europea. L'**export** bergamasco è aumentato del +3,1 per cento verso l'Unione Europea a 25 – contro una media nazionale del +1,6 e regionale del +4,5 - e del +14,3 verso i paesi extra UE (+7,5 l'Italia, +9,7 la Lombardia).

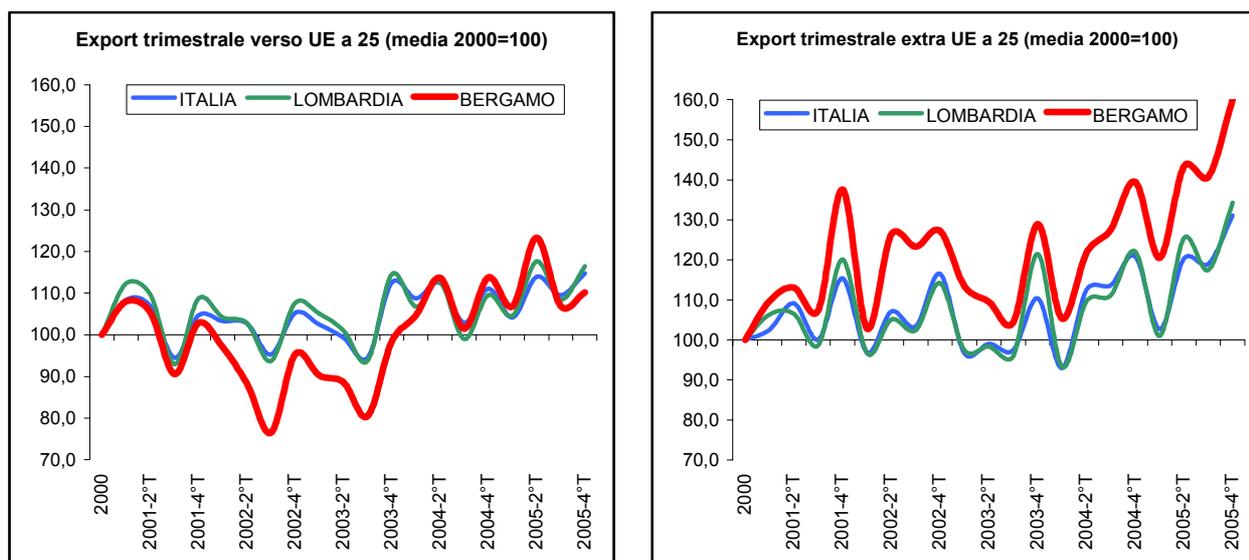
In valori assoluti le esportazioni bergamasche sul mercato europeo valgono 6.326 milioni e quelle sui mercati extra UE 3.968 milioni. Meno distanti le dimensioni del saldo netto: +1.751 milioni nei confronti della UE, + 1.490 verso i paesi extra UE. Le importazioni sono cresciute più delle esportazioni e sono aumentate soprattutto le importazioni da paesi esterni all'Unione Europea a 25. Nel caso di Bergamo l'import extra europeo è aumentato di oltre un quarto passando dai 1.977 milioni del 2004 ai 2.477 del 2005. I corrispondenti incrementi dell'Italia e della Lombardia sono stati nell'ordine del 15/16 per cento. Bergamo sembra differenziarsi dalle medie nazionale e regionale anche nel caso delle importazioni dall'Unione Europea che sono cresciute in misura significativa (+4,8) raggiungendo i 4.575 milioni.

Nella dinamica congiunturale delle esportazioni, su base trimestrale, negli ultimi cinque anni è evidente la più forte oscillazione del ciclo dell'export di Bergamo, prima (nel 2002 e 2003) al ribasso, e poi, dal 2004 in poi, al rialzo rispetto all'andamento nazionale e regionale.



In specifico l'export provinciale è calato fortemente verso i paesi dell'Unione Europea a 25 dalla fine del 2001 a metà del 2004 per poi riprendere su livelli simili a quelli della Lombardia e dell'Italia.

La dinamica dell'export al di fuori dell'Unione Europea a 25 invece, pur rallentando tra il 2002 e il 2003, si è sempre mantenuta al di sopra delle medie regionale e nazionale con una costante progressione nell'ultimo periodo.



(Elaborazioni CCIAA BG su dati Istat)

Per quanto riguarda i prodotti di Bergamo si registra una forte crescita delle **esportazioni** dei prodotti in metallo (+28,4), dei tre comparti **meccanici** (con variazioni tra il 7 e il 10 per cento), degli alimentari (+13,4%, dei prodotti agricoli (+12,9) , dei prodotti in cuoio e pelle (+11,4) e un progresso più contenuto per chimica, gomma-plastica, minerali non metalliferi e carta-editoria. Diminuiscono invece le esportazioni del **tessile-abbigliamento** (-3,9) e dei prodotti in legno (-4,9. )

Aumentano vistosamente le **importazioni** dei tre comparti **meccanici** (tra il 16 e il 22,9 per cento), dei prodotti della carta-editoria (+31,3) e in modo più contenuto di altri comparti. Nel **tessile-abbigliamento** le importazioni crescono del +5,3.

Scomponendo i prodotti per il livello di tecnologia contenuta – secondo la classificazione standard dell'OCSE – si registra una crescita dell'export hi-tech di Bergamo significativa in termini relativi (+18,4, poco meno del dato medio regionale di +19,8 e meglio del dato nazionale di +7,4) ma ancora poco consistente nel livello raggiunto: 371 milioni pari al 3,6 dell'export totale contro quote nazionale e regionale del 10,5 e del 14,8.

Import Export per Anno								
Prodotti ad alto contenuto tecnologico (farmaceutici, elettronici, medicali, di misurazione, ottici, orologi, aeromobili)								
Milioni di euro								
Elaborazioni CCIAA di Bergamo su dati ISTAT								
	2004		2005 provvisorio		var %	var %	2004	2005
	import	export	import	export	imp	exp	Saldo export - import	
ITALIA	43.942	28.802	45.129	30.945	2,7	7,4	-15.140	-14.184
LOMBARDIA	25.957	10.439	27.239	12.507	4,9	19,8	-15.518	-14.731
BERGAMO	498	314	638	371	28,1	18,4	-184	-266
Quote % hi-tech su Totale								
	2004		2005 provvisorio					
	import	export	import	export				
ITALIA	15,4	10,1	14,8	10,5				
LOMBARDIA	24,5	13,2	24,7	14,8				
BERGAMO	7,9	3,3	9,0	3,6				

I paesi più rilevanti per l'interscambio commerciale di Bergamo sono sempre la Germania e la Francia, verso le quali l'export cresce rispettivamente del +4,2 per cento e del +3,2 per cento. Le importazioni dalla Francia sono stabili, quelle dalla Germania aumentano del + 9,5 per cento in un anno. Il terzo partner per valore dell'export è la Spagna. Le esportazioni verso gli USA passano da 557 a 671 milioni con un aumento del +20,4 per cento. Il Regno Unito vede crescere l'export bergamasco e calare le importazioni. I Paesi Bassi superano la Svizzera e fanno registrare un incremento dell'interscambio complessivo con Bergamo.

L'export verso la Cina (+19,3 per cento) raggiunge i 252 milioni, a fronte di importazioni, aumentate del 50 per cento, per 486 milioni di euro. La Cina è diventata per Bergamo il terzo paese, dopo Germania e Francia, più rilevante per valore delle importazioni.

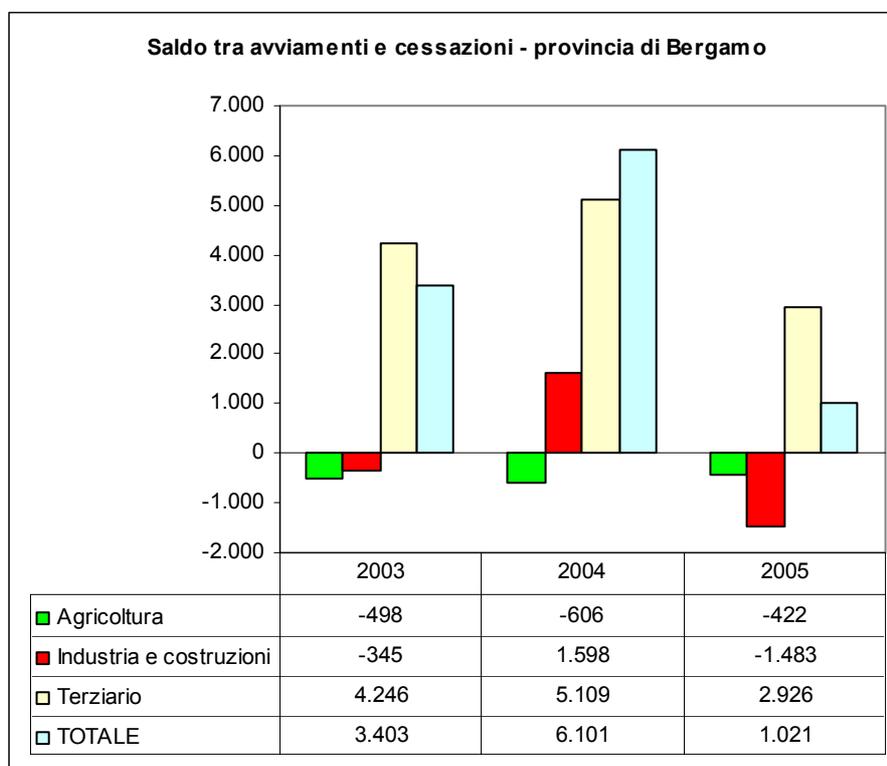
I prodotti del tessile-abbigliamento importati da Cina e Hong Kong in provincia di Bergamo sono passati da 74 milioni nel 2004 a 132 nel 2005 (+78,7%), le corrispondenti esportazioni bergamasche da 65 a 68 milioni (+4,4%). A livello nazionale l'import tessile-abbigliamento da Cina e Hong Kong è aumentato del 33% e l'export del +13,9%; in Lombardia +23,8% l'import e +20,5% l'export.

L'export bergamasco complessivo cresce molto anche verso la Turchia (+13,7%), la Russia (+33,8%), la Repubblica Ceca (+10,4%), l'Irlanda (+50,4%), l'India (+35,3%).

Le importazioni crescono in misura significativa, oltre che dalla Cina e Hong Kong, dalla Repubblica Ceca, dall'Ungheria, dall' Arabia Saudita, dal Canada e dalla Corea del Sud.

## Il mercato del lavoro

Il quadro occupazionale del mercato del lavoro è positivo anche se nel 2005 la dinamica si è affievolita. Il saldo tra avviamenti e cessazioni è - a quota 1.021 – ai livelli più bassi degli ultimi anni.



Nell'industria in senso lato, comprensiva dell'edilizia, il saldo è negativo di quasi 1.500 unità. La sola industria manifatturiera ha perso 2.136 unità a fronte di un saldo positivo nell'edilizia di 653. L'agricoltura perde posti di lavoro da tre anni a questa parte, il terziario compensa le perdite occupazionale degli altri settori ma su un livello inferiore a quello degli scorsi anni.

I disoccupati con precedente esperienza lavorativa aumentano del 19 per cento da 18.718 nel 2004 a 22.286 nel 2005; gli inoccupati in cerca di primo lavoro da 2.697 a 3.370.

La tensione sul mercato del lavoro è confermata anche dalle ore di Cassa Integrazione complessive che nell'intero 2005 sono aumentate di oltre l'80 per cento rispetto al 2004. I primi tre mesi del 2006 registrano comunque un calo congiunturale molto netto sull'ultimo trimestre del 2005.

L'indagine ISTAT sulle Forze di lavoro conferma tuttavia la solidità del mercato del lavoro a Bergamo nella media annua 2005. Il tasso di disoccupazione provinciale nel 2005 è stato del 3,2% sulle forze di lavoro. Nella componente maschile la disoccupazione è tra i livelli più bassi a livello nazionale (1,8%).

Il tasso di occupazione nella popolazione tra 15 e 64 anni è in provincia di Bergamo al 65,5%, un livello uguale alla media della Lombardia e superiore di 8 punti rispetto al dato medio nazionale.

Forze di lavoro in complesso e tasso di attività 15-64 anni per sesso, regione e provincia - Anno 2005 (dati in migliaia e in percentuale)						
	Forze di lavoro			Tasso di attività 15-64 anni		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
Bergamo	290	184	474	80,3	54,3	67,7
LOMBARDIA	2.545	1.828	4.373	78,1	58,3	68,3
ITALIA	14.640	9.811	24.451	74,4	50,4	62,4
Occupati in complesso e tasso di occupazione 15-64 anni per sesso, regione e provincia -						
	Occupati			Tasso di occupazione 15-64 anni		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
Bergamo	284	175	459	78,9	51,4	65,5
LOMBARDIA	2.465	1.729	4.194	75,6	55,1	65,5
ITALIA	13.738	8.825	22.563	69,7	45,3	57,5
Persone in cerca di occupazione e tasso di disoccupazione per sesso, regione e provincia -						
	Persone in cerca di occupazione			Tasso di disoccupazione		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
Bergamo	5	10	15	1,8	5,3	3,2
LOMBARDIA	80	99	179	3,1	5,4	4,1
ITALIA	902	986	1.889	6,2	10,1	7,7
Istat, Forze di Lavoro medie 2005						

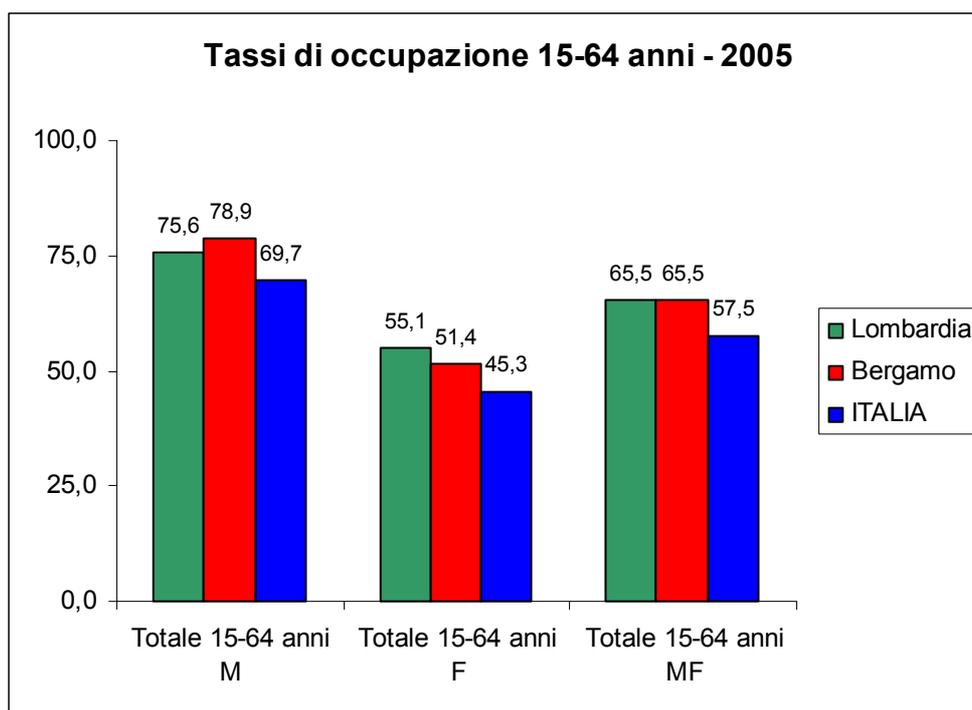
Differenze significative riguardano i generi e le classi di età. Il tasso di occupazione femminile a Bergamo è al 51,4%, superiore al livello medio nazionale, ma significativamente inferiore a quello della Lombardia del 55,1% e lontano sia dall'obiettivo del 60% indicato per il 2010 a livello europeo al summit di Lisbona del 2000 che all'obiettivo intermedio di un tasso di occupazione femminile al 57% per il 2005 proposto un anno dopo a Stoccolma. Per il tasso di occupazione totale l'obiettivo europeo al 2010 è del 70% ma è evidente che Bergamo può avvicinarsi solo alzando l'occupazione femminile, essendo già molto elevato il tasso di occupazione maschile.

Il divario nella nostra provincia non riguarda le giovani donne tra i 15 e i 24 anni - che hanno anzi un tasso di occupazione ben più elevato (di quasi 8 punti) della media regionale e il più alto tra tutte le province lombarde - ma le classi di età successive.

Già nella classe di età tra i 25 e i 34 anni il tasso di occupazione femminile a Bergamo è di 5 punti e mezzo inferiore alla media regionale. La quota femminile sul totale degli occupati è del 38,1%, il valore più basso in Lombardia e tra i più bassi tra le province del centro nord.

Pur scontando le caratteristiche storiche della composizione per età della forza lavoro, sembra che le donne bergamasche entrino prima – rispetto alla media della Lombardia - sul mercato del lavoro, e quindi con un livello presumibilmente minore di investimento in istruzione e formazione, ma abbiano maggiori difficoltà a permanervi, soprattutto nelle età in cui è maggiore il carico del lavoro familiare.

Anche se i dati medi della nuova serie Istat si prestano male, per problemi di errore campionario, ad una lettura delle tendenze più recenti, la crescita in valore assoluto degli occupati a Bergamo tra il 2004 e il 2005 sarebbe dovuta per intero alla componente maschile (da 270mila a 284mila) mentre l'occupazione femminile risulterebbe invariata intorno alle 175mila unità. Il tasso di occupazione femminile a Bergamo risulta così in leggera diminuzione rispetto al 2004.



## Il sistema delle imprese.

Le **imprese** registrate alla Camera di Commercio di Bergamo a fine 2005 sono 91.051, di cui 82.681 attive. (I dati aggiornati a fine marzo 2006, da poco pubblicati, segnalano un'ulteriore crescita a 91.210 registrate e 82.882 attive).

MOVIMPRESE provincia di Bergamo		var assoluta		
Imprese attive		2004	2005	2005-04
AB	Agricoltura e pesca	5.667	5.650	-17
C	Estrazione di minerali	73	70	-3
TOT D	Attività manifatturiere	13.582	13.496	-86
DA15	Industrie alimentari e delle bevande	1.359	1.396	37
DB17	Industrie tessili	737	711	-26
DB18	Confez.articoli vestiario;prep.pellicce	760	727	-33
DC19	Prep.e concia cuoio;fabbr.artic.viaggio	97	93	-4
DD20	Ind.legno,esclusi mobili;fabbr.in paglia	1.063	1.044	-19
DE21	Fabbric.pasta-carta,carta e prod.di carta	99	96	-3
DE22	Editoria,stampo e riprod.supp.registrati	461	462	1
DF23	Fabbric.coke,raffinerie,combust.nucleari	9	10	1
DG24	Fabbric.prodotti chimici e fibre sintetiche	222	230	8
DH25	Fabbric.artic.in gomma e mat.plastiche	709	694	-15
DI26	Fabbric.prodotti lavoraz.min.non metallif.	456	460	4
DJ27	Produzione di metalli e loro leghe	122	115	-7
DJ28	Fabbricaz.e lav.prod.metallo,escl.macchine	3.419	3.445	26
DK29	Fabbric.macchine ed appar.mecc.,instal.	1.376	1.343	-33
DL30	Fabbric.macchine per uff.,elaboratori	49	48	-1
DL31	Fabbric.di macchine ed appar.eletr.n.c.a.	561	543	-18
DL32	Fabbric.appar.radiotel.e app.per comunic.	125	116	-9
DL33	Fabbric.appar.medicali,precis.,strum.optici	514	517	3
DM34	Fabbric.autoveicoli,rimorchi e semirim.	40	41	1
DM35	Fabbric.di altri mezzi di trasporto	93	87	-6
DN36	Fabbric.mobili;altre industrie manifatturier	1.227	1.229	2
DN37	Recupero e preparaz. per il riciclaggio	84	89	5
TOT E	Prod.e distrib.energ.eletr.,gas e acqua	79	75	-4
E 40	Produs.energia eletr.,gas,acqua calda	55	53	-2
E 41	Raccolta,depurazione e distribuzione acqua	24	22	-2
F 45	Costruzioni	18.007	18.494	487
TOT G	Comm.ingr.e dett.;rip.beni pers.e per la cas	19.506	19.447	-59
G 50	Comm.manut.e rip.autov. e motocicli	2.546	2.534	-12
G 51	Comm.ingr.e interm.del comm.escl.autov.	6.955	6.986	31
G 52	Comm.dett.escl.autov;rip.beni pers.	10.005	9.927	-78
H 55	Alberghi e ristoranti	3.953	4.002	49
TOT I	Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	2.870	2.935	65
TOT J	Intermediaz.monetaria e finanziaria	1.890	1.887	-3
TOT K	Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca	10.917	11.616	699
K 70	Attività immobiliari	5.584	6.061	477
K 71	Noleggio macc.e attrezz.senza operat.	227	233	6
K 72	Informatica e attività connesse	1.374	1.408	34
K 73	Ricerca e sviluppo	27	30	3
K 74	Altre attività professionali e imprendit.	3.705	3.884	179
M 80	Istruzione	224	232	8
N 85	Sanita' e altri servizi sociali	354	381	27
TOT O	Altri servizi pubblici,sociali e personali	3.881	3.941	60
NC	Imprese non classificate	436	455	19
	TOTALE	81.439	82.681	1.242

Lo stock di imprese operative è aumentato nel corso del 2005 di 1.242 unità. Il saldo positivo è determinato in misura preponderante dal settore delle costruzioni (+487) e delle attività immobiliari (+477). Aumentano anche le imprese dei servizi privati (altre attività imprenditoriali, informatica), dei trasporti, del turismo, del commercio all'ingrosso e dei servizi alla persona.

Si contrae lo stock delle imprese manifatturiere (-86, con andamenti diversificati nei comparti) e delle imprese del commercio al dettaglio e riparazioni. Pur tra qualche oscillazione è invece complessivamente stabile il numero delle imprese agricole, oltre quota 5.600.

L'analisi della dinamica delle imprese può essere ripartita nei due sottoinsiemi dell'artigianato e del commercio al dettaglio. Le imprese **artigiane** registrate a Bergamo a fine 2005 sono 33.521. In rapporto allo stock complessivo delle imprese operative quelle artigiane sono il 40,4% del totale. Nel 2005 si sono iscritte 2.578 nuove imprese artigiane a fronte di 2.307 cessazioni, con una prevalenza anche in questo sottoinsieme del settore edile, che conta 15.568 imprese artigiane. Lo stock delle imprese artigiane manifatturiere è in lieve contrazione.

IMPRESE ARTIGIANE in Provincia di Bergamo	Anno 2004		Anno 2005	
	Registrate	Attive	Registrate	Attive
D Attivita' manifatturiere	9.243	9.206	9.217	9.180
F Costruzioni	15.197	15.163	15.568	15.532
G Comm.ingr.e dett.Ripar.beni pers.e per la casa	2.237	2.230	2.164	2.159
I Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	2.013	2.010	2.016	2.014
K Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca	1.239	1.231	1.232	1.225
O Altri servizi pubblici,sociali e personali	2.912	2.911	2.911	2.910
Altri settori	379	377	391	388
X Imprese non classificate	30	20	22	16
TOTALE	33.250	33.148	33.521	33.424

L'Osservatorio del Commercio, che prende in esame non solo le sedi d'impresa ma l'insieme degli esercizi di **commercio al dettaglio in sede fissa**, conferma invece una ripresa del numero di punti vendita con attività prevalente al dettaglio in provincia di Bergamo, come anche in regione. Erano 9.341 a fine 2004, sono 9.404 a fine 2005.

<b>OSSERVATORIO DEL COMMERCIO (TradeView Infocamere)</b>			
Esercizi (di imprese attive) di commercio al dettaglio in sede fissa in provincia di Bergamo			
	31-dic-04	31-dic-05	saldo
<b>Attività principali di Comm. al dettaglio in sede fissa</b>			
Carburanti	314	311	-3
Non specializzati	32	29	-3
Non specializzati prevalenza alimentare	1.061	1.085	24
Non specializzati prevalenza non alimentare	66	79	13
Frutta e verdura	362	349	-13
Carne e prodotti a base di carne	341	348	7
Pesci, crostacei, molluschi	14	14	0
Pane, pasticceria, dolciumi	182	184	2
Bevande (vini, olii, birra ed altre)	39	46	7
Tabacco e altri generi di monopolio	358	368	10
Altri esercizi specializzati alimentari	377	360	-17
Farmacie	269	272	3
Articoli medicali e ortopedici	34	31	-3
Cosmetici e articoli di profumeria	268	267	-1
Prodotti tessili e biancheria	438	417	-21
Abbigliamento e accessori, pellicceria	1.341	1.389	48
Calzature e articoli in cuoio	265	271	6
Mobili, casalinghi, illuminazione	641	655	14
Elettrodomestici radio-TV dischi strum. musicali	175	170	-5
Ferramenta vernici giardinaggio sanitari	360	336	-24
Libri, giornali, cartoleria	608	611	3
Altri esercizi specializzati non alimentari	1.758	1.772	14
Articoli di seconda mano	38	40	2
<b>TOTALE attività principali</b>	<b>9.341</b>	<b>9.404</b>	<b>63</b>
Attività secondarie di comm. al dettaglio in sede fissa	3.892	3.961	69

Diminuiscono i punti vendita di alcuni settori tradizionali (tessili e biancheria, ferramenta) e gli esercizi specializzati dell'alimentare; aumentano invece gli esercizi non specializzati che comprendono anche gli esercizi della distribuzione moderna.

Delle informazioni statistiche sul sistema delle imprese locali contenute nell'Allegato diamo qui qualche nota di sintesi.

Le imprese non sono tutte eguali e considerarle come una popolazione movimentata da *nascite* e *decessi* rischia di far passare in secondo piano i fenomeni che riguardano la *vita di relazione* e i *processi di crescita* delle nostre imprese, sempre più determinanti per ampliare e qualificare la base occupazionale nella nostra provincia.

Da un'elaborazione di Unioncamere nazionale, possiamo stimare che a **fine 2003** le 77.548 imprese attive, nei settori soggetti a iscrizione nel Registro Imprese a Bergamo, occupino oltre **369 mila addetti** dei quali più di **258 mila dipendenti**. Essendo dati riferiti alle imprese e non alle unità locali, l'occupazione comprende anche le filiali di imprese bergamasche in altre province e non le unità localizzate a Bergamo ma gestite da imprese extraprovinciali. Le imprese con lavoratori dipendenti sono poco più di 25mila e corrispondono al 32% delle imprese ma all'80%

dell'occupazione. Mentre le oltre 52mila imprese senza addetti dipendenti (67% sul totale delle imprese) occupano complessivamente poco più di 71mila lavoratori autonomi. In termini di quote gli addetti all'industria pesano per il 43%, gli addetti dell'edilizia per il 14,4% del totale. Commercio e turismo sono il 20 %, i trasporti il 4%, il settore finanziario il 2,8%, i servizi alle imprese il 7,9%, istruzione e sanità il 3%, i servizi alla persona il 2,4% e l'agricoltura il 2,1 % sul totale degli addetti delle imprese di Bergamo.

Le imprese che fanno capo a Bergamo dimostrano di avere **struttura, dimensione e capacità di relazione maggiore** rispetto a quelle delle altre province lombarde, con l'esclusione di Milano. Questo vale per la presenza di gruppi (oltre 2mila, con un valore aggiunto oltre i 6.900 milioni di euro e a cui fanno capo oltre 131mila addetti), per le partecipazioni all'estero, per il numero di dipendenti in unità locali o filiali ramificate oltre i confini della provincia. E' una leva fondamentale per la tenuta della nostra economia perché maggiore struttura significa maggiore organizzazione e nella combinazione virtuosa dei fattori dell'organizzazione dell'impresa si condensano i potenziali di crescita della produttività multifattoriale.

Imprese in gruppo, capogruppo e controllate distribuite per localizzazione della capogruppo, anno 2003

	Totale Gruppi	Di cui con capogruppo:				Imprese capogruppo e controllate per sede	Addetti totali in gruppo	Valore aggiunto delle imprese in gruppo ( c )	% sul totale addetti del territorio ( d )	% sul valore aggiunto del territorio ( d )
		Imprese nazionali ( a )	Gruppi di persone ( b )	Persone singole ( b )	Società estere o costituite all'estero ( b )					
<b>LOMBARDIA</b>	<b>21.341</b>	<b>5.978</b>	<b>4.071</b>	<b>5.000</b>	<b>6.292</b>	<b>48.036</b>	<b>1.486.661</b>	<b>97.922</b>	<b>33,1</b>	<b>39,3</b>
VARESE	1.310	345	334	318	313	3.052	80.279	4.054	21,8	21,0
COMO	947	263	202	206	276	2.079	47.983	2.395	20,5	19,6
SONDRIO	197	67	40	62	28	489	24.529	446	32,5	11,3
MILANO	12.842	3.424	2.019	2.601	4.798	27.644	1.000.430	72.605	48,2	60,1
<b>BERGAMO</b>	<b>2.052</b>	<b>516</b>	<b>525</b>	<b>660</b>	<b>351</b>	<b>4.948</b>	<b>131.037</b>	<b>6.909</b>	<b>28,3</b>	<b>28,7</b>
BRESCIA	2.059	742	471	611	235	5.142	99.950	5.678	18,8	19,8
PAVIA	551	144	152	163	92	1.319	19.133	1.030	9,5	9,7
CREMONA	357	112	85	105	55	899	18.476	1.097	13,3	13,8
MANTOVA	436	154	105	120	57	1.110	31.198	1.761	17,1	17,6
LECCO	426	149	102	111	64	978	22.550	1.285	16,0	17,0
LODI	164	62	36	43	23	376	11.096	661	14,4	15,3
<b>ITALIA</b>	<b>71.287</b>	<b>22.686</b>	<b>16.306</b>	<b>19.492</b>	<b>12.803</b>	<b>170.517</b>	<b>4.800.657</b>	<b>306.766</b>	<b>19,8</b>	<b>25,2</b>

Fonte: Centro Studi Unioncamere nazionale - Osservatorio sui gruppi d'impresa, 2006

(a) Si tratta di società di capitale, società di persona, ditte individuali, istituzioni.

(b) Nel caso in cui il capogruppo è una persona fisica o società costituita all'estero, la localizzazione del gruppo è stata assegnata considerando la sede della società controllata di maggiori dimensioni.

(c) Il valore aggiunto, a valori correnti anno 2003, è espresso in milioni di euro.

(d) I dati relativi all'occupazione e valore aggiunto del territorio si riferiscono al totale, compresa la Pubblica Amministrazione.

Viceversa, i dati relativi all'occupazione e al valore aggiunto delle imprese in gruppo non comprendono la PA.

Così come aumenta nella nostra provincia il contributo demografico da parte dei migranti stranieri cresce il peso delle **imprese costituite o controllate da cittadini di nazionalità estera**. Un'elaborazione specifica condotta sul nostro Registro Imprese in base allo Stato estero di cittadinanza di titolari, soci e amministratori di imprese iscritte in provincia di Bergamo ci fa stimare a poco meno di **3.000 le imprese** a fine

febbraio 2006 con una presenza significativa di cittadini stranieri; tre anni prima erano 952. Nel corso di tre anni le “imprese straniere” sono quindi più che triplicate. Circa un terzo (1.006) di queste imprese sono nell'edilizia, 573 nelle attività manifatturiere, 535 nel commercio, 216 nei trasporti, 209 nei servizi alle imprese, un centinaio nelle attività turistiche. Di queste imprese 1.919 sono ditte individuali, 538 società di capitale, 351 società di persone, poco più di 100 sono costituite sotto altre forme giuridiche.

Il ruolo dell'imprenditoria femminile, nella duplice accezione delle imprese a partecipazione maggioritaria, forte o esclusiva di donne e delle cariche sociali ricoperte da donne, è importante anche come segnale di innovazione del mondo aziendale e delle professioni.

Bergamo ha alla fine del 2005 una quota di **imprese “femminili”** (dove cioè la partecipazione femminile in termini di cariche e di quote di capitale è forte, maggioritaria o esclusiva) pari al 19,9% sul totale delle imprese attive, contro una media regionale del 20,4% e una media nazionale del 23,8%. Queste quote sono pressoché invariate rispetto a metà 2003, anzi in tutte e tre gli ambiti si nota una leggera flessione

Sul totale delle **cariche** sociali, a prescindere dunque dalle modalità di controllo dell'impresa, Bergamo ha una quota femminile del 24 %, rispetto a un dato lombardo del 24,5 % e nazionale del 26,5 %. Si nota tuttavia che la quota femminile sulle cariche di Bergamo è relativamente più bassa tra i titolari, intermedia tra Lombardia e Italia tra i soci e leggermente più elevata tra gli amministratori.

La specializzazione della struttura economica (molta industria o edilizia e , ad esempio, poca agricoltura) spiega gran parte della *maschilizzazione* dell'imprenditoria, ribadita peraltro anche dalla minor presenza femminile sul mercato del lavoro già vista nelle forze di lavoro.

Tuttavia, tra le cariche degli amministratori la quota femminile di Bergamo è più elevata dei valori medi regionale e nazionale.

## I territori di Bergamo

I livelli di produzione della ricchezza in provincia di Bergamo restano alti. Nella graduatoria delle province in base al reddito pro capite nel 2004, Bergamo con un valore medio che sfiora i 25mila euro è al decimo posto (guadagnando 8 posizioni rispetto alla graduatoria del 2003) e supera del 20,4% il dato medio italiano.

Il contributo dell'industria (edilizia compresa) al valore aggiunto totale è del 40,3% contro una media regionale del 33,5% e nazionale del 26,6%.

La produzione di ricchezza e il ruolo del settore manifatturiero della nostra provincia spiccano anche nel confronto con le altre aree europee.

In un contesto così favorevole i divari tra le subaree territoriali della nostra provincia non vanno enfatizzati, ma certo segnalano squilibri potenziali che possono ripercuotersi sui processi di sviluppo delle comunità locali.

La Camera di Commercio sta predisponendo una base dati di indicatori socio-economici, costruita a partire dal livello comunale e articolata secondo la suddivisione in Ambiti territoriali proposta nel Piano di coordinamento territoriale della Provincia di Bergamo, che consenta di monitorare con continuità le diverse performance delle aree subprovinciali. Nell'Allegato viene proposta una prima selezione di carte tematiche come stimolo alla discussione.

Qualche sintetica osservazione. Bergamo, come noto, è in crescita demografica sia nella componente naturale che in quella migratoria. La popolazione aumenta (1.031.247 abitanti a settembre del 2005) e si concentra. Le aree più periferiche delle valli perdono abitanti a vantaggio soprattutto della fascia pedecollinare e di alcune aree della pianura. Le carte tematiche con le variazioni per ambiti tra 2001 e 2005 dimostrano una forte evidente correlazione tra la dinamica della popolazione e quella delle localizzazioni d'impresa. Esiste un doppio vincolo tra le due variabili. Da un lato la crescita della popolazione determina di per sé un incremento dell'offerta potenziale di lavoro che in buona misura si traduce anche in un aumento delle forme di autoimpiego, cioè di lavoro autonomo o indipendente, che lascia traccia nel Registro delle Imprese. Queste forme di microimprenditorialità diventano quantitativamente rilevanti soprattutto in settori come l'edilizia, le attività immobiliari o di intermediazione o in altre attività dei servizi. Dall'altro il dinamismo economico e quindi la creazione di posti di lavoro genera domanda di lavoro e diventa quindi fattore di attrazione di popolazione e di insediamenti residenziali. Questo rinforzo reciproco è stato tra l'altro sottolineato dalla dinamica dei lavoratori stranieri e dalla loro regolarizzazione successiva al 2002.

Gli ambiti della Alta Valle Brembana registrano un calo demografico sensibile (oltre il -2%) e una dinamica stagnante, nel caso dell'ambito intorno a Branzi, o declinante, nell'area di Piazza Brembana, delle unità locali di impresa. La Valle di Scalve vede anch'essa calare imprese e popolazione, anzi la dinamica economica è ancora più negativa di quella demografica. Nella Valle Brembilla cala di poco la popolazione ma tengono le localizzazioni d'impresa, soprattutto quelle manifatturiere.

Nelle alte Valli si distacca l'ambito di Clusone/Castione con una dinamica positiva (+5% la popolazione, +8,5% le unità locali d'impresa) sostenuta per la parte economica da una crescita di tutti i settori, in particolare i servizi.

Il calo delle unità locali dell'industria manifatturiera è più marcato in quasi tutti gli ambiti della Val Seriana, segno anche della più forte concentrazione territoriale dell'industria tessile che sta attraversando una difficile fase di ristrutturazione. Sempre nel caso delle localizzazioni manifatturiere è percepibile una dinamica relativamente più intensa nelle aree a sud est della provincia. Tra gli ambiti con una crescita simultanea di popolazione e imprese, spiccano le aree della Val Cavallina/Trescore, dell'Isola e di Calcinate/Telgate.

L'ambito intorno al capoluogo è il baricentro della provincia e ne sintetizza spesso le dinamiche medie. In questo ambito il valore aggiunto prodotto pro capite, su stime molto orientative del Censis al 2000, raggiunge i livelli più elevati della provincia che sono oltre il doppio rispetto alle aree montane.

Una diversa ripartizione del territorio, proposta da Istat in modo omogeneo per tutto il territorio nazionale, è quella dei nuovi Sistemi Locali del Lavoro costruiti in base agli spostamenti per motivi di lavoro, censiti al 2001, che identificano i bacini di equilibrio tra domanda e offerta di lavoro.

I confini dei Sistemi Locali del Lavoro attraversano i limiti amministrativi delle province e delle regioni (la provincia di Bergamo ad esempio condivide con la sponda bresciana un ampio sistema del lavoro) e, rispetto alla precedente definizione del 1991, si sono ingranditi, in termini di Comuni coinvolti, riducendosi complessivamente di numero.

La mappatura dei sistemi locali del lavoro ad una scala extraprovinciale o extraregionale, in base alle recenti stime Istat sul valore aggiunto e gli occupati interni al 2003, consente di collocare in un sistema di relazioni, somiglianze o affinità più ampio le diverse aree della provincia e di mettere in evidenza la centralità di Bergamo rispetto alla regione, il rapporto funzionale con l'area milanese, la condivisione di una specializzazione industriale con l'area bresciana e con il nord est, gli svantaggi delle aree montane.

tav 1 - Import Export in MILIONI di EURO secondo Classificazione merci per attività economica (CPATECO)

ITALIA	2004		2005 provvisorio	
	import	export	import	export
A-PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA CACCIA E DELLA SILVICOLTURA	8.514	3.638	8.343	3.868
B-PRODOTTI DELLA PESCA E DELLA PISCICOLTURA	758	167	797	195
C-MINERALI ENERGETICI E NON ENERGETICI	31.611	776	43.609	995
DA-PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO	19.594	15.689	20.011	16.098
DB-PRODOTTI DELLE INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	14.536	26.326	15.177	25.980
DC-CUOIO E PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILARI	6.147	12.727	6.484	12.479
DD-LEGNO E PRODOTTI IN LEGNO	3.507	1.381	3.489	1.326
DE-CARTA E PRODOTTI DI CARTA; PROD. EDITORIA E STAMPA	6.375	6.203	6.541	6.355
DF-COKE, PRODOTTI PETROLIFERI RAFFINATI E COMBUSTIBILI NUCLEARI	4.747	6.282	5.535	9.719
DG-PRODOTTI CHIMICI E FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	38.664	27.442	40.786	30.122
DH-ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	6.022	10.698	6.265	11.021
DI-PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	3.033	9.042	3.124	8.783
DJ-METALLI E PRODOTTI IN METALLO	29.706	27.387	31.593	29.803
DK-MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI	21.180	57.801	21.437	59.078
DL-MACCH. ELETTRICHE ED APP. ELETTRICHE, ELETTRONICHE ED OTTICHE	37.397	25.872	37.898	27.254
DM-MEZZI DI TRASPORTO	40.303	31.734	41.052	32.312
DN-ALTRI PRODOTTI DELLE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	4.658	15.262	5.090	14.894
D-PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	235.869	273.846	244.482	285.224
E-ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	1.797	58	2.168	57
K-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' INFORMATICHE, PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI	912	84	888	106
O-PRODOTTI DI ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI	68	265	94	192
R-MERCÌ DICHIARATE COME PROVVISIVE DI BORDO, VARIE	6.105	5.580	5.304	5.103
<b>TOTALE</b>	<b>285.634</b>	<b>284.413</b>	<b>305.686</b>	<b>295.739</b>

LOMBARDIA	2004		2005 provvisorio	
	import	export	import	export
A-PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA CACCIA E DELLA SILVICOLTURA	1.499	229	1.477	221
B-PRODOTTI DELLA PESCA E DELLA PISCICOLTURA	120	9	139	9
C-MINERALI ENERGETICI E NON ENERGETICI	8.471	236	11.980	258
DA-PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO	5.121	3.014	5.167	3.200
DB-PRODOTTI DELLE INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	4.615	8.043	4.795	8.028
DC-CUOIO E PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILARI	968	1.141	1.019	1.193
DD-LEGNO E PRODOTTI IN LEGNO	693	365	697	355
DE-CARTA E PRODOTTI DI CARTA; PROD. EDITORIA E STAMPA	2.189	1.632	2.219	1.721
DF-COKE, PRODOTTI PETROLIFERI RAFFINATI E COMBUSTIBILI NUCLEARI	627	356	779	420
DG-PRODOTTI CHIMICI E FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	20.499	11.573	21.247	13.215
DH-ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	2.213	3.836	2.320	3.999
DI-PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	1.027	1.107	1.031	1.090
DJ-METALLI E PRODOTTI IN METALLO	11.004	10.946	11.654	12.064
DK-MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI	8.842	17.721	8.900	18.061
DL-MACCH. ELETTRICHE ED APP. ELETTRICHE, ELETTRONICHE ED OTTICHE	23.158	10.108	23.433	10.922
DM-MEZZI DI TRASPORTO	12.006	5.793	10.467	6.423
DN-ALTRI PRODOTTI DELLE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	1.747	2.987	1.996	3.100
D-PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	94.710	78.623	95.724	83.789
E-ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	413	4	476	33
K-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' INFORMATICHE, PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI	558	38	477	52
O-PRODOTTI DI ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI	14	35	23	29
R-MERCÌ DICHIARATE COME PROVVISIVE DI BORDO, VARIE	29	28	28	28
<b>TOTALE</b>	<b>105.813</b>	<b>79.202</b>	<b>110.325</b>	<b>84.419</b>

BERGAMO	2004		2005 provvisorio	
	import	export	import	export
A-PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA CACCIA E DELLA SILVICOLTURA	175	7	161	8
B-PRODOTTI DELLA PESCA E DELLA PISCICOLTURA	11	1	14	1
C-MINERALI ENERGETICI E NON ENERGETICI	163	12	214	13
DA-PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO	204	222	203	251
DB-PROD. DELLE INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	758	1.221	798	1.173
DC-CUOIO E PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILARI	51	42	55	46
DD-LEGNO E PRODOTTI IN LEGNO	95	42	91	40
DE-CARTA E PRODOTTI DI CARTA; PROD. EDITORIA E STAMPA	208	371	274	373
DF-COKE, PROD. PETROLIFERI RAFFINATI	28	1	31	0
DG-PRODOTTI CHIMICI E FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	1.677	1.385	1.821	1.420
DH-ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	135	695	144	706
DI-PROD. LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	116	127	128	131
DJ-METALLI E PRODOTTI IN METALLO	871	1.082	939	1.390
DK-MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI	532	2.364	617	2.536
DL-MACCH. ELETTRICHE, ELETTRONICHE ED OTTICHE	661	884	810	973
DM-MEZZI DI TRASPORTO	499	873	613	942
DN-ALTRI PRODOTTI DELLE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	104	266	109	281
D-PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	5.941	9.573	6.634	10.263
E-ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	24		22	
K-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' INFORMATICHE, PROF. ED IMPREND.	4	2	4	4
O-PRODOTTI DI ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI	0	7	0	
R-MERCÌ DICHIARATE COME PROVVISIVE DI BORDO, VARIE	3	3	3	4
<b>TOTALE</b>	<b>6.322</b>	<b>9.605</b>	<b>7.052</b>	<b>10.294</b>

Tav 2 - Var % 2004/2005 e saldi Import Export secondo Classificazione merci per attività economica (CPATECO)

ITALIA	var %	var %	2004	2005
	imp	exp	Saldo export - import	
A-PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA CACCIA E DELLA SILVICOLTURA	-2,0	6,3	-4.876	-4.475
B-PRODOTTI DELLA PESCA E DELLA PISCICOLTURA	5,1	16,8	-592	-603
C-MINERALI ENERGETICI E NON ENERGETICI	38,0	28,2	-30.835	-42.614
DA-PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO	2,1	2,6	-3.905	-3.913
DB-PRODOTTI DELLE INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	4,4	-1,3	11.790	10.802
DC-CUOIO E PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILARI	5,5	-2,0	6.580	5.995
DD-LEGNO E PRODOTTI IN LEGNO	-0,5	-4,0	-2.126	-2.163
DE-CARTA E PRODOTTI DI CARTA; PROD. EDITORIA E STAMPA	2,6	2,5	-172	-186
DF-COKE, PRODOTTI PETROLIFERI RAFFINATI E COMBUSTIBILI NUCLEARI	16,6	54,7	1.535	4.184
DG-PRODOTTI CHIMICI E FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	5,5	9,8	-11.221	-10.664
DH-ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	4,0	3,0	4.676	4.756
DI-PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	3,0	-2,9	6.008	5.659
DJ-METALLI E PRODOTTI IN METALLO	6,4	8,8	-2.319	-1.790
DK-MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI	1,2	2,2	36.621	37.640
DL-MACCH. ELETTRICHE ED APP. ELETTRICHE, ELETTRONICHE ED OTTICHE	1,3	5,3	-11.525	-10.643
DM-MEZZI DI TRASPORTO	1,9	1,8	-8.569	-8.740
DN-ALTRI PRODOTTI DELLE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	9,3	-2,4	10.604	9.804
D-PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	3,7	4,2	37.976	40.742
E-ENERGIA ELETTRICA,GAS E ACQUA	20,7	-1,7	-1.739	-2.112
K-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' INFORMATICHE, PROFESSIONALI ED IMPRENDITOR	-2,6	26,2	-827	-782
O-PRODOTTI DI ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI	37,3	-27,7	197	98
R-MERCI DICHIARATE COME PROVVISI DI BORDO, VARIE	-13,1	-8,5	-525	-201
<b>TOTALE</b>	<b>7,0</b>	<b>4,0</b>	<b>-1.221</b>	<b>-9.947</b>

LOMBARDIA	var %	var %	2004	2005
	imp	exp	Saldo export - import	
A-PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA CACCIA E DELLA SILVICOLTURA	-1,5	-3,5	-1.270	-1.256
B-PRODOTTI DELLA PESCA E DELLA PISCICOLTURA	15,3	-5,0	-111	-130
C-MINERALI ENERGETICI E NON ENERGETICI	41,4	9,1	-8.235	-11.722
DA-PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO	0,9	6,1	-2.107	-1.967
DB-PRODOTTI DELLE INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	3,9	-0,2	3.428	3.233
DC-CUOIO E PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILARI	5,3	4,5	174	174
DD-LEGNO E PRODOTTI IN LEGNO	0,5	-2,7	-329	-342
DE-CARTA E PRODOTTI DI CARTA; PROD. EDITORIA E STAMPA	1,4	5,4	-556	-499
DF-COKE, PRODOTTI PETROLIFERI RAFFINATI E COMBUSTIBILI NUCLEARI	24,2	18,0	-271	-358
DG-PRODOTTI CHIMICI E FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	3,6	14,2	-8.925	-8.031
DH-ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	4,9	4,2	1.623	1.679
DI-PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	0,4	-1,5	80	59
DJ-METALLI E PRODOTTI IN METALLO	5,9	10,2	-58	410
DK-MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI	0,6	1,9	8.879	9.161
DL-MACCH. ELETTRICHE ED APP. ELETTRICHE, ELETTRONICHE ED OTTICHE	1,2	8,1	-13.051	-12.511
DM-MEZZI DI TRASPORTO	-12,8	10,9	-6.213	-4.044
DN-ALTRI PRODOTTI DELLE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	14,3	3,8	1.239	1.103
D-PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	1,1	6,6	-16.087	-11.935
E-ENERGIA ELETTRICA,GAS E ACQUA	15,4	764,7	-409	-443
K-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' INFORMATICHE, PROFESSIONALI ED IMPRENDITOR	-14,4	37,8	-520	-425
O-PRODOTTI DI ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI	64,4	-17,0	21	6
R-MERCI DICHIARATE COME PROVVISI DI BORDO, VARIE	-0,7	0,2	-1	-1
<b>TOTALE</b>	<b>4,3</b>	<b>6,6</b>	<b>-26.611</b>	<b>-25.906</b>

BERGAMO	var %	var %	2004	2005
	imp	exp	Saldo export - import	
A-PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA CACCIA E DELLA SILVICOLTURA	-8,1	12,9	-167	-152
B-PRODOTTI DELLA PESCA E DELLA PISCICOLTURA	22,7	111,0	-11	-12
C-MINERALI ENERGETICI E NON ENERGETICI	31,7	6,7	-151	-201
DA-PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO	-0,5	13,4	17	48
DB-PROD. DELLE INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	5,3	-3,9	463	375
DC-CUOIO E PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILARI	7,5	11,4	-10	-9
DD-LEGNO E PRODOTTI IN LEGNO	-4,2	-4,9	-53	-51
DE-CARTA E PRODOTTI DI CARTA; PROD. EDITORIA E STAMPA	31,3	0,5	163	99
DF-COKE, PROD. PETROLIFERI RAFFINATI	13,0	-36,8	-27	-31
DG-PRODOTTI CHIMICI E FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	8,6	2,6	-293	-401
DH-ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	6,3	1,6	560	562
DI-PROD. LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	9,5	3,6	10	4
DJ-METALLI E PRODOTTI IN METALLO	7,8	28,4	211	451
DK-MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI	16,0	7,3	1.832	1.919
DL-MACCH. ELETTRICHE,ELETTRONICHE ED OTTICHE	22,5	10,1	222	163
DM-MEZZI DI TRASPORTO	22,9	7,8	374	328
DN-ALTRI PRODOTTI DELLE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	5,4	5,6	162	171
D-PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	11,7	7,2	3.633	3.629
E-ENERGIA ELETTRICA,GAS E ACQUA	-8,8		-24	-22
K-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' INFORMATICHE, PROF. ED IMPREND.	-2,3	68,0	-2	0
O-PRODOTTI DI ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI	-11,4	-100,0	6	0
R-MERCI DICHIARATE COME PROVVISI DI BORDO, VARIE	-7,9	36,7	0	1
<b>TOTALE</b>	<b>11,6</b>	<b>7,2</b>	<b>3.284</b>	<b>3.242</b>

Elaborazioni CCIAA Bergamo su dati ISTAT

**Tav 3 - Import Export Totale per Anno e area geografica**  
**Milioni di Euro, var % 2004/2005 e saldi**

ITALIA	2004		2005 provvisorio		var %		Saldo exp-imp	
	import	export	import	export	import	export	2004	2005
UEM	143.032	128.893	143.795	131.594	0,5	2,1	-14.139	-12.201
UE15	161.268	154.140	161.808	156.335	0,3	1,4	-7.128	-5.473
UE25	172.451	170.602	174.994	173.370	1,5	1,6	-1.850	-1.624
Europa centro orientale	30.537	31.059	34.993	33.808	14,6	8,9	521	-1.185
Altri paesi europei	15.322	20.296	16.125	20.818	5,2	2,6	4.974	4.693
Africa settentrionale	14.887	7.139	19.527	7.544	31,2	5,7	-7.748	-11.983
America settentrionale	11.333	24.792	12.107	26.372	6,8	6,4	13.459	14.265
America centro meridionale	7.136	7.761	7.637	8.689	7,0	12,0	625	1.052
Medio oriente	8.605	10.530	12.125	11.791	40,9	12,0	1.925	-334
Asia centrale	3.852	2.396	5.193	2.932	34,8	22,4	-1.456	-2.261
Asia orientale	26.706	18.861	29.315	19.219	9,8	1,9	-7.845	-10.096
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	1.654	4.154	1.784	4.280	7,8	3,0	2.500	2.496
MONDO	285.634	284.413	305.686	295.739	7,0	4,0	-1.221	-9.947

LOMBARDIA	2004		2005 provvisorio		var %		Saldo exp-imp	
	import	export	import	export	import	export	2004	2005
UEM	60.684	35.978	59.401	37.776	-2,1	5,0	-24.706	-21.625
UE15	68.246	42.174	66.496	44.158	-2,6	4,7	-26.072	-22.338
UE25	71.227	46.784	70.190	48.872	-1,5	4,5	-24.442	-21.318
Europa centro orientale	8.555	8.078	10.270	9.041	20,0	11,9	-477	-1.229
Altri paesi europei	6.039	6.765	6.591	7.221	9,1	6,7	726	630
Africa settentrionale	2.711	1.998	3.707	1.930	36,7	-3,4	-714	-1.777
America settentrionale	3.945	6.108	4.087	6.831	3,6	11,8	2.164	2.744
America centro meridionale	1.535	2.053	1.647	2.335	7,3	13,8	517	688
Medio oriente	1.596	3.368	2.128	3.490	33,3	3,6	1.771	1.362
Asia centrale	1.258	835	2.190	1.091	74,1	30,8	-423	-1.098
Asia orientale	10.902	5.955	12.000	6.131	10,1	3,0	-4.947	-5.868
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	155	875	141	1.019	-9,0	16,4	720	878
MONDO	105.813	79.202	110.325	84.419	4,3	6,6	-26.611	-25.906

BERGAMO	2004		2005 provvisorio		var %		Saldo exp-imp	
	import	export	import	export	import	export	2004	2005
UEM	3.544	4.709	3.762	4.842	6,1	2,8	1.165	1.080
UE15	3.978	5.471	4.112	5.653	3,3	3,3	1.493	1.542
UE25	4.365	6.134	4.575	6.326	4,8	3,1	1.769	1.751
Europa centro orientale	702	1.087	811	1.181	15,6	8,7	386	370
Altri paesi europei	353	617	381	641	7,8	3,9	264	260
Africa settentrionale	82	233	86	233	4,7	-0,2	151	147
America settentrionale	143	642	180	745	25,5	16,0	498	565
America centro meridionale	115	264	154	291	34,6	10,4	149	137
Medio oriente	106	365	131	416	24,6	13,9	260	284
Asia centrale	143	136	189	186	31,9	37,4	-8	-3
Asia orientale	622	621	920	723	48,0	16,5	-2	-198
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	24	77	24	79	2,8	2,9	53	55
MONDO	6.322	9.605	7.052	10.294	11,6	7,2	3.284	3.242

Elaborazioni CCIAA Bergamo su dati ISTAT

#### Tav 4 - Import Export della provincia di Bergamo 2004 e 2005 per Paese

Milioni di euro

Elaborazioni CCIAA di Bergamo su dati ISTAT

PAESI con export 2005 > 50milioni

	2004		2005 provvisorio		var % annue		Saldo export-import	
	import	export	import	export	import	export	2004	2005
Germania	1.372	1.590	1.503	1.658	9,5	4,2	218	155
Francia	718	1.229	718	1.269	0,0	3,2	512	551
Spagna	230	667	231	693	0,5	3,8	438	462
Stati Uniti	123	557	131	671	7,0	20,4	434	540
Regno Unito	240	545	214	586	-10,8	7,5	305	372
Paesi Bassi	408	268	462	296	13,3	10,6	-140	-166
Svizzera	160	306	150	290	-6,0	-5,1	146	140
Cina	323	211	486	252	50,5	19,3	-112	-234
Turchia	87	218	94	248	7,7	13,7	130	153
Belgio	390	237	448	223	14,9	-5,7	-153	-225
Polonia	121	213	120	221	-1,2	3,6	92	101
Austria	225	214	216	215	-4,3	0,6	-12	-1
Romania	157	170	166	174	5,3	2,6	12	8
Russia (Federazione di)	72	120	83	160	15,4	33,8	48	78
Grecia	30	209	29	158	-3,7	-24,2	179	129
Ceca (Repubblica)	68	131	82	144	21,7	10,4	63	62
Svezia	134	133	84	138	-37,8	3,8	-1	55
Portogallo	38	139	45	133	17,4	-4,9	101	88
Giappone	71	113	89	123	25,3	8,2	43	34
Irlanda	38	79	23	119	-38,6	50,4	41	96
Ungheria	78	129	129	118	65,9	-9,1	52	-11
Hong Kong	10	107	13	111	39,0	3,8	97	97
India	70	66	108	89	53,6	35,3	-5	-19
Danimarca	60	83	52	87	-12,9	4,5	23	35
Emirati Arabi Uniti	3	71	2	81	-32,8	14,0	68	79
Arabia Saudita	27	59	62	77	133,4	29,3	33	15
Canada	21	85	49	74	134,3	-13,1	64	25
Iran (Repubblica islamica dell')	13	66	6	71	-54,8	8,1	53	65
Norvegia	97	59	129	71	33,0	21,4	-38	-57
Tunisia	32	82	27	68	-16,1	-16,7	50	41
Slovacchia	39	57	53	66	36,3	16,8	17	13
Finlandia	79	67	70	65	-10,4	-2,9	-11	-5
Slovenia	55	68	60	64	8,6	-5,6	12	4
Corea del Sud	85	47	218	63	155,3	35,3	-39	-155
Bulgaria	34	40	31	56	-9,2	39,5	7	26
Israele	30	54	35	56	16,0	4,0	24	22
Taiwan	44	47	45	52	1,2	11,0	3	8
Marocco	3	49	7	51	151,3	2,9	46	43

Tav 5 - Import Export dei prodotti della **Meccanica** per area geografica

**DK-MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI; DL-MACCHINE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE, ELETTRONICHE ED OTTICHE; DM-MEZZI DI TRASPORTO**

Milioni di EURO

	2004		2005 provvisorio		var %	var %	2004	2005
	import	export	import	export	imp	exp	Saldo export - import	
<b>ITALIA</b>								
UEM	59.923	49.628	59.369	49.931	-0,9	0,6	-10.295	-9.438
Europa centro orientale	6.492	12.262	7.584	13.323	16,8	8,7	5.769	5.739
Altri paesi europei	3.680	6.729	3.829	6.786	4,0	0,8	3.049	2.957
America settentrionale	5.361	9.371	5.847	10.607	9,1	13,2	4.010	4.760
America centro meridionale	716	4.868	798	5.235	11,5	7,5	4.152	4.437
Medio oriente	343	5.365	303	5.951	-11,6	10,9	5.022	5.647
Asia centrale	311	1.404	351	1.764	12,7	25,7	1.092	1.413
Asia orientale	13.953	8.835	14.475	8.152	3,7	-7,7	-5.118	-6.322
MONDO	98.880	115.406	100.387	118.644	1,5	2,8	16.527	18.257
<b>LOMBARDIA</b>								
UEM	28.253	14.095	26.249	14.703	-7,1	4,3	-14.158	-11.545
Europa centro orientale	1.535	3.651	2.026	4.024	32,0	10,2	2.116	1.998
Altri paesi europei	1.571	2.440	1.626	2.674	3,5	9,6	869	1.048
America settentrionale	1.932	2.353	1.989	2.547	3,0	8,2	422	558
America centro meridionale	181	1.106	165	1.330	-9,0	20,2	924	1.165
Medio oriente	122	1.776	116	1.861	-5,1	4,8	1.653	1.745
Asia centrale	153	509	147	660	-3,8	29,7	356	513
Asia orientale	6.795	3.093	7.285	2.726	7,2	-11,8	-3.703	-4.559
MONDO	44.007	33.622	42.800	35.406	-2,7	5,3	-10.385	-7.394
<b>BERGAMO</b>								
UEM	867	1.943	1.027	2.018	18,4	3,8	1.076	991
Europa centro orientale	222	474	287	512	29,3	8,1	252	226
Altri paesi europei	82	271	87	280	7,0	3,6	189	193
America settentrionale	37	223	40	265	7,4	18,6	186	225
America centro meridionale	11	123	10	146	-3,6	18,5	112	135
Medio oriente	4	190	5	232	4,5	21,6	186	227
Asia centrale	4	78	7	98	50,0	25,7	73	91
Asia orientale	280	296	460	322	64,5	8,6	16	-139
MONDO	1.692	4.121	2.040	4.451	20,6	8,0	2.429	2.411

Elaborazioni CCIAA Bergamo su dati ISTAT

Tav 6 - Import Export dei prodotti dell'ind. **Tessile-abbigliamento** per area geografica

**DB-PRODOTTI DELLE INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO**

Milioni di EURO

	2004		2005 provvisorio		var %		2004	2005
	import	export	import	export	imp	exp	Saldo export - import	
<b>ITALIA</b>								
UEM	3.751	10.829	3.700	10.465	-1,4	-3,4	7.078	6.766
Europa centro orientale	3.295	4.462	3.138	4.517	-4,8	1,2	1.167	1.378
Altri paesi europei	985	2.133	1.086	2.051	10,3	-3,9	1.148	964
America settentrionale	105	2.215	110	2.114	4,3	-4,6	2.110	2.004
America centro meridionale	148	314	127	306	-14,3	-2,3	166	180
Medio oriente	154	469	121	476	-21,2	1,4	315	354
Asia centrale	1.270	141	1.387	160	9,2	13,8	-1.130	-1.227
Asia orientale	3.151	2.579	3.876	2.837	23,0	10,0	-573	-1.039
MONDO	14.536	26.326	15.177	25.980	4,4	-1,3	11.790	10.802
<b>LOMBARDIA</b>								
UEM	1.511	3.410	1.543	3.269	2,1	-4,2	1.899	1.726
Europa centro orientale	829	1.096	800	1.169	-3,5	6,6	268	369
Altri paesi europei	280	585	296	603	5,6	3,1	305	308
America settentrionale	36	797	41	806	14,3	1,1	761	765
America centro meridionale	36	95	27	92	-24,2	-3,6	59	64
Medio oriente	89	218	70	190	-21,3	-12,5	129	120
Asia centrale	399	31	445	45	11,6	44,6	-368	-400
Asia orientale	1.018	852	1.158	967	13,7	13,6	-167	-191
MONDO	4.615	8.043	4.795	8.028	3,9	-0,2	3.428	3.233
<b>BERGAMO</b>								
UEM	183	522	167	522	-8,5	0,1	339	355
Europa centro orientale	199	230	183	215	-8,2	-6,4	31	32
Altri paesi europei	54	78	52	76	-2,8	-3,3	25	24
America settentrionale	2	77	6	70	150,1	-8,1	74	64
America centro meridionale	3	10	6	8	77,9	-23,4	7	2
Medio oriente	36	26	24	22	-33,5	-13,1	-10	-1
Asia centrale	95	10	122	10	28,9	4,9	-85	-112
Asia orientale	109	105	161	110	48,4	4,6	-4	-51
MONDO	758	1.221	798	1.173	5,3	-3,9	463	375

Elaborazioni CCIAA Bergamo su dati ISTAT

Tav 7 - Import Export per Anno e Merce da e verso **CINA e HONG KONG**

Milioni di EURO

	2004		2005 provvisorio		var %	var %	2004	2005
	import	export	import	export	imp	exp	Saldo export - import	
<b>ITALIA</b>								
A-PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA CACCIA E DELLA SILVICOLTURA	195	12	225	8	15,3	-29,4	-183	-217
B-PRODOTTI DELLA PESCA E DELLA PISCICOLTURA	1	1	1	1	32,3	9,1	0	0
C-MINERALI ENERGETICI E NON ENERGETICI	77	40	59	44	-23,1	8,5	-37	-16
DA-PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO	173	73	189	75	8,9	2,5	-100	-114
DB-PRODOTTI DELLE INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	2.433	1.003	3.243	1.143	33,3	13,9	-1.430	-2.100
DC-CUOIO E PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILARI	894	812	1.257	877	40,6	8,0	-82	-380
DD-LEGNO E PRODOTTI IN LEGNO	113	28	141	25	25,4	-11,1	-85	-117
DE-CARTA E PRODOTTI DI CARTA; PROD. EDITORIA E STAMPA	56	67	82	73	46,2	9,7	10	-9
DF-COKE, PRODOTTI PETROLIFERI RAFFINATI E COMBUSTIBILI NUCLEARI	233	9	80	1	-65,6	-84,8	-224	-79
DG-PRODOTTI CHIMICI E FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	569	568	741	614	30,1	8,1	-1	-127
DH-ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	298	102	387	115	29,8	12,9	-196	-271
DI-PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	243	99	351	86	44,6	-13,6	-143	-265
DJ-METALLI E PRODOTTI IN METALLO	915	539	1.169	703	27,8	30,3	-376	-467
DK-MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI	1.748	2.429	1.739	2.330	-0,5	-4,1	681	591
DL-MACCH. ELETTRICHE ED APP. ELETTRICHE, ELETTRONICHE ED OTTICHE	2.932	954	3.232	952	10,2	-0,1	-1.979	-2.280
DM-MEZZI DI TRASPORTO	216	252	258	183	19,4	-27,4	36	-75
DN-ALTRI PRODOTTI DELLE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	1.284	408	1.482	386	15,4	-5,2	-877	-1.095
D-PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	12.108	7.343	14.351	7.563	18,5	3,0	-4.765	-6.788
TOTALE	12.391	7.398	14.650	7.618	18,2	3,0	-4.993	-7.032
<b>LOMBARDIA</b>								
A-PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA CACCIA E DELLA SILVICOLTURA	13	2	8	2	-36,8	-17,2	-11	-7
B-PRODOTTI DELLA PESCA E DELLA PISCICOLTURA	0	0	0	0	29,7	47,3	0	0
C-MINERALI ENERGETICI E NON ENERGETICI	26	5	23	6	-13,3	16,0	-21	-17
DA-PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO	21	9	37	14	71,6	51,4	-12	-22
DB-PRODOTTI DELLE INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	756	328	937	395	23,8	20,5	-429	-542
DC-CUOIO E PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILARI	209	54	259	70	23,5	28,9	-155	-188
DD-LEGNO E PRODOTTI IN LEGNO	32	7	37	8	14,2	23,0	-26	-29
DE-CARTA E PRODOTTI DI CARTA; PROD. EDITORIA E STAMPA	21	14	33	18	59,3	26,3	-7	-16
DF-COKE, PRODOTTI PETROLIFERI RAFFINATI E COMBUSTIBILI NUCLEARI	0	1	1	1	298,0	1,3	0	0
DG-PRODOTTI CHIMICI E FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	347	268	441	291	27,2	8,4	-79	-151
DH-ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	99	47	128	54	29,0	14,7	-52	-74
DI-PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	61	14	83	11	34,9	-19,1	-48	-72
DJ-METALLI E PRODOTTI IN METALLO	299	197	441	315	47,4	59,7	-102	-127
DK-MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI	653	1.033	703	928	7,6	-10,1	381	226
DL-MACCH. ELETTRICHE ED APP. ELETTRICHE, ELETTRONICHE ED OTTICHE	1.491	368	1.559	380	4,5	3,3	-1.124	-1.179
DM-MEZZI DI TRASPORTO	43	26	67	13	56,4	-51,3	-17	-55
DN-ALTRI PRODOTTI DELLE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	466	56	566	57	21,4	2,0	-410	-509
D-PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	4.501	2.422	5.291	2.554	17,6	5,5	-2.079	-2.737
TOTALE	4.542	2.429	5.325	2.563	17,2	5,5	-2.112	-2.762
<b>BERGAMO</b>								
A-PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA CACCIA E DELLA SILVICOLTURA	1		1					
B-PRODOTTI DELLA PESCA E DELLA PISCICOLTURA								
C-MINERALI ENERGETICI E NON ENERGETICI		1	1	1				
DA-PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO	1	1	2	3				
DB-PRODOTTI DELLE INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	74	65	132	68	78,7	4,4	-9	-64
DC-CUOIO E PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILARI	18	2	22	3	24,4	19,9	-15	-19
DD-LEGNO E PRODOTTI IN LEGNO	2		4		85,2	102,1	-2	-4
DE-CARTA E PRODOTTI DI CARTA; PROD. EDITORIA E STAMPA	2	2	4	2	151,5	24,1		-2
DF-COKE, PRODOTTI PETROLIFERI RAFFINATI E COMBUSTIBILI NUCLEARI								
DG-PRODOTTI CHIMICI E FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	46	38	72	38	54,8	0,7	-8	-33
DH-ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	9	4	15	5	55,8	22,2	-5	-9
DI-PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	12	1	17	1	48,1	-47,5	-11	-17
DJ-METALLI E PRODOTTI IN METALLO	20	55	29	79	46,4	43,9	35	50
DK-MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI	48	118	60	124	25,0	5,5	70	64
DL-MACCH. ELETTRICHE ED APP. ELETTRICHE, ELETTRONICHE ED OTTICHE	62	27	98	34	58,3	25,8	-35	-65
DM-MEZZI DI TRASPORTO	2		4	1	78,4	117,8	-2	-3
DN-ALTRI PRODOTTI DELLE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	35	4	38	4	8,9	-6,6	-31	-34
D-PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	331	317	498	361	50,3	13,9	-14	-137
TOTALE	333	318	500	363	50,2	14,1	-15	-137

Tav 8 Primi 30 settori per valore delle esportazioni e delle importazioni. Anni 2004 e 2005, valori in euro.

**BERGAMO**

	ESPORTAZIONI			IMPORTAZIONI		
	2004	2005	Var. %	2004	2005	Var. %
	1 Altre macchine impiego generale	809.347.512	942.631.071	16,5%	1.148.445.188	1.323.492.378
2 Prodotti chimici di base	745.775.894	768.833.072	3,1%	355.114.607	379.029.254	6,7%
3 Tubi	467.523.236	712.709.644	52,4%	320.010.590	372.808.646	16,5%
4 Parti e accessori per autoveicoli	638.123.643	670.387.176	5,1%	231.320.918	309.656.316	33,9%
5 Altre macchine per impieghi speciali	683.605.127	665.852.039	-2,6%	270.101.103	269.210.416	-0,3%
6 Articoli in materie plastiche	429.911.078	446.460.311	3,8%	185.716.825	243.517.583	31,1%
7 Altri prodotti in metallo	332.070.813	366.165.525	10,3%	164.655.038	238.123.051	44,6%
8 Tessuti	401.634.416	366.016.756	-8,9%	204.095.104	227.962.479	11,7%
9 App. distribuzione energia	341.831.019	341.654.653	-0,1%	160.657.139	176.039.750	9,6%
10 Altri articoli di abbigliamento	295.681.204	306.349.822	3,6%	171.073.463	173.312.195	1,3%
11 Macchine per l'agricoltura	283.984.926	295.439.023	4,0%	145.937.662	155.326.969	6,4%
12 Macchine utensili	265.221.957	273.318.123	3,1%	143.993.544	139.836.490	-2,9%
13 Macchine produzione energia mecc.	242.445.566	260.032.593	7,3%	94.183.291	137.056.611	45,5%
14 Articoli in gomma	264.886.114	259.301.280	-2,1%	141.585.935	132.467.618	-6,4%
15 Fibre sintetiche e artificiali	218.480.119	233.059.385	6,7%	113.873.557	125.850.161	10,5%
16 Mobili	162.464.519	161.364.156	-0,7%	128.495.003	122.139.311	-4,9%
17 Stampe	170.815.252	160.961.583	-5,8%	101.235.110	115.710.609	14,3%
18 Metalli preziosi	137.469.893	155.314.985	13,0%	112.501.495	111.688.998	-0,7%
19 Altri prodotti tessili	137.771.545	147.308.028	6,9%	59.683.232	104.862.834	75,7%
20 Glicerina;saponi e detersivi	119.198.859	141.861.156	19,0%	98.994.150	104.004.369	5,1%
21 Stoffe a maglia	137.888.213	135.141.368	-2,0%	128.519.152	102.133.301	-20,5%
22 Filati per cuocere	144.028.625	128.165.064	-11,0%	80.365.715	94.034.098	17,0%
23 Cicli e motocicli	91.561.484	108.943.351	19,0%	75.937.495	87.056.342	14,6%
24 Altri prodotti chimici	108.272.224	103.949.142	-4,0%	86.765.512	82.761.280	-4,6%
25 Manufatti vari, n.c.a.	85.331.128	98.289.765	15,2%	71.157.118	76.476.307	7,5%
26 Apparecchi per uso domestico	76.169.358	95.725.473	25,7%	70.928.873	64.845.540	-8,6%
27 Pesticidi ed altri prodotti chimici	112.433.163	91.062.345	-19,0%	61.277.873	62.006.002	1,2%
28 Accumulatori, pile	76.474.816	87.620.354	14,6%	48.246.595	57.945.053	20,1%
29 Articoli di carta e di cartone	77.106.051	85.785.658	11,3%	38.820.311	54.501.605	40,4%
30 Prodotti lattiero-caseari e gelati	67.797.412	84.727.369	25,0%	51.655.636	53.993.715	4,5%

Fonte: elaborazioni Unioncamere su dati ISTAT

**Tav 9 Propensione all'export e grado di apertura al commercio estero. Industria manifatturiera e totale economia  
Anno 2004**

	Export manifatt. Su Val.agg. Manifatt. Anno 2000	Export totale Su Val.agg. totale. Anno 2000	Import-export totale Su Val.agg. totale. Anno 2000	Export manifatt. Su Val.agg. Manifatt. Anno 2004	Export totale Su Val.agg. totale. Anno 2004	Import-export totale Su Val.agg. totale. Anno 2004
<b>Lombardia</b>	<b>106,6%</b>	<b>32,8%</b>	<b>75,8%</b>	<b>102,9%</b>	<b>30,5%</b>	<b>71,2%</b>
Varese	107,6%	38,6%	68,2%	107,8%	35,7%	61,4%
Como	126,4%	42,6%	67,0%	110,2%	36,3%	57,2%
Sondrio	58,2%	12,3%	21,9%	58,6%	11,0%	20,8%
Milano	111,6%	31,6%	91,1%	102,9%	28,9%	87,0%
Bergamo	109,2%	40,2%	67,2%	105,5%	36,4%	60,3%
Brescia	91,7%	30,3%	50,2%	110,4%	32,4%	53,2%
Pavia	102,5%	25,3%	65,2%	101,8%	24,3%	69,0%
Cremona	72,8%	21,3%	56,4%	82,8%	21,9%	50,6%
Mantova	127,0%	41,3%	71,9%	109,4%	35,8%	61,5%
Lecco	96,0%	39,6%	61,7%	88,9%	33,2%	52,5%
Lodi	59,1%	16,5%	39,7%	65,5%	19,2%	46,2%
Nord-Ovest	104,8%	30,5%	65,9%	103,5%	28,2%	61,8%
Nord-Est	120,2%	33,0%	55,4%	126,3%	31,9%	53,9%
Centro	97,7%	19,2%	38,3%	89,0%	16,5%	32,7%
Sud-Isole	70,2%	11,0%	24,9%	68,6%	9,9%	22,4%
Non specificata						
<b>ITALIA</b>	<b>102,3%</b>	<b>24,1%</b>	<b>48,0%</b>	<b>101,4%</b>	<b>22,5%</b>	<b>45,2%</b>

Fonte: elaborazioni Unioncamere su dati ISTAT

**Tav 10 Forze di lavoro in complesso e tasso di attività 15-64 anni per sesso, regione e provincia - Anno 2005** (dati in migliaia e in percentuale)

REGIONI E PROVINCE	Forze di lavoro			Tasso di attività 15-64 anni		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
<b>LOMBARDIA</b>	<b>2.545</b>	<b>1.828</b>	<b>4.373</b>	<b>78,1</b>	<b>58,3</b>	<b>68,3</b>
Varese	226	169	394	77,8	59,8	68,9
Como	151	106	257	77,9	56,9	67,5
Sondrio	46	31	77	74,6	52,3	63,7
Milano	1.034	798	1.832	77,9	61,3	69,6
<b>Bergamo</b>	<b>290</b>	<b>184</b>	<b>474</b>	<b>80,3</b>	<b>54,3</b>	<b>67,7</b>
Brescia	320	213	533	77,6	55,2	66,7
Pavia	133	98	230	76,6	59,0	67,9
Cremona	92	61	153	77,1	54,3	66,0
Mantova	109	71	180	81,0	56,0	68,7
Lecco	88	60	148	78,5	56,4	67,6
Lodi	57	37	93	77,2	52,8	65,2
<b>ITALIA</b>	<b>14.640</b>	<b>9.811</b>	<b>24.451</b>	<b>74,4</b>	<b>50,4</b>	<b>62,4</b>

**Occupati in complesso e tasso di occupazione 15-64 anni per sesso, regione e provincia - Anno 2005** (dati in migliaia e in percentuale)

REGIONI E PROVINCE	Occupati			Tasso di occupazione 15-64 anni		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
<b>LOMBARDIA</b>	<b>2.465</b>	<b>1.729</b>	<b>4.194</b>	<b>75,6</b>	<b>55,1</b>	<b>65,5</b>
Varese	216	158	374	74,5	56,1	65,3
Como	145	102	246	74,8	54,5	64,7
Sondrio	45	29	74	72,6	49,2	61,1
Milano	997	759	1.756	75,1	58,2	66,7
<b>Bergamo</b>	<b>284</b>	<b>175</b>	<b>459</b>	<b>78,9</b>	<b>51,4</b>	<b>65,5</b>
Brescia	312	200	511	75,4	51,7	63,9
Pavia	129	91	220	74,3	55,3	64,9
Cremona	89	56	146	74,9	50,6	63,0
Mantova	106	67	173	78,8	52,7	66,0
Lecco	87	57	144	77,1	53,4	65,5
Lodi	55	35	90	75,2	50,2	63,0
<b>ITALIA</b>	<b>13.738</b>	<b>8.825</b>	<b>22.563</b>	<b>69,7</b>	<b>45,3</b>	<b>57,5</b>

**Persone in cerca di occupazione e tasso di disoccupazione per sesso, regione e provincia - Anno 2005** (dati in migliaia e in percentuale) \*

REGIONI E PROVINCE	Persone in cerca di occupazione			Tasso di disoccupazione		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
<b>LOMBARDIA</b>	<b>80</b>	<b>99</b>	<b>179</b>	<b>3,1</b>	<b>5,4</b>	<b>4,1</b>
Varese	10	11	20	4,2	6,2	5,1
Como	6	5	10	3,9	4,3	4,1
Sondrio	1	2	3	2,7	5,9	4,0
Milano	37	40	76	3,6	5,0	4,2
<b>Bergamo</b>	<b>5</b>	<b>10</b>	<b>15</b>	<b>1,8</b>	<b>5,3</b>	<b>3,2</b>
Brescia	9	13	22	2,8	6,2	4,2
Pavia	4	6	10	2,9	6,2	4,3
Cremona	3	4	7	2,8	6,9	4,4
Mantova	3	4	7	2,6	5,9	3,9
Lecco	2	3	5	1,8	5,3	3,2
Lodi	[1]	2	3	[2.5]	4,9	3,5
<b>ITALIA</b>	<b>902</b>	<b>986</b>	<b>1.889</b>	<b>6,2</b>	<b>10,1</b>	<b>7,7</b>

**Tav 11 Occupati per settore di attività economica, posizione, regione e provincia - Anno 2005**  
(dati in migliaia) \*

REGIONI E PROVINCE	Agricoltura			Industria			di cui: in senso stretto			Servizi			Totale		
	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale
<b>LOMBARDIA</b>	<b>25</b>	<b>46</b>	<b>71</b>	<b>1.323</b>	<b>295</b>	<b>1.618</b>	<b>1.113</b>	<b>166</b>	<b>1.279</b>	<b>1.812</b>	<b>693</b>	<b>2.505</b>	<b>3.160</b>	<b>1.034</b>	<b>4.194</b>
Varese	[3]	[0]	[3]	124	31	155	102	17	119	162	54	216	289	85	374
Como	[0]	[2]	[2]	87	20	107	74	12	87	101	36	138	189	58	246
Sondrio	[0]	2	3	18	6	24	13	2	15	35	12	48	54	20	74
Milano	[2]	[3]	5	445	100	545	386	57	443	878	328	1.206	1.325	431	1.756
<b>Bergamo</b>	<b>[1]</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>200</b>	<b>41</b>	<b>241</b>	<b>162</b>	<b>20</b>	<b>182</b>	<b>150</b>	<b>64</b>	<b>213</b>	<b>351</b>	<b>108</b>	<b>459</b>
Brescia	7	13	20	193	38	231	160	22	182	184	76	260	385	126	511
Pavia	3	5	7	62	15	78	50	8	58	98	37	135	163	57	220
Cremona	3	7	10	49	10	59	44	6	50	56	22	77	107	39	146
Mantova	3	8	11	63	14	76	55	8	63	58	27	85	124	49	173
Lecco	[1]	1	2	54	14	68	47	9	56	53	21	74	107	37	144
Lodi	[1]	2	3	27	7	34	20	4	25	38	15	53	67	23	90
<b>ITALIA</b>	<b>436</b>	<b>511</b>	<b>947</b>	<b>5.464</b>	<b>1.476</b>	<b>6.940</b>	<b>4.278</b>	<b>750</b>	<b>5.028</b>	<b>10.633</b>	<b>4.042</b>	<b>14.675</b>	<b>16.534</b>	<b>6.029</b>	<b>22.563</b>

\* Le stime contrassegnate con [ . ] presentano un errore campionario superiore al 25%; se ne sconsiglia pertanto l'utilizzo.

**Popolazione di 15 anni e oltre per sesso, classe di età, regione e provincia - Anno 2005 (dati in migliaia)**

REGIONI E PROVINCE	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	15-24	25-54	55 e oltre	Totale	15-24	25-54	55 e oltre	Totale	15-24	25-54	55 e oltre	Totale
<b>LOMBARDIA</b>	<b>449</b>	<b>2.165</b>	<b>1.296</b>	<b>3.910</b>	<b>425</b>	<b>2.085</b>	<b>1.651</b>	<b>4.161</b>	<b>874</b>	<b>4.250</b>	<b>2.947</b>	<b>8.071</b>
Varese	44	189	117	350	40	184	150	375	84	373	268	725
Como	28	124	79	231	27	124	94	245	55	248	173	476
Sondrio	11	39	25	74	9	39	30	78	20	78	55	152
Milano	171	879	543	1.593	163	868	697	1.728	334	1.747	1.240	3.320
<b>Bergamo</b>	<b>49</b>	<b>249</b>	<b>128</b>	<b>426</b>	<b>52</b>	<b>227</b>	<b>158</b>	<b>436</b>	<b>101</b>	<b>476</b>	<b>286</b>	<b>863</b>
Brescia	60	279	150	489	54	260	191	505	114	540	341	994
Pavia	23	114	77	215	20	114	98	232	44	228	175	447
Cremona	17	78	51	145	15	73	66	154	32	151	117	299
Mantova	17	91	56	164	18	83	75	175	35	173	131	339
Lecco	17	74	43	134	15	71	54	141	32	145	98	275
Lodi	11	49	27	88	12	42	38	92	23	92	65	180
<b>ITALIA</b>	<b>3.116</b>	<b>12.802</b>	<b>8.080</b>	<b>23.999</b>	<b>2.987</b>	<b>12.754</b>	<b>10.122</b>	<b>25.864</b>	<b>6.103</b>	<b>25.557</b>	<b>18.202</b>	<b>49.862</b>

Istat, Forze di lavoro medie 2005

**Tav 12 Imprese attive al 31 12 2003 con addetti, dipendenti e totali, per divisione di attività economica  
Provincia di Bergamo**

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA'	TOTALE IMPRESE			CON ADDETTI DIPENDENTI		SENZA ADDETTI DIPENDENTI		Addetti (%)
	Imprese con addetti	Addetti (*)	di cui dipendenti (*)	Imprese	Addetti (*)	Imprese	Addetti (*)	
<b>A Agricoltura, caccia e silvicoltura</b>	<b>5.293</b>	<b>7.883</b>	<b>132</b>	<b>28</b>	<b>173</b>	<b>5.265</b>	<b>7.710</b>	<b>2,1</b>
A01 Agricoltura, caccia e relativi servizi	5.236	7.808	129	27	169	5.209	7.639	
A02 Silvicoltura e utilizzazione aree forestali e serv.conn	57	75	3	1	4	56	71	
<b>B Pesca, piscicoltura e servizi connessi</b>	<b>6</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>12</b>	<b>0,0</b>
<b>C Estrazione di minerali</b>	<b>73</b>	<b>839</b>	<b>736</b>	<b>52</b>	<b>812</b>	<b>21</b>	<b>27</b>	<b>0,2</b>
CA10 Estraz. carbon fossile e lignite; estraz. torba	0	0	0	0	0	0	0	
CA11 Estraz. petrolio greggio e gas naturale	0	0	0	0	0	0	0	
CA12 Estraz. minerali di uranio e di torio	0	0	0	0	0	0	0	
CB13 Estrazione di minerali metalliferi	1	1	0	0	0	1	1	
CB14 Altre industrie estrattive	72	838	736	52	812	20	26	
<b>D Attività manifatturiere</b>	<b>13.378</b>	<b>158.263</b>	<b>137.138</b>	<b>7.944</b>	<b>150.406</b>	<b>5.434</b>	<b>7.857</b>	<b>42,9</b>
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	1.321	6.713	4.261	623	5.513	698	1.200	
DA16 Industria del tabacco	0	0	0	0	0	0	0	
DB17 Industrie tessili	702	16.884	15.784	490	16.570	212	314	
DB18 Confez. articoli vestiario; prep. pellicce	813	7.873	6.692	516	7.477	297	396	
DC19 Prep. e concia cuoio; fabbr. artic. viaggio	100	1.082	911	63	1.030	37	52	
DD20 Ind. legno, esclusi mobili; fabbr. in paglia	1.111	5.134	3.278	542	4.297	569	837	
DE21 Fabbric. pasta-carta, carta e prod. di carta	98	2.110	1.956	66	2.066	32	44	
DE22 Editoria, stampa e riprod. supp. registrati	456	5.433	4.704	274	5.173	182	260	
DF23 Fabbric. coke, raffinerie, combust. nucleari	8	81	69	7	80	1	1	
DG24 Fabbric. prodotti chimici e fibre sintetiche	214	6.229	5.930	154	6.151	60	78	
DH25 Fabbric. artic. in gomma e mat. plastiche	713	13.573	12.450	568	13.360	145	213	
DI26 Fabbric. prodotti lavoraz. min. non metallif.	441	9.462	8.762	282	9.225	159	237	
DJ27 Produzione di metalli e loro leghe	115	8.877	8.700	91	8.842	24	35	
DJ28 Fabbric. e lav. prod. metallo, escl. macchine	3.362	28.614	23.325	2.154	26.948	1.208	1.666	
DK29 Fabbric. macchine ed appar. mecc., instal.	1.264	18.744	16.874	738	18.013	526	731	
DL30 Fabbric. macchine per uff., elaboratori	43	308	253	20	277	23	31	
DL31 Fabbric. di macchine ed appar. elettr. n.c.a.	529	9.808	9.010	341	9.546	188	262	
DL32 Fabbric. appar. radiotel. e app. per comunic.	147	1.270	1.050	81	1.179	66	91	
DL33 Fabbric. appar. medicali, precis., strum. ottici	510	2.797	2.070	225	2.416	285	381	
DM34 Fabbric. autoveicoli, rimorchi e semirim.	39	3.587	3.523	24	3.561	15	26	
DM35 Fabbric. di altri mezzi di trasporto	91	1.414	1.288	47	1.352	44	62	
DN36 Fabbric. mobili; altre industrie manifatturiere	1.200	7.797	5.942	590	6.936	610	861	
DN37 Recupero e preparaz. per il riciclaggio	101	473	306	48	394	53	79	
<b>E Prod. e distrib. energ. elettr., gas e acqua</b>	<b>84</b>	<b>602</b>	<b>501</b>	<b>37</b>	<b>538</b>	<b>47</b>	<b>64</b>	<b>0,2</b>
E40 Produz. energia elettr., gas, acqua calda	64	432	354	28	382	36	50	
E41 Raccolta, depurazione e distribuzione acqua	20	170	147	9	156	11	14	
<b>F Costruzioni</b>	<b>16.866</b>	<b>53.177</b>	<b>31.093</b>	<b>5.675</b>	<b>39.516</b>	<b>11.191</b>	<b>13.661</b>	<b>14,4</b>
<b>G Comm. ingr. e dett.; rip. beni pers. e per la casa</b>	<b>18.896</b>	<b>60.004</b>	<b>32.676</b>	<b>4.620</b>	<b>40.372</b>	<b>14.276</b>	<b>19.632</b>	<b>16,3</b>
G50 Comm., manut. e rip. autov. e motocicli	2.499	8.343	4.510	969	6.145	1.530	2.198	
G51 Comm. ingr. e interm. del comm. escl. autov.	6.587	19.265	10.758	1.468	12.984	5.119	6.281	
G52 Comm. dett. escl. autov.; rip. beni pers.	9.810	32.396	17.408	2.183	21.243	7.627	11.153	
<b>H Alberghi e ristoranti</b>	<b>4.045</b>	<b>13.546</b>	<b>6.290</b>	<b>1.597</b>	<b>9.281</b>	<b>2.448</b>	<b>4.265</b>	<b>3,7</b>
<b>I Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.</b>	<b>2.713</b>	<b>14.677</b>	<b>10.743</b>	<b>898</b>	<b>12.280</b>	<b>1.815</b>	<b>2.397</b>	<b>4,0</b>
I60 Trasporti terrestri; trasp. mediante condotta	2.249	9.451	6.264	640	7.345	1.609	2.106	
I61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua	2	38	36	1	37	1	1	
I62 Trasporti aerei	4	62	57	2	59	2	3	
I63 Attività ausiliarie dei trasp.; agenzie viaggio	394	4.968	4.306	242	4.746	152	222	
I64 Poste e telecomunicazioni	64	158	80	13	93	51	65	
<b>J Intermediaz. monetaria e finanziaria</b>	<b>1.847</b>	<b>10.210</b>	<b>7.876</b>	<b>384</b>	<b>8.453</b>	<b>1.463</b>	<b>1.757</b>	<b>2,8</b>
J65 Interm. mon. e finanz. (escl. assic. e fondi p.)	225	7.030	6.758	52	6.818	173	212	
J66 Assic. e fondi pens. (escl. ass. soc. obbl.)	43	175	101	34	159	9	16	
J67 Attività ausil. intermediazione finanziaria	1.579	3.005	1.017	298	1.476	1.281	1.529	
<b>K Attiv. immob., noleggio, informat., ricerca</b>	<b>9.762</b>	<b>29.117</b>	<b>16.299</b>	<b>2.246</b>	<b>19.303</b>	<b>7.516</b>	<b>9.814</b>	<b>7,9</b>
K70 Attività immobiliari	4.612	7.990	2.034	525	2.700	4.087	5.290	
K71 Noleggio macc. e attrezz. senza operat.	219	537	234	47	300	172	237	
K72 Informatica e attività connesse	1.269	4.730	3.062	462	3.662	807	1.068	
K73 Ricerca e sviluppo	22	61	35	9	46	13	15	
K74 Altre attività professionali e imprendit.	3.640	15.799	10.934	1.203	12.595	2.437	3.204	
<b>M Istruzione</b>	<b>262</b>	<b>2.032</b>	<b>1.639</b>	<b>152</b>	<b>1.860</b>	<b>110</b>	<b>172</b>	<b>0,6</b>
<b>N Sanità e altri servizi sociali</b>	<b>384</b>	<b>8.977</b>	<b>8.307</b>	<b>227</b>	<b>8.756</b>	<b>157</b>	<b>221</b>	<b>2,4</b>
<b>O Altri servizi pubblici, sociali e personali</b>	<b>3.644</b>	<b>8.953</b>	<b>4.320</b>	<b>1.130</b>	<b>5.835</b>	<b>2.514</b>	<b>3.118</b>	<b>2,4</b>
O90 Smaltim. rifiuti solidi, acque di scarico e sim.	60	1.204	1.111	39	1.174	21	30	
O92 Attività ricreative, culturali e sportive	530	1.583	823	131	1.030	399	553	
O93 Altre attività dei servizi	3.054	6.166	2.386	960	3.631	2.094	2.535	
<b>P Servizi domestici presso fam. e conv.</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>0,0</b>
<b>Nc Imprese non classificate</b>	<b>294</b>	<b>797</b>	<b>408</b>	<b>25</b>	<b>446</b>	<b>269</b>	<b>351</b>	<b>0,2</b>
<b>TOTALE</b>	<b>77.548</b>	<b>369.091</b>	<b>258.158</b>	<b>25.015</b>	<b>298.031</b>	<b>52.533</b>	<b>71.060</b>	<b>100,0</b>
% su Totale imprese o addetti	100,0	100,0		32,3	80,7	67,7	19,3	

(\*) Valori medi 2003

Fonte: Unioncamere, Elaborazione su Registro delle Imprese e REA

**Tav 13 Imprese straniere (per cittadinanza estera di titolari, soci o amministratori) in provincia di Bergamo**

Imprese di stranieri per classe natura giuridica e settore attivita'  
marzo 2006

	Soc. Capitale	Soc. Persone	Impr. Indiv	Altre forme	Totale	Totale imprese Provincia Trim. 2006	Imprese di stranieri sul totale %
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	3	1	8	4	16	5.657	0,3
C Estrazione di minerali	1	1		0	2	78	2,6
D Attivita' manifatturiere	155	38	361	19	573	14.553	3,9
F Costruzioni	47	36	904	19	1.006	19.322	5,2
G Comm.ingr.e dett.-rip.beni pers.e per la casa	114	74	345	2	535	20.298	2,6
H Alberghi e ristoranti	10	67	22	0	99	4.243	2,3
I Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	13	8	167	28	216	3.072	7,0
J Intermediaz.monetaria e finanziaria	6	1	1	0	8	1.953	0,4
K Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca	91	21	79	18	209	12.690	1,6
M Istruzione	1	2	3	1	7	242	2,9
N Sanita' e altri servizi sociali			2	2	4	401	1,0
O Altri servizi pubblici,sociali e personali	8	10	20	2	40	4.024	1,0
X Imprese non classificate	89	92	7	30	218	4.677	4,7
<b>TOTALE</b>	<b>538</b>	<b>351</b>	<b>1.919</b>	<b>125</b>	<b>2.933</b>	<b>91.210</b>	<b>3,2</b>

Imprese di stranieri per classe natura giuridica e settore attivita'  
gennaio 2003

	Soc. Capitale	Soc. Persone	Impr. Indiv	Altre forme	TOTALE	Totale imprese Provincia Trim. 2003	Imprese di stranieri sul totale %
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	1	1	2	1	4	5.626	0,1
C Estrazione di minerali	0	0	0	0	0	79	-
D Attivita' manifatturiere	85	13	107	4	205	14.627	1,4
F Costruzioni	10	12	224	7	246	17.726	1,4
G Comm.ingr.e dett.-rip.beni pers.e per la casa	45	24	124	0	193	20.333	0,9
H Alberghi e ristoranti	6	35	5	0	46	4.043	1,1
I Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	9	0	43	25	52	2.858	1,8
J Intermediaz.monetaria e finanziaria	6	0	1	0	7	1.972	0,4
K Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca	27	14	29	7	70	10.761	0,7
M Istruzione	0	3	3	0	6	222	2,7
N Sanita' e altri servizi sociali	0	0	0	1	0	318	-
O Altri servizi pubblici,sociali e personali	2	5	4	2	11	3.799	0,3
X Imprese non classificate	32	19	3	11	54	4.300	1,3
<b>TOTALE</b>	<b>223</b>	<b>126</b>	<b>545</b>	<b>58</b>	<b>952</b>	<b>86.664</b>	<b>1,1</b>

Fonte: Infocamere

**Tav 14 Imprese attive con presenza (maggioritaria, forte o esclusiva) femminile e % su imprese attive totali**

Giugno 2003	Imprese attive femminili con presenza				Imprese attive	
	maggioritaria	forte	esclusiva	TOTALE	Totali	% imp F su TOT
BERGAMO	182	1.001	14.766	15.949	79.478	<b>20,1</b>
LOMBARDIA	1.734	10.075	146.262	158.071	767.837	<b>20,6</b>
ITALIA	6.662	50.728	1.133.596	1.190.986	4.973.573	<b>23,9</b>

Dicembre 2005	Imprese attive femminili con presenza				Imprese attive	
	maggioritaria	forte	esclusiva	TOTALE	Totali	% imp F su TOT
BERGAMO	222	1.138	15.109	16.469	82.681	<b>19,9</b>
LOMBARDIA	2.073	10.090	150.490	162.653	798.400	<b>20,4</b>
TOTALE	8.151	50.984	1.159.977	1.219.112	5.118.498	<b>23,8</b>

La misura della partecipazione femminile nelle imprese è ripresa dalla definizione data dalla legge 215/92 - Azioni positive per l'imprenditoria femminile, art. 2 e dalla successiva Circolare n° 1151489 22/11/2002 art. 1.2 del Min. Att. Produttive.

In base a tali norme, il grado di partecipazione femminile è desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio donna e dalla percentuale di donne presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa.

Generalizzando queste definizioni, sono quindi state individuate le "Imprese Femminili", cioè le imprese la cui percentuale di partecipazione femminile è superiore al 50%; inoltre queste imprese sono state poi classificate in base alla maggiore o minore capacità di controllo esercitato dalle donne cioè in base alla maggiore o minore presenza femminile.

Si richiama l'attenzione sul fatto che le imprese non femminili non si possono identificare automaticamente come "imprese maschili" cioè partecipate in prevalenza da uomini; questo perchè sulla totale delle imprese giocano un ruolo significativo le imprese partecipate in prevalenza da soggetti giuridici.

**Donne con cariche nelle imprese attive al 30 giugno 2003**

	Titolare		Socio		Amministratore		Altre cariche		Totale cariche	
	F	MF	F	MF	F	MF	F	MF	F	MF
BERGAMO	9.694	46.797	6.807	16.248	13.286	55.987	2.752	17.186	32.539	136.218
LOMBARDIA	91.486	418.978	79.410	176.598	136.691	603.215	38.906	226.423	346.493	1.425.214
TOTALE	865.764	3.392.125	491.674	1.234.056	553.400	2.362.964	152.312	837.659	2.063.150	7.826.804

% F su MF	Titolari	Soci	Amministratori	Altre cariche	Totale cariche
BERGAMO	20,7	41,9	23,7	16,0	23,9
LOMBARDIA	21,8	45,0	22,7	17,2	24,3
TOTALE	25,5	39,8	23,4	18,2	26,4

**Donne con cariche nelle imprese attive al 31 dicembre 2005**

	Titolare		Socio		Amministratore		Altre cariche		Totale cariche	
	F	MF	F	MF	F	MF	F	MF	F	MF
BERGAMO	9.835	47.960	6.750	15.976	14.293	59.331	2.429	15.405	33.307	138.672
LOMBARDIA	92.824	432.612	78.076	170.580	146.319	634.909	35.499	203.680	352.718	1.441.781
ITALIA	876.618	3.442.392	488.280	1.203.041	596.828	2.504.801	128.341	732.988	2.090.067	7.883.222

% F su MF	Titolari	Soci	Amministratori	Altre cariche	Totale cariche
BERGAMO	20,5	42,3	24,1	15,8	24,0
LOMBARDIA	21,5	45,8	23,0	17,4	24,5
ITALIA	25,5	40,6	23,8	17,5	26,5

Elaborazione CCIAA di Bergamo su dati Infocamere

Tav 15 Composizione percentuale del valore aggiunto per settori - Anno 2004

Province e Regioni	Composizione percentuale per settori del Pil al 2004			
	Agricoltura	Industria	Altre Attività	Totale
<b>Lombardia</b>	<b>1,4</b>	<b>33,5</b>	<b>65,1</b>	<b>100,0</b>
Varese	0,3	36,8	62,9	100,0
Como	0,7	37,3	62,0	100,0
Sondrio	2,3	23,9	73,9	100,0
Milano	0,3	30,6	69,1	100,0
Bergamo	1,2	40,3	58,5	100,0
Brescia	2,8	35,3	61,9	100,0
Pavia	3,9	27,8	68,3	100,0
Cremona	7,0	32,3	60,8	100,0
Mantova	6,6	38,0	55,4	100,0
Lecco	0,4	41,5	58,1	100,0
Lodi	5,0	35,3	59,7	100,0
Nord-Ovest	1,6	31,4	67,0	100,0
Nord-Est	2,9	31,2	65,9	100,0
Centro	1,8	22,4	75,8	100,0
Mezzogiorno	4,2	19,5	76,3	100,0
<b>ITALIA</b>	<b>2,5</b>	<b>26,6</b>	<b>70,9</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazioni Unioncamere-Tagliacarne

Tav 16 - Graduatoria delle province in base al reddito pro capite nel 2004 e differenza di posizione con il 1995

Province e Regioni	Posizione 2004	Pro-capite (in euro)	Differenza con il 1995	Var. % 2004/1995
<b>Lombardia</b>	<b>2</b>	<b>26.413,9</b>	<b>0</b>	<b>37,5</b>
Varese	35	22.792,7	- 5	38,1
Como	50	21.281,3	- 21	28,3
Sondrio	49	21.417,9	1	42,3
Milano	1	30.628,8	0	36,9
Bergamo	10	24.987,8	8	41,6
Brescia	12	24.627,5	2	38,7
Pavia	54	20.585,9	-5	36,7
Cremona	20	23.725,6	12	44,9
Mantova	6	26.873,1	2	43,6
Lecco	33	22.882,1	-12	32,1
Lodi	46	21.992,4	-4	42,3
Nord-Ovest	1	25.225,5	-	39,3
Nord-Est	2	24.399,3	-	37,2
Centro	3	23.027,9	-	47,1
Mezzogiorno	4	14.305,7	-	50,0
<b>ITALIA</b>	<b>-</b>	<b>20.760,8</b>		<b>43,6</b>

Fonte: elaborazioni Unioncamere-Tagliacarne

Tav 17 Graduatoria delle province in base al reddito pro capite nel 2004 e differenza di posizione con il 1995 - Numeri indici

Posto di grad.	Province	Valore pro capite	n.i ITA=100	diff. posto 1995
1)	Milano	30.629	147,5	0
2)	Bolzano	29.953	144,3	1
3)	Bologna	28.332	136,5	1
4)	Modena	27.691	133,4	-2
5)	Firenze	27.585	132,9	7
6)	Mantova	26.873	129,4	2
7)	Roma	26.350	126,9	13
8)	Parma	26.024	125,4	-1
9)	Aosta	25.407	122,4	-4
10)	Bergamo	24.988	120,4	8
11)	Cuneo	24.789	119,4	2
12)	Brescia	24.627	118,6	2
13)	Ravenna	24.598	118,5	18
14)	Reggio Emilia	24.523	118,1	-8
15)	Trieste	24.369	117,4	18
16)	Alessandria	24.279	116,9	25
17)	Udine	24.265	116,9	11
18)	Trento	23.954	115,4	-7
19)	Imperia	23.823	114,8	25
20)	Cremona	23.726	114,3	12
21)	Novara	23.722	114,3	5
22)	Vicenza	23.688	114,1	-13
23)	Belluno	23.655	113,9	-4
24)	Rimini	23.652	113,9	-8
25)	Torino	23.557	113,5	-8
26)	Padova	23.492	113,2	8
27)	Forlì	23.492	113,2	-3
28)	Gorizia	23.330	112,4	12
29)	Venezia	23.300	112,2	-4
30)	Verona	23.140	111,5	-7
31)	Biella	23.102	111,3	-4
32)	Savona	22.926	110,4	5
33)	Lecco	22.882	110,2	-12
34)	Prato	22.869	110,2	-24
35)	Varese	22.793	109,8	-5
36)	Genova	22.739	109,5	16
37)	Vercelli	22.707	109,4	-2
38)	Treviso	22.583	108,8	-16
39)	Ancona	22.480	108,3	-1
40)	Livorno	22.463	108,2	5
41)	Pordenone	22.429	108,0	-26
42)	Pisa	22.352	107,7	-6
43)	Piacenza	22.195	106,9	-4
44)	Siena	22.172	106,8	2
45)	La Spezia	22.112	106,5	6
46)	Lodi	21.992	105,9	-4
47)	Asti	21.646	104,3	9
48)	Ferrara	21.498	103,5	-5
49)	Sondrio	21.418	103,2	1
50)	Como	21.281	102,5	-21
51)	Lucca	21.131	101,8	-4
52)	Latina	20.871	100,5	10
53)	Arezzo	20.845	100,4	-5
54)	Pavia	20.586	99,2	-5
55)	Verbano-Cusio-Ossola	20.135	97,0	3
56)	Rovigo	20.079	96,7	-2
57)	Perugia	20.064	96,6	-4
58)	Macerata	19.932	96,0	1
59)	Pistoia	19.885	95,8	-4

Posto di grad.	Province	Valore pro capite	n.i ITA=100	diff. posto 1995
60)	Ascoli Piceno	19.842	95,6	0
61)	Terni	19.325	93,1	0
62)	Pesaro e Urbino	19.208	92,5	-5
63)	Frosinone	19.063	91,8	2
64)	Isernia	18.670	89,9	9
65)	Grosseto	18.529	89,3	1
66)	Massa Carrara	18.523	89,2	5
67)	Rieti	17.515	84,4	3
68)	Chieti	17.458	84,1	-4
69)	Viterbo	17.440	84,0	-6
70)	Teramo	17.350	83,6	-2
71)	Pescara	17.298	83,3	-2
72)	Sassari	16.556	79,7	4
73)	Cagliari	15.925	76,7	1
74)	L'Aquila	15.790	76,1	-7
75)	Ragusa	15.741	75,8	6
76)	Nuoro	15.664	75,4	3
77)	Siracusa	15.657	75,4	-5
78)	Potenza	15.460	74,5	0
79)	Campobasso	15.420	74,3	-4
80)	Messina	15.159	73,0	0
81)	Avellino	15.059	72,5	4
82)	Benevento	14.996	72,2	6
83)	Salerno	14.970	72,1	-1
84)	Oristano	14.753	71,1	-1
85)	Taranto	14.731	71,0	1
86)	Bari	14.685	70,7	-2
87)	Matera	14.532	70,0	3
88)	Catanzaro	14.413	69,4	-1
89)	Reggio Calabria	14.370	69,2	4
90)	Brindisi	14.299	68,9	-13
91)	Catania	14.007	67,5	0
92)	Caltanissetta	13.880	66,9	4
93)	Caserta	13.630	65,7	-1
94)	Trapani	13.561	65,3	0
95)	Palermo	13.360	64,4	-6
96)	Napoli	13.253	63,8	-1
97)	Vibo Valentia	12.885	62,1	4
98)	Cosenza	12.759	61,5	0
99)	Foggia	12.734	61,3	-2
100)	Lecce	12.601	60,7	-1
101)	Agrigento	12.597	60,7	-1
102)	Enna	12.421	59,8	0
103)	Crotone	12.288	59,2	0
	<b>Italia</b>	<b>20.761</b>	<b>100,0</b>	<b>-</b>

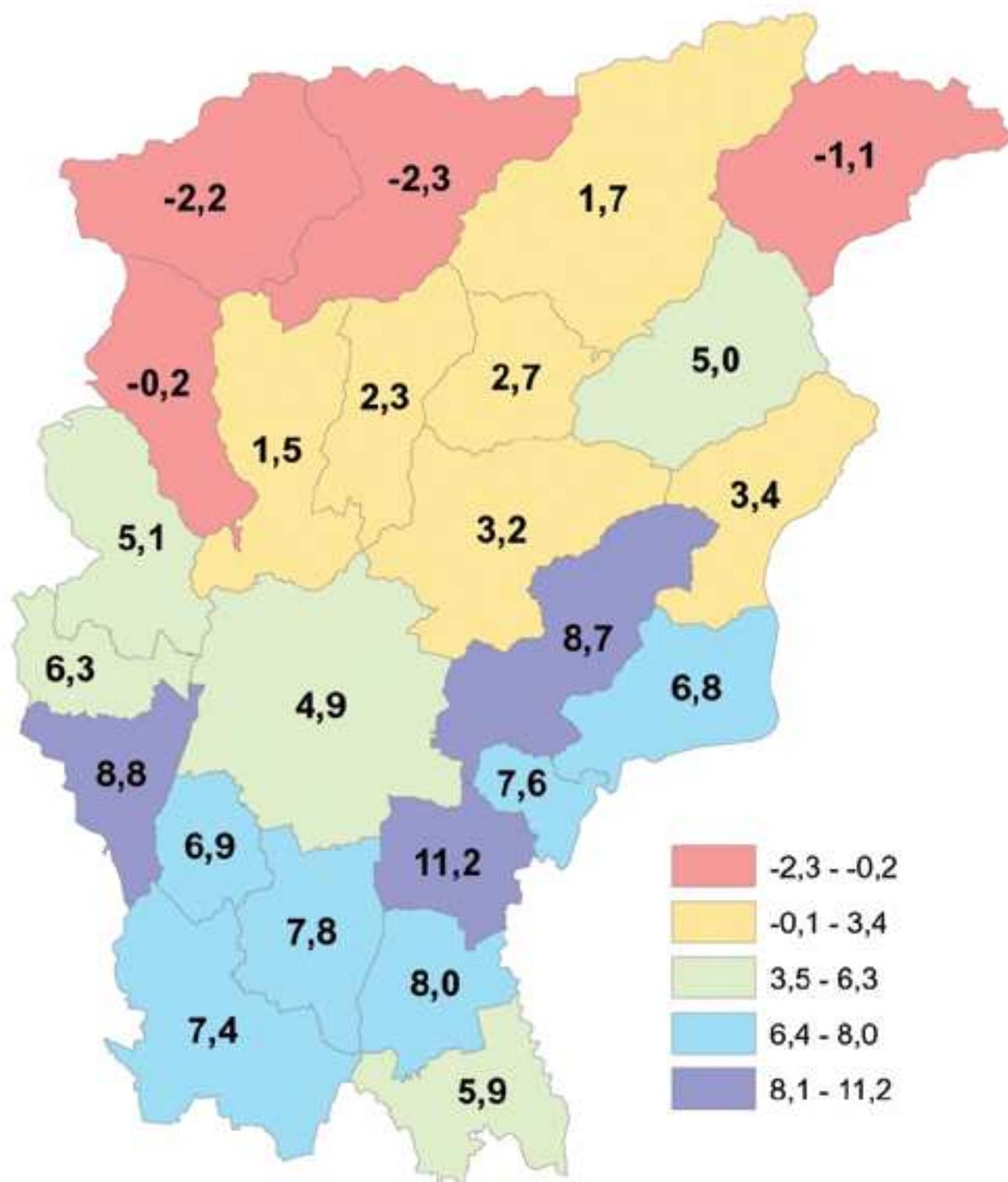
Fonte: elaborazioni Unioncamere-Tagliacarne

Tav 18 Valore aggiunto ai prezzi base dell'artigianato nel 2003 (milioni di euro correnti)

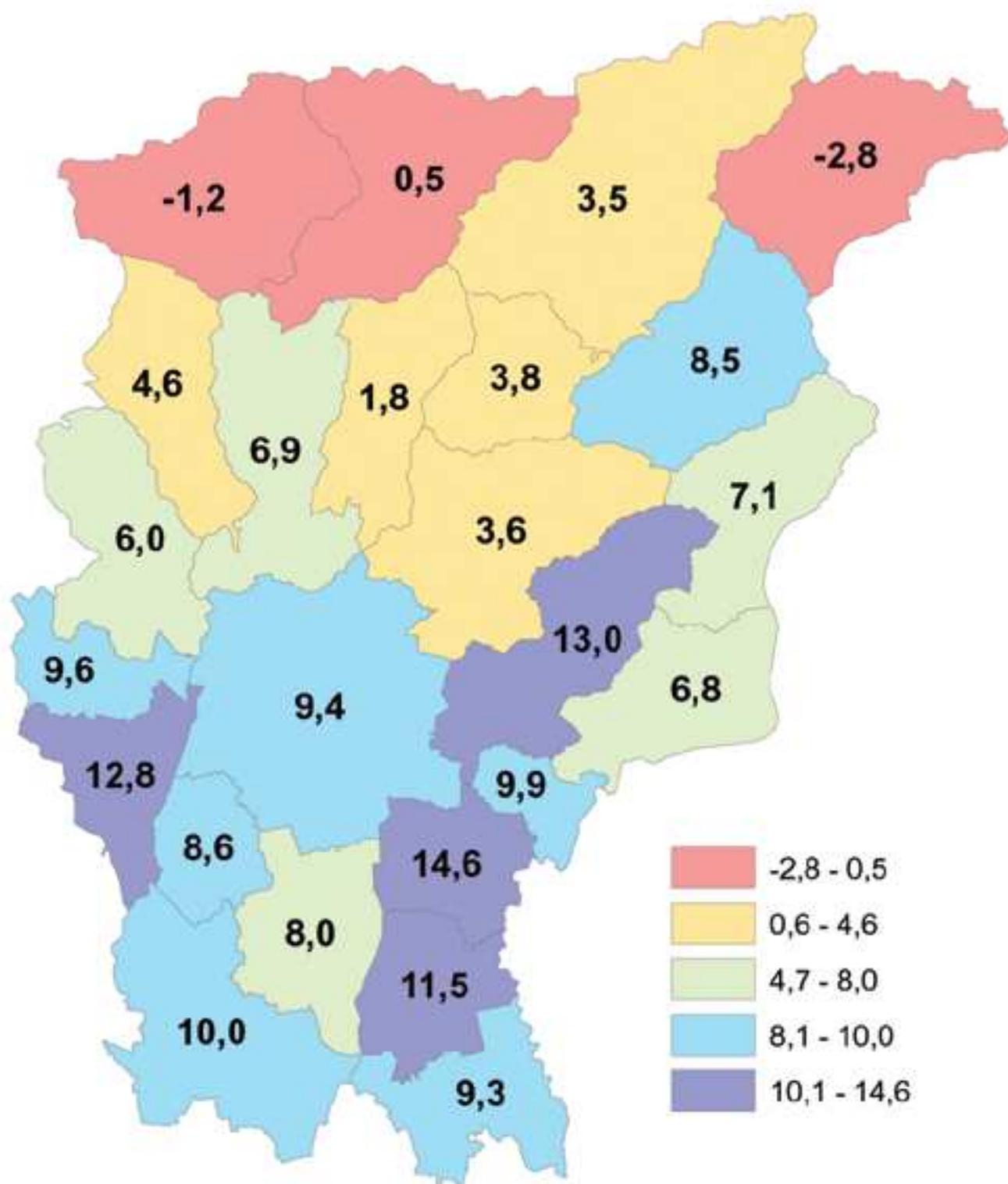
PROVINCE E REGIONI	Industria			Altre attività				TOTALE	
	Industria in s.s.	Costruzioni	Totale	Commercio e riparazioni	Trasporti e comunicazioni	Informatica e serv. alle imprese	Serv. alle famiglie e altre attività		Totale
<b>Lombardia</b>	<b>13.495</b>	<b>6.070</b>	<b>19.565</b>	<b>2.853</b>	<b>2.239</b>	<b>1.977</b>	<b>2.337</b>	<b>9.406</b>	<b>28.971</b>
Varese	1.433	574	2.006	247	149	186	242	824	2.831
Como	932	366	1.298	181	128	167	121	598	1.896
Sondrio	197	146	343	83	73	54	43	253	596
Milano	4.079	1.423	5.502	908	764	748	854	3.274	8.776
Bergamo	1.835	1.119	2.954	318	255	236	276	1.085	4.039
Brescia	2.438	975	3.413	488	344	199	311	1.343	4.755
Pavia	602	297	899	162	131	107	167	567	1.466
Cremona	471	308	779	106	89	88	97	379	1.158
Mantova	730	445	1.176	179	163	76	108	526	1.702
Lecco	606	200	806	117	92	85	74	367	1.173
Lodi	173	217	390	64	50	32	45	191	580
Nord Ovest	20.002	10.764	30.765	4.890	4.252	3.359	3.625	16.126	46.891
Nord Est	17.730	10.968	28.697	4.019	4.230	2.213	2.454	12.916	41.613
Centro	11.676	5.817	17.493	3.490	2.954	1.835	2.252	10.531	28.024
<i>Centro nord</i>	<i>49.407</i>	<i>27.549</i>	<i>76.956</i>	<i>12.399</i>	<i>11.436</i>	<i>7.408</i>	<i>8.330</i>	<i>39.573</i>	<i>116.529</i>
<i>Mezzogiorno</i>	<i>9.180</i>	<i>7.890</i>	<i>17.070</i>	<i>4.484</i>	<i>3.825</i>	<i>3.492</i>	<i>2.526</i>	<i>14.327</i>	<i>31.397</i>
<b>Italia</b>	<b>58.588</b>	<b>35.439</b>	<b>94.026</b>	<b>16.883</b>	<b>15.260</b>	<b>10.899</b>	<b>10.857</b>	<b>53.900</b>	<b>147.926</b>

Fonte: Istituto Tagliacarne

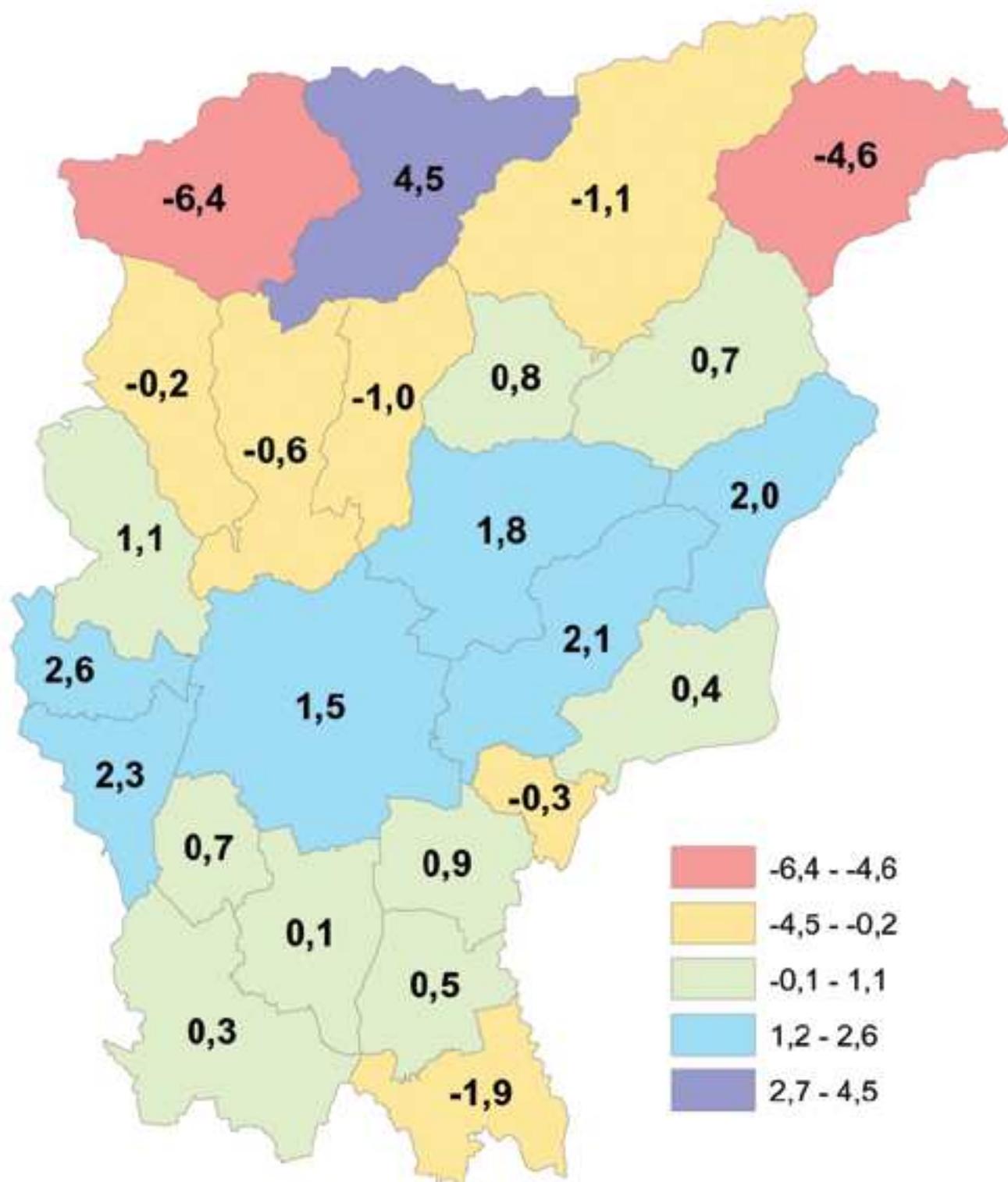
## Variazione % Popolazione residente tra 2001 e 2005



## Variazione % unità locali Totali tra 2001 e 2005

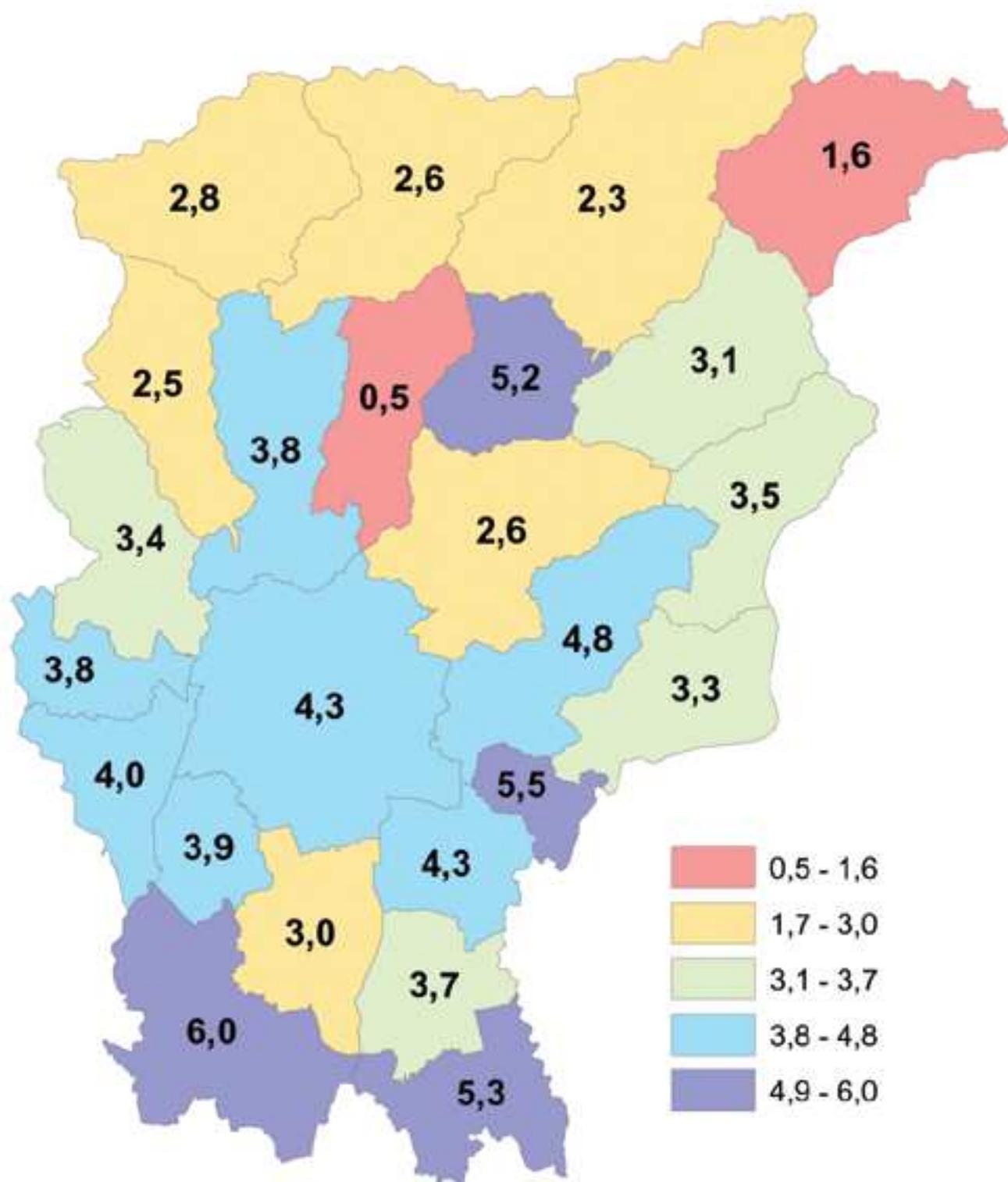


## Variazione % unità locali Agricoltura (sez A-B) tra 2001 e 2005

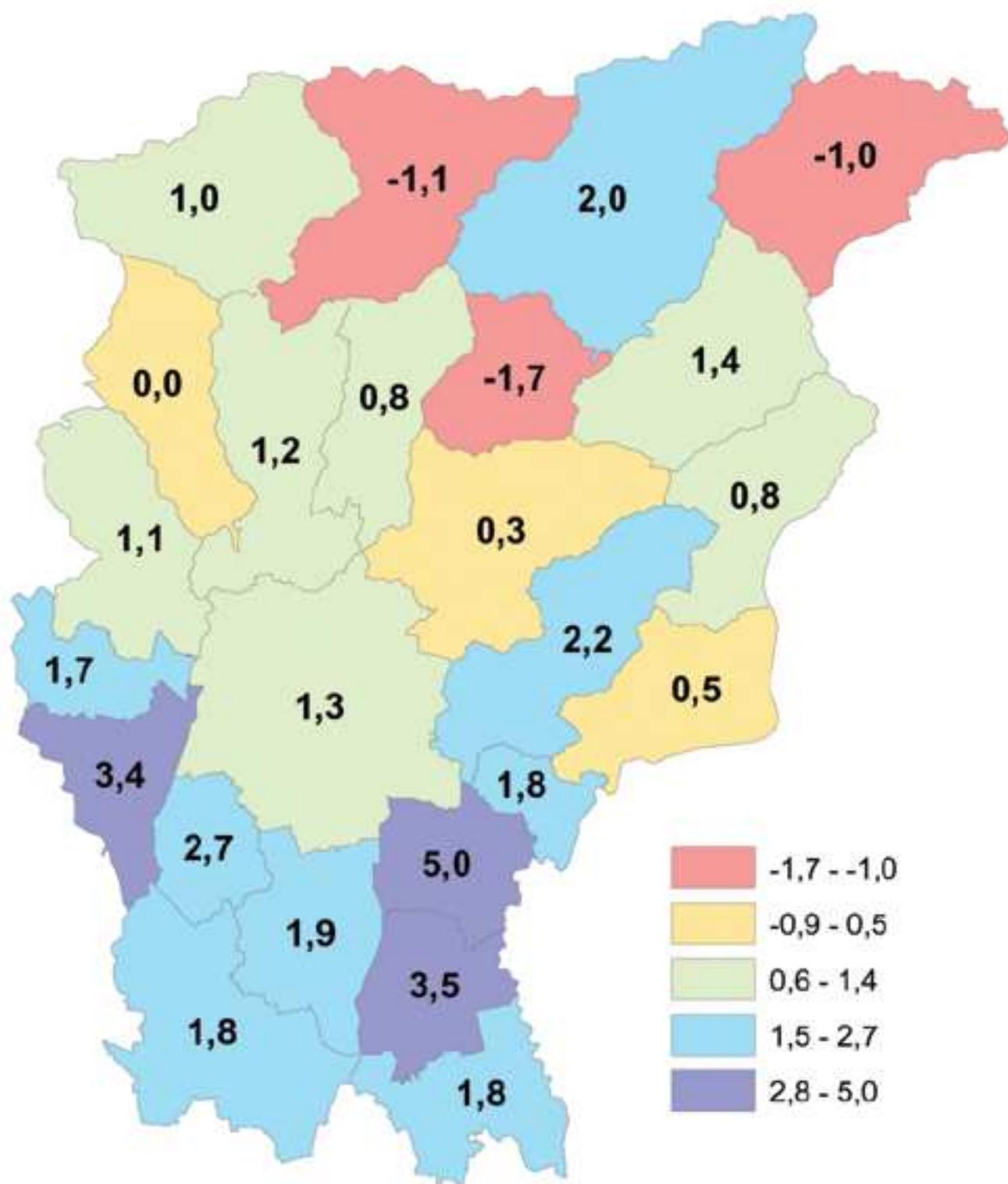




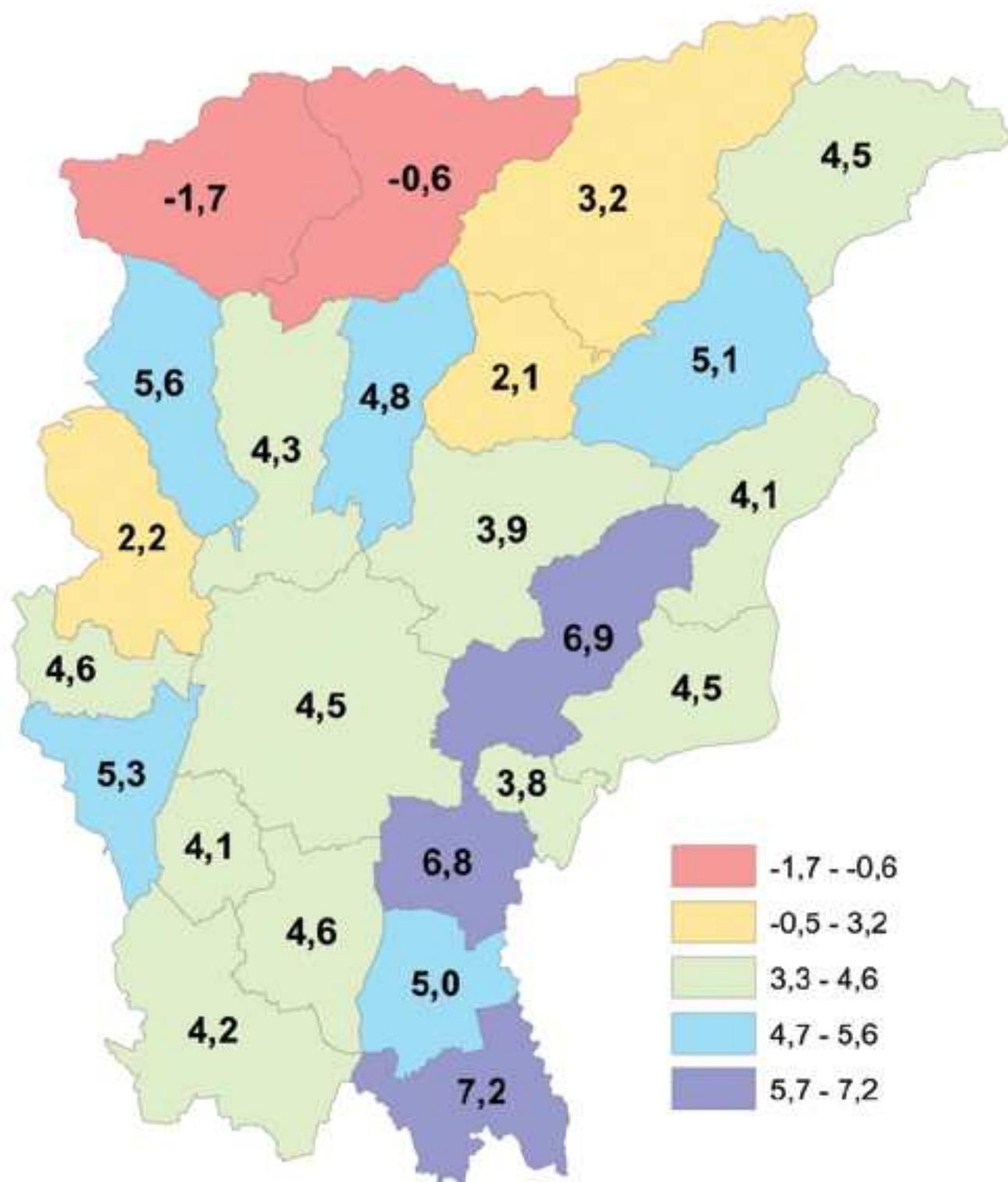
## Variazione % unità locali Edilizia (Sez F) tra 2001 e 2005



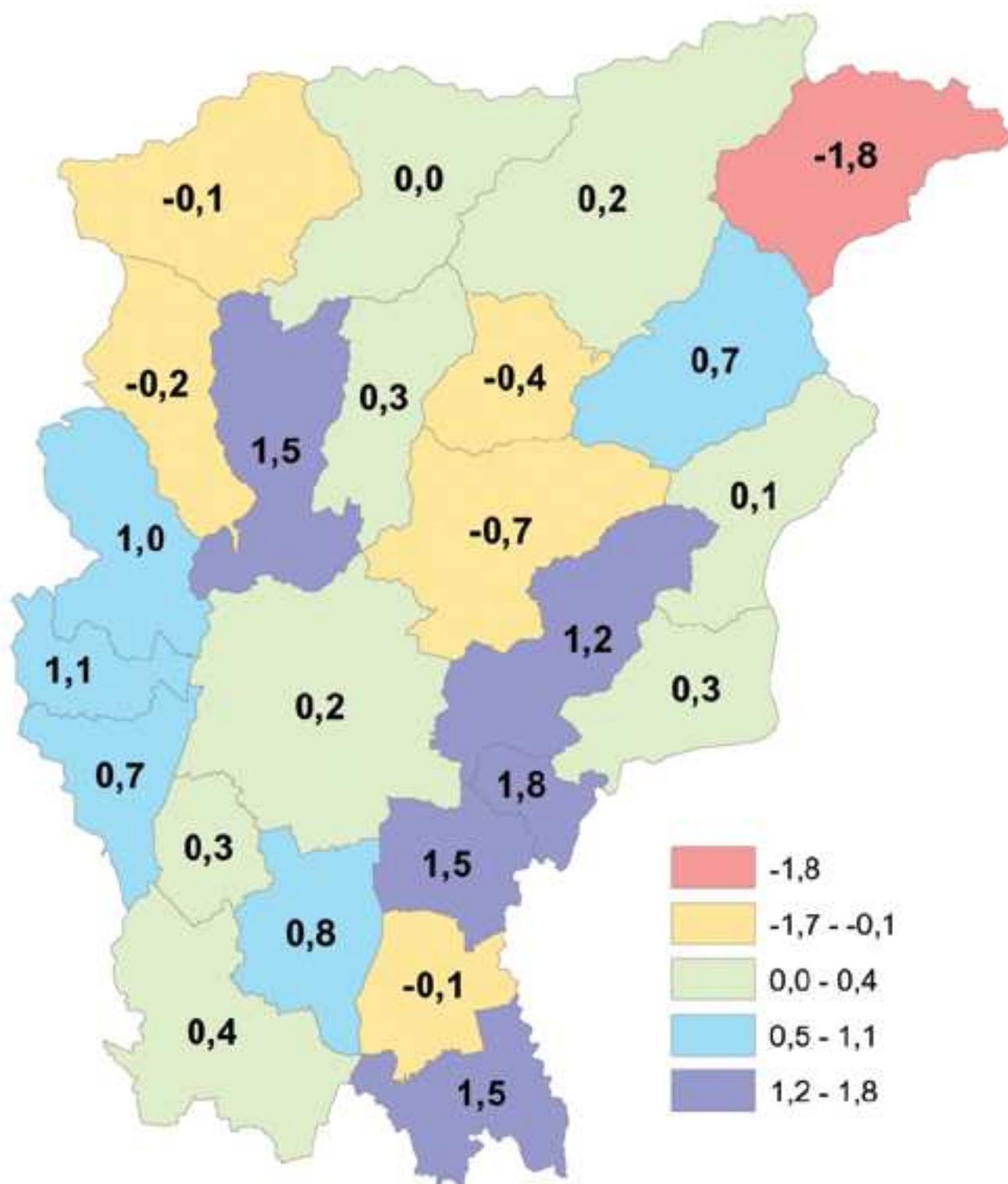
## Variazione % unità locali Commercio e turismo (Sez G-H) tra 2001 e 2005



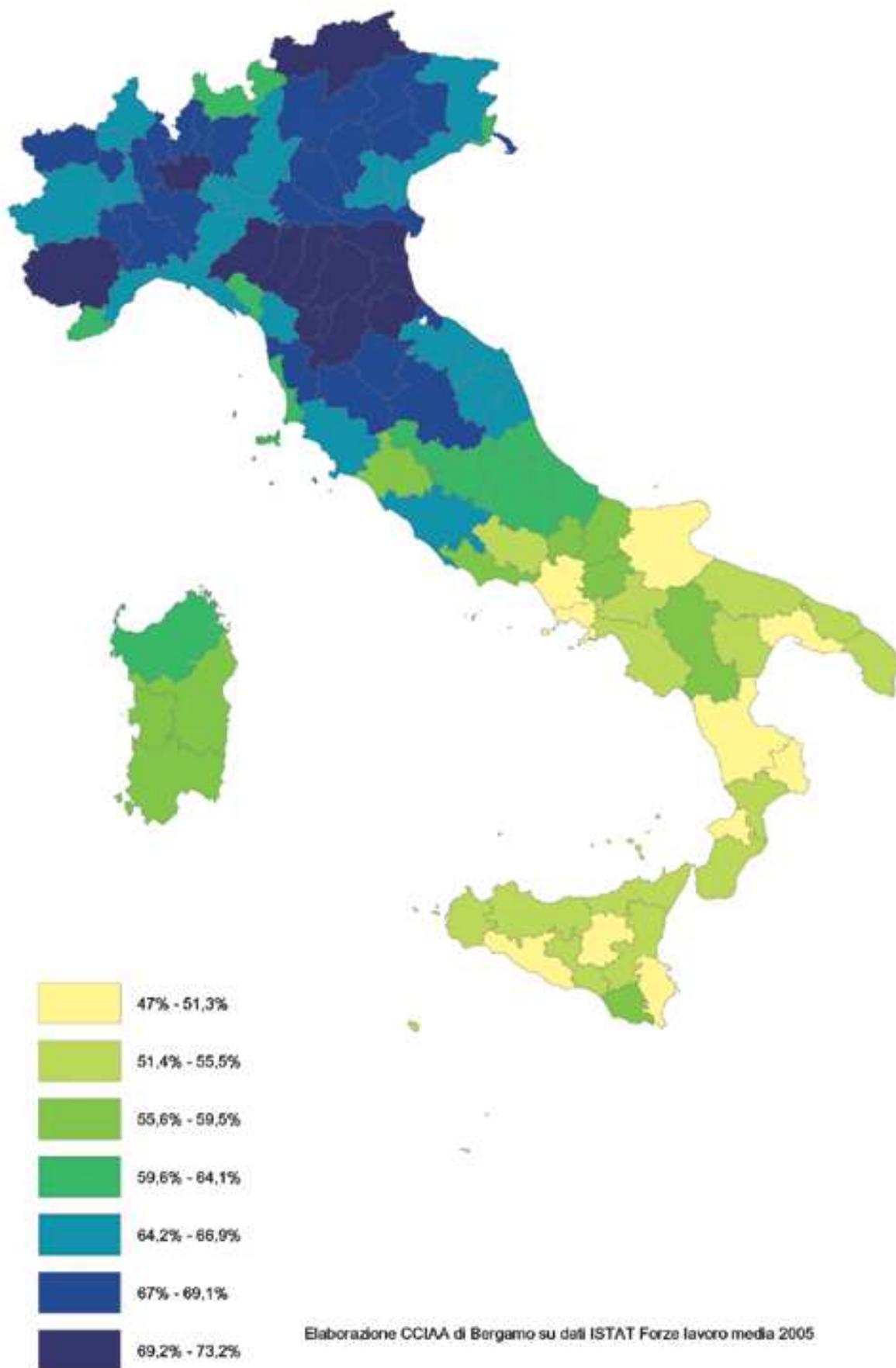
## Variazione % unità locali Altri servizi (I-J-K-M-N-O) tra 2001 e 2005



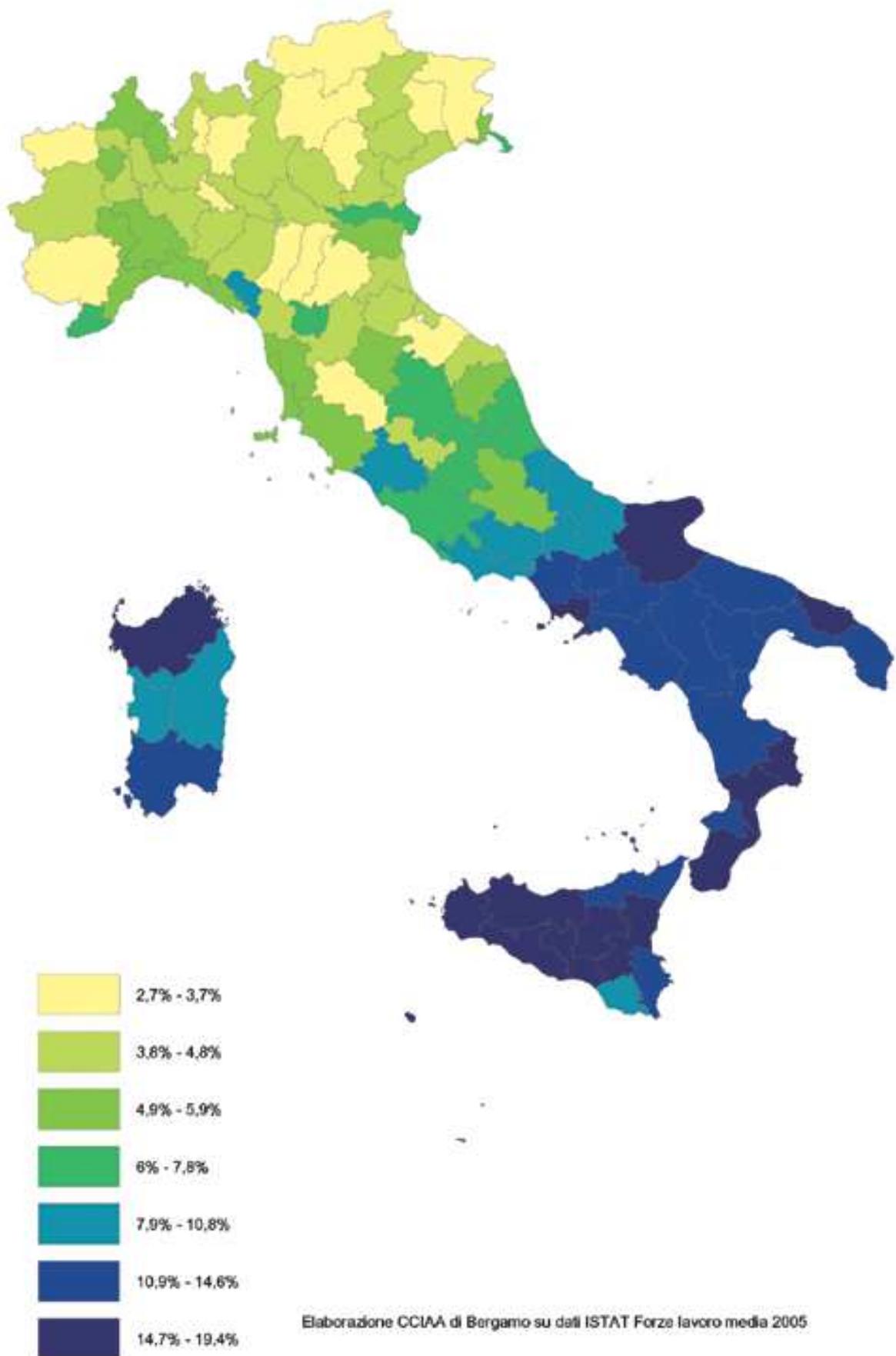
## Variazione % Imprese artigiane tra 2001 e 2005



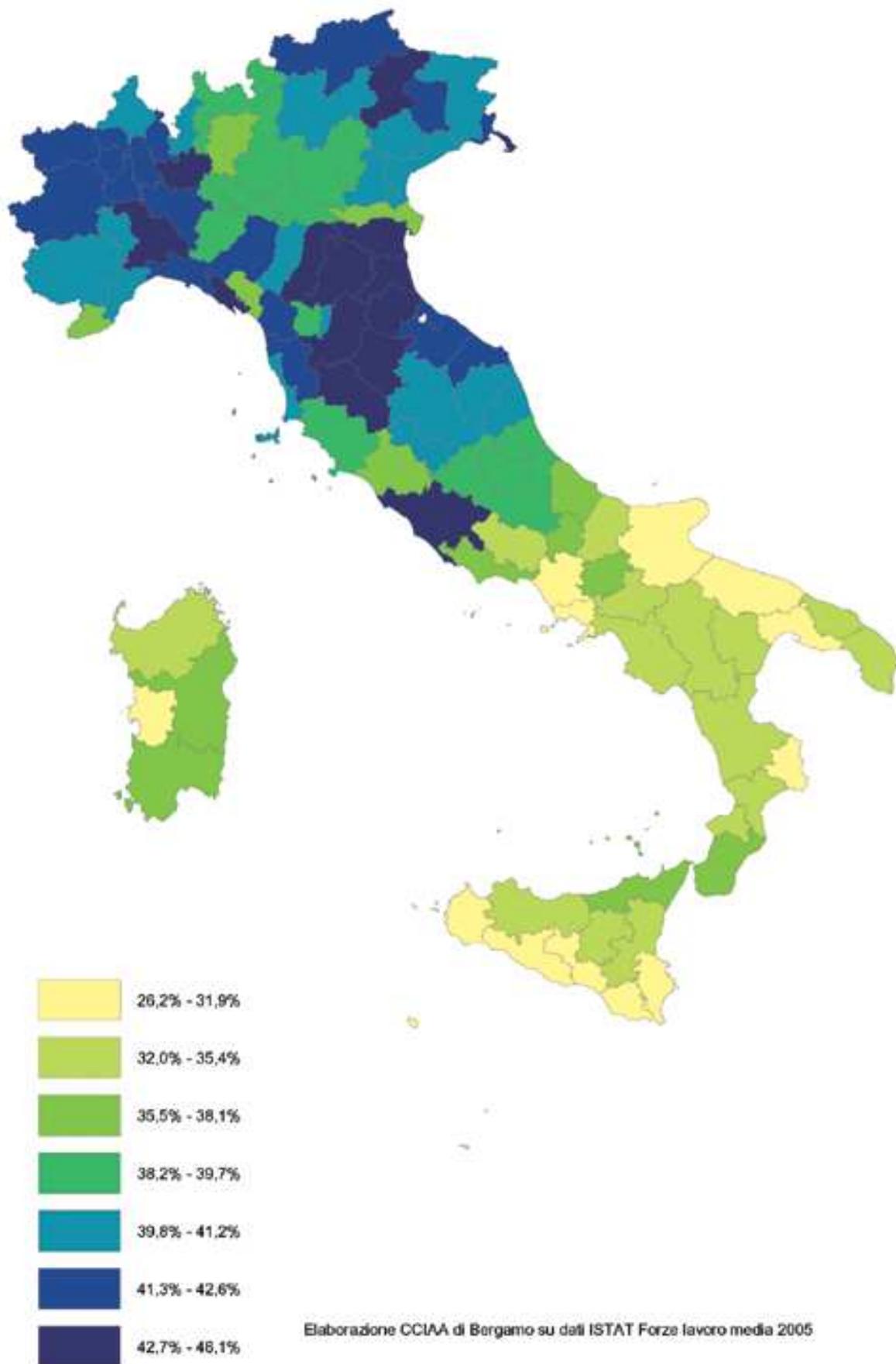
## Tasso di attività 15\_64 anni - 2005



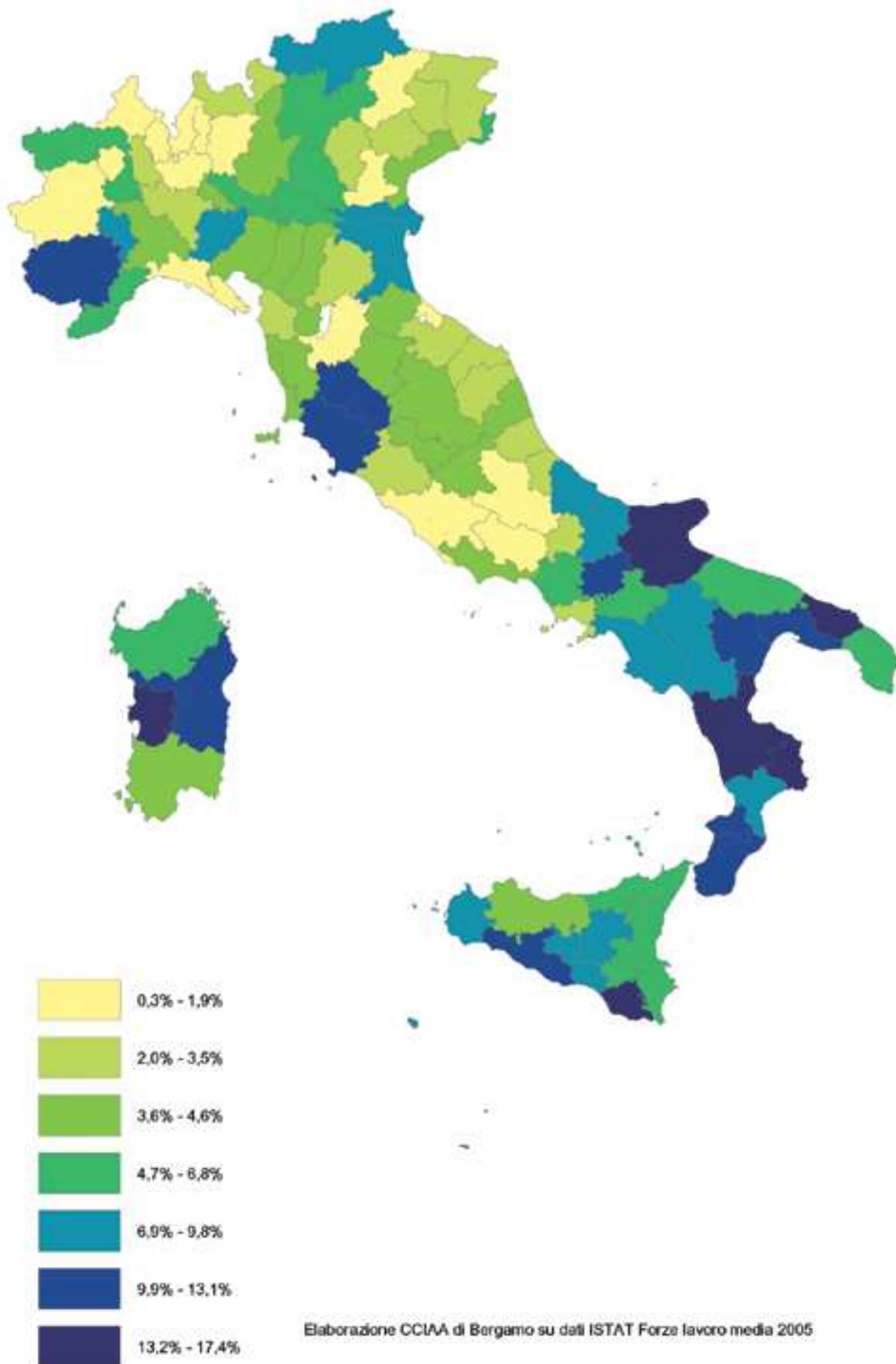
# Tasso di disoccupazione - 2005



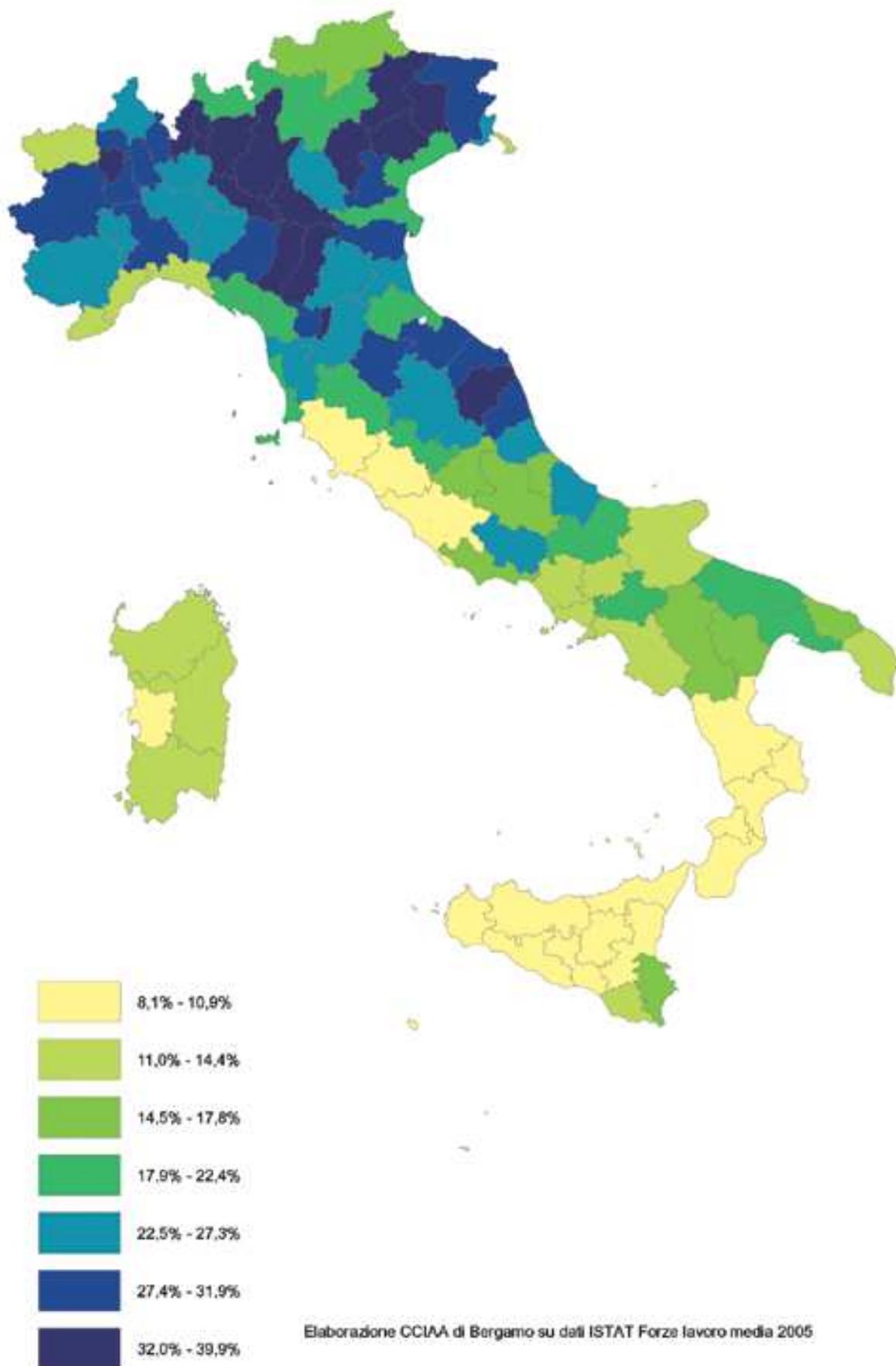
## Occupazione femminile su occupati totali - 2005



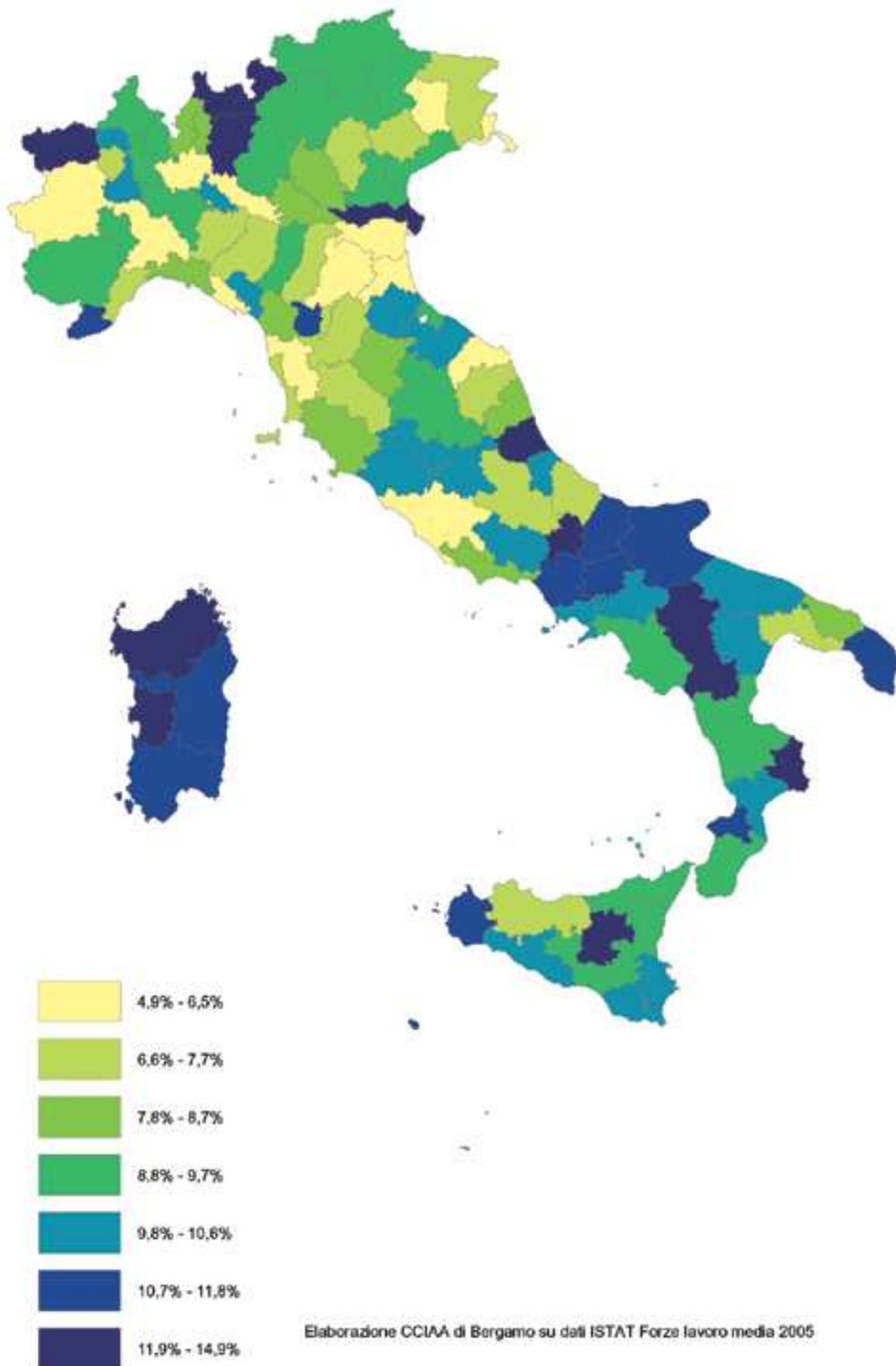
# Occupati in Agricoltura su occupati totali - 2005



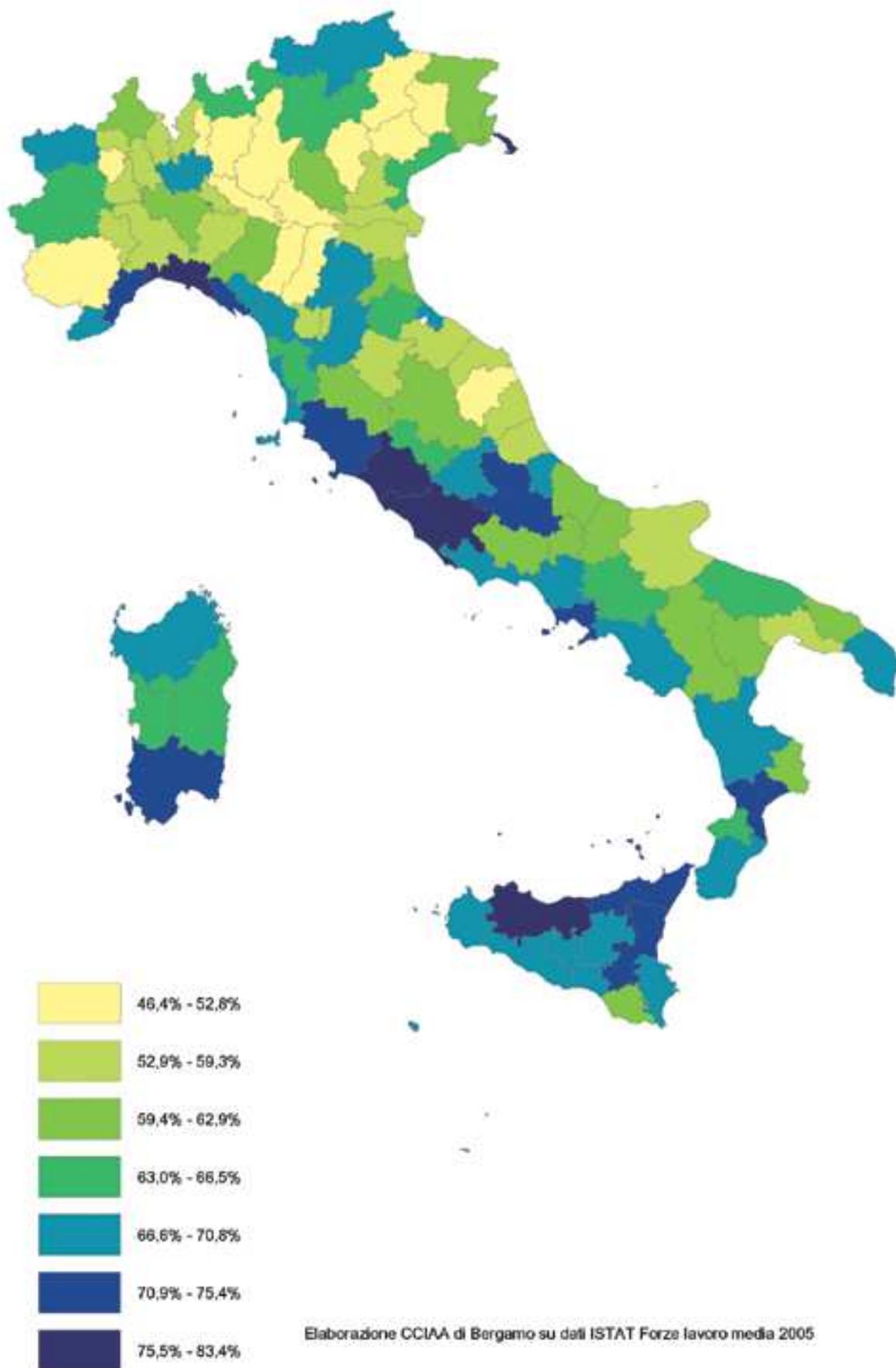
## Occupati nell'Industria in s.s. su occupati totali - 2005



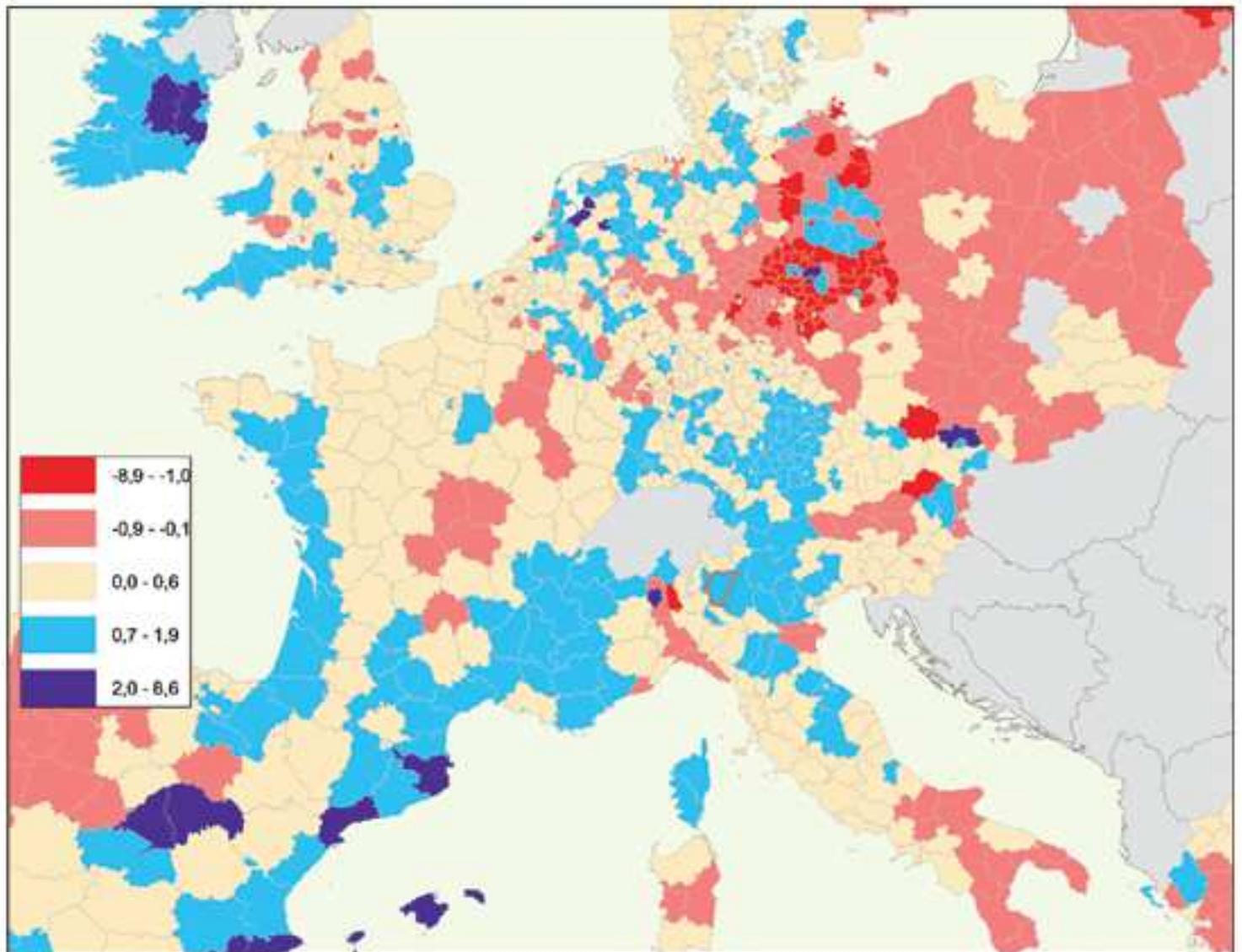
## Occupati nelle Costruzioni su occupati totali - 2005



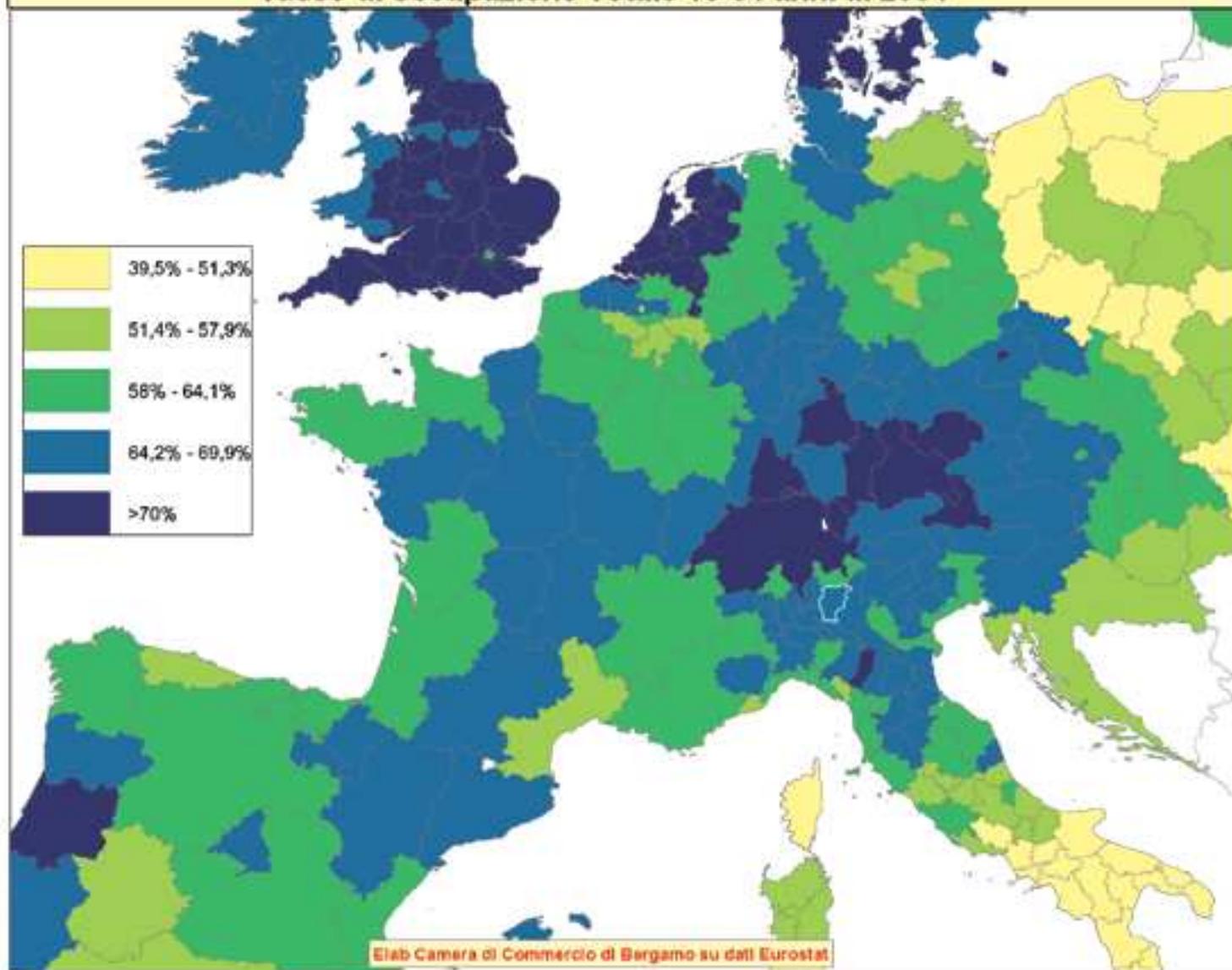
## Occupati nei Servizi su occupati totali - 2005



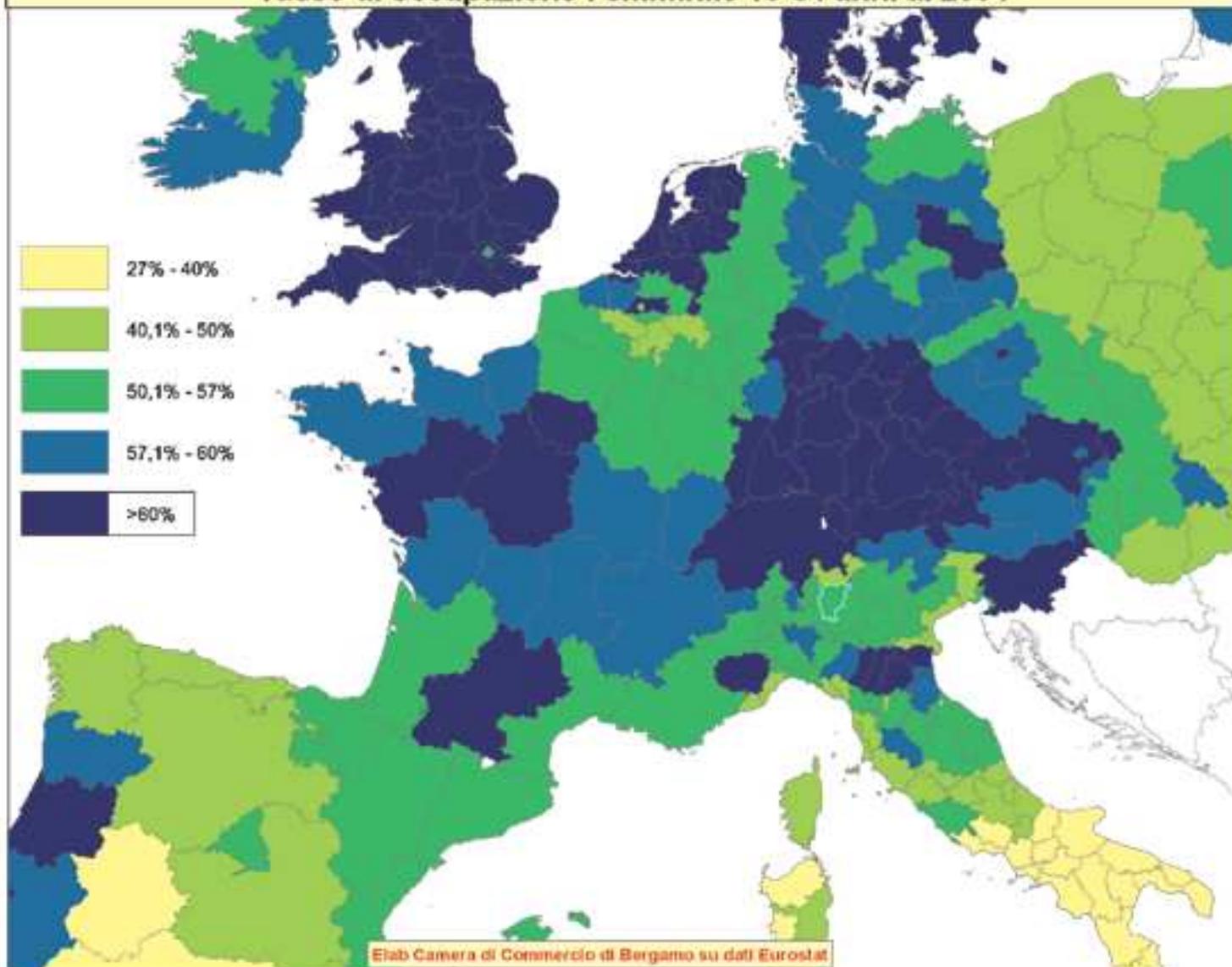
### Tasso di var media annuo popolazione 1999-2003



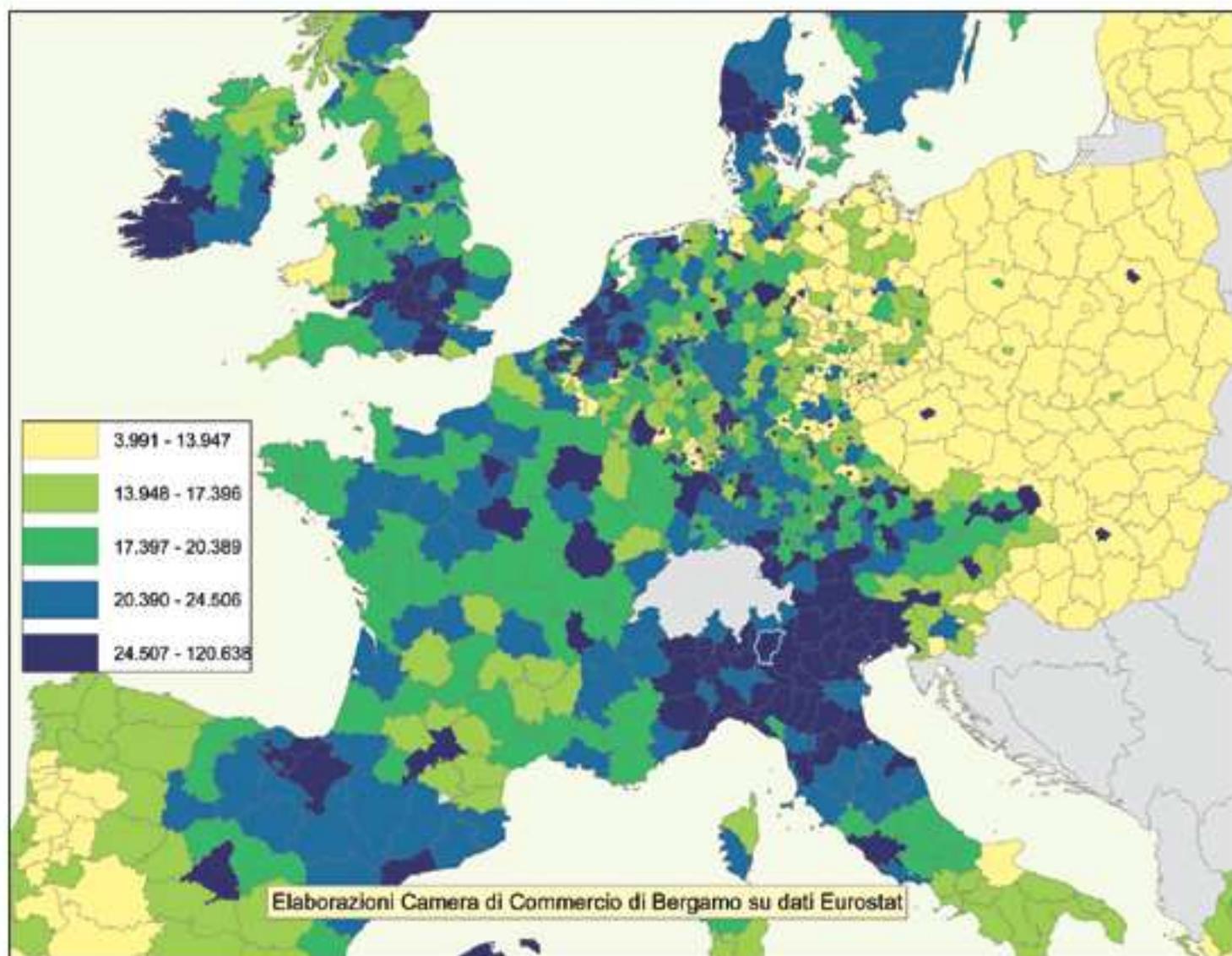
### Tasso di occupazione Totale 15-64 anni al 2004



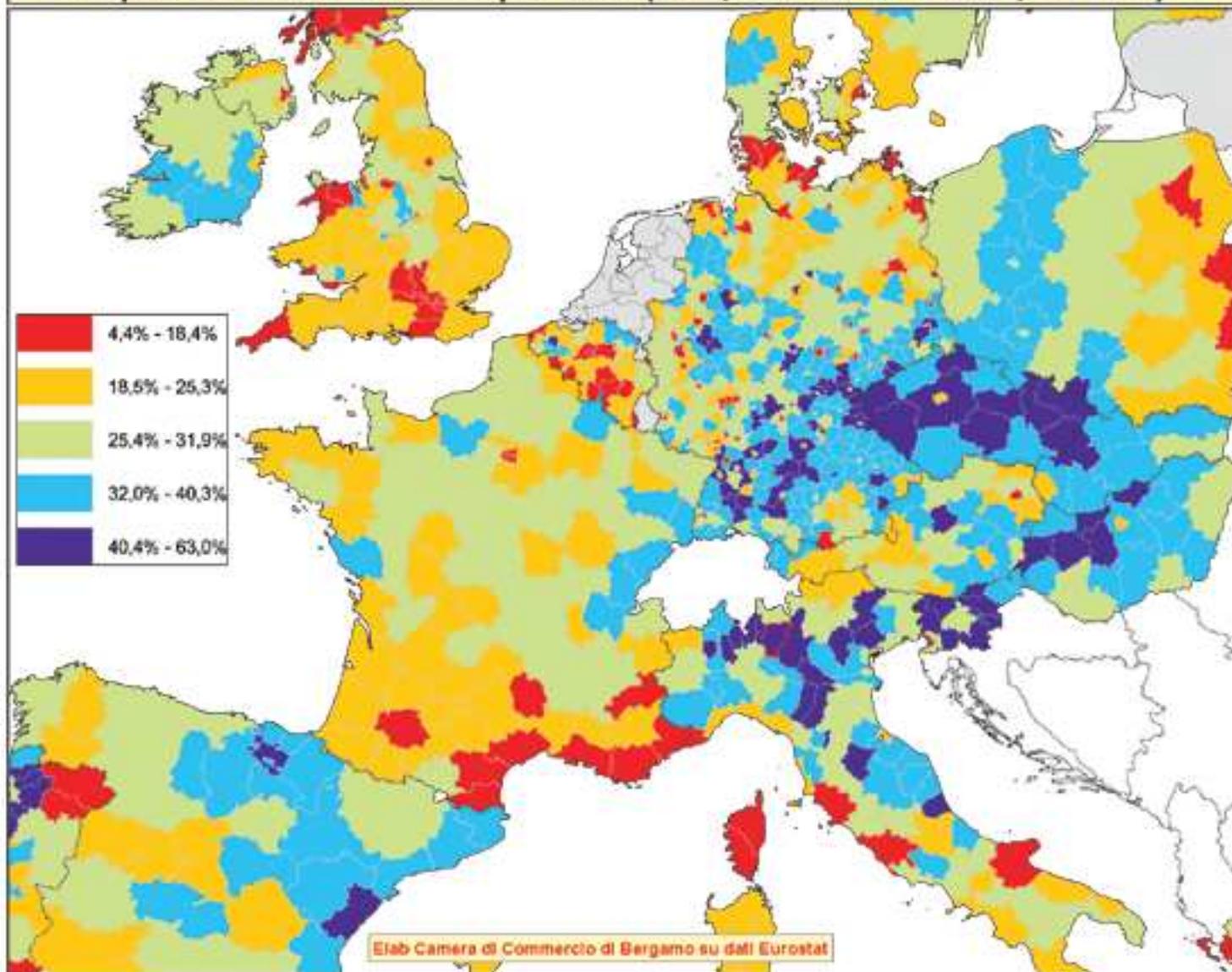
### Tasso di occupazione Femminile 15-64 anni al 2004



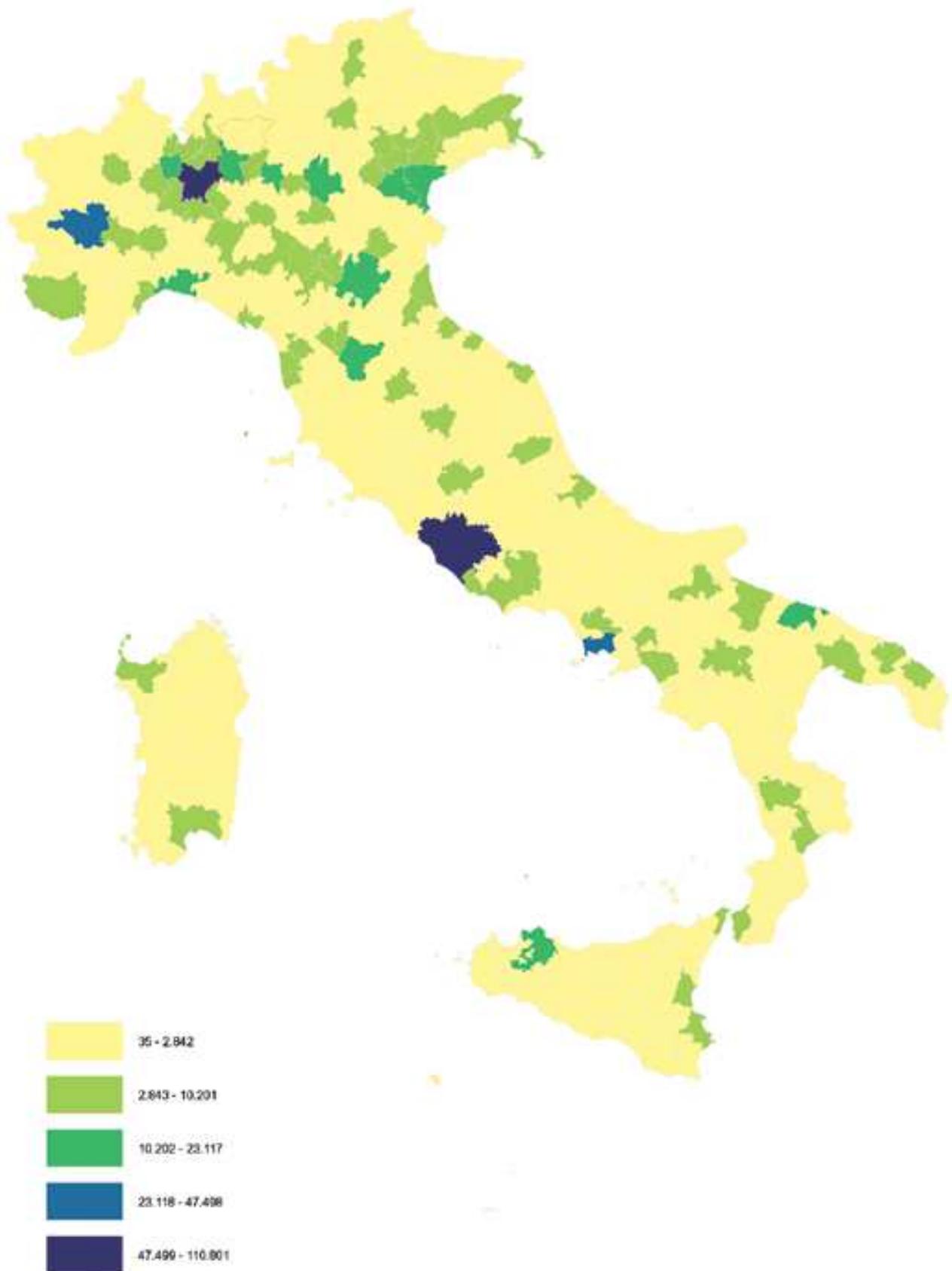
## PIL pro capite in € a parità di potere d'acquisto - 2002



**Occupati nell'industria su occupati totali (2003, Francia e altri 2002, UK 2001)**

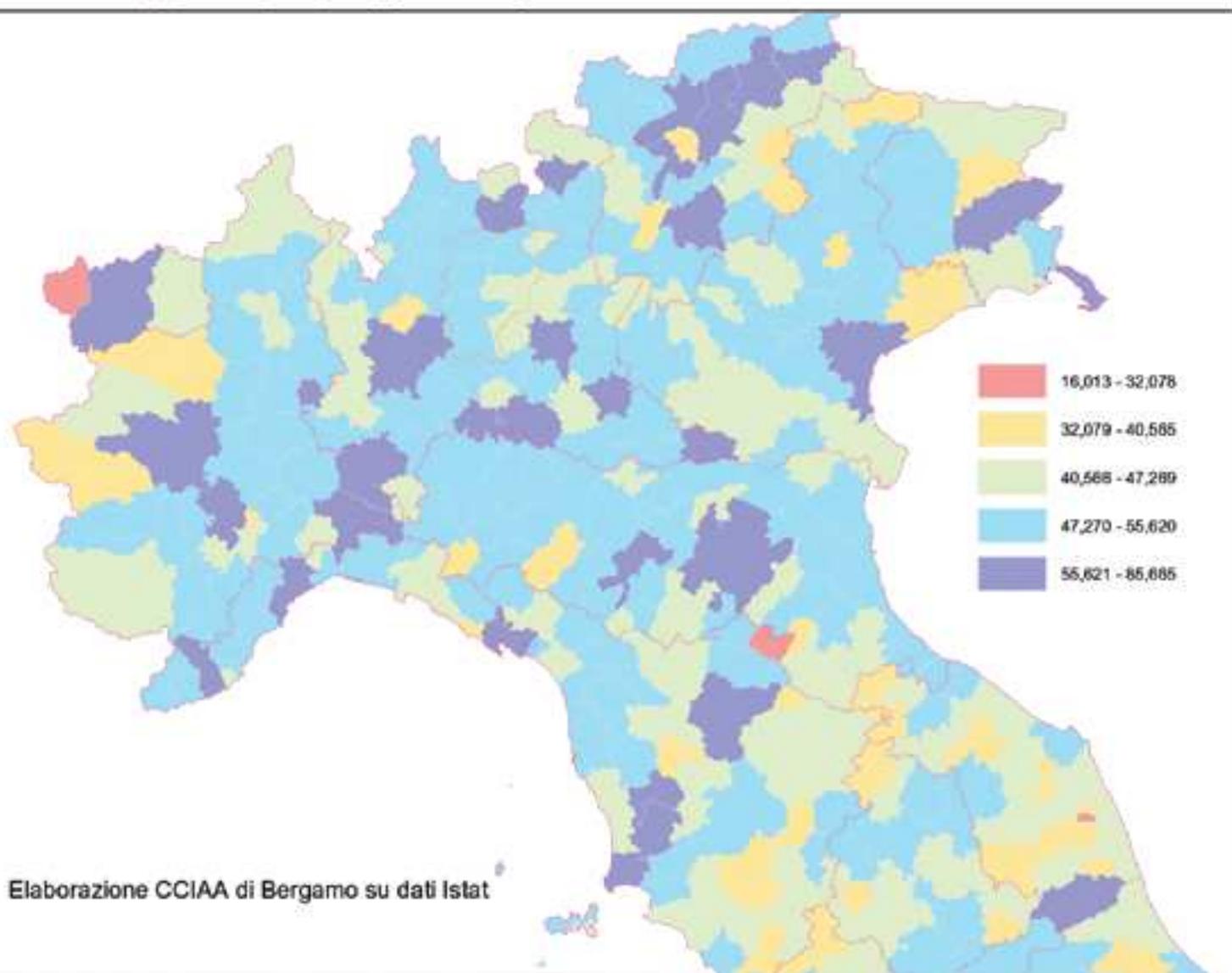


# Valore aggiunto totale (milioni di euro) dei Sistemi Locali del Lavoro - 2003

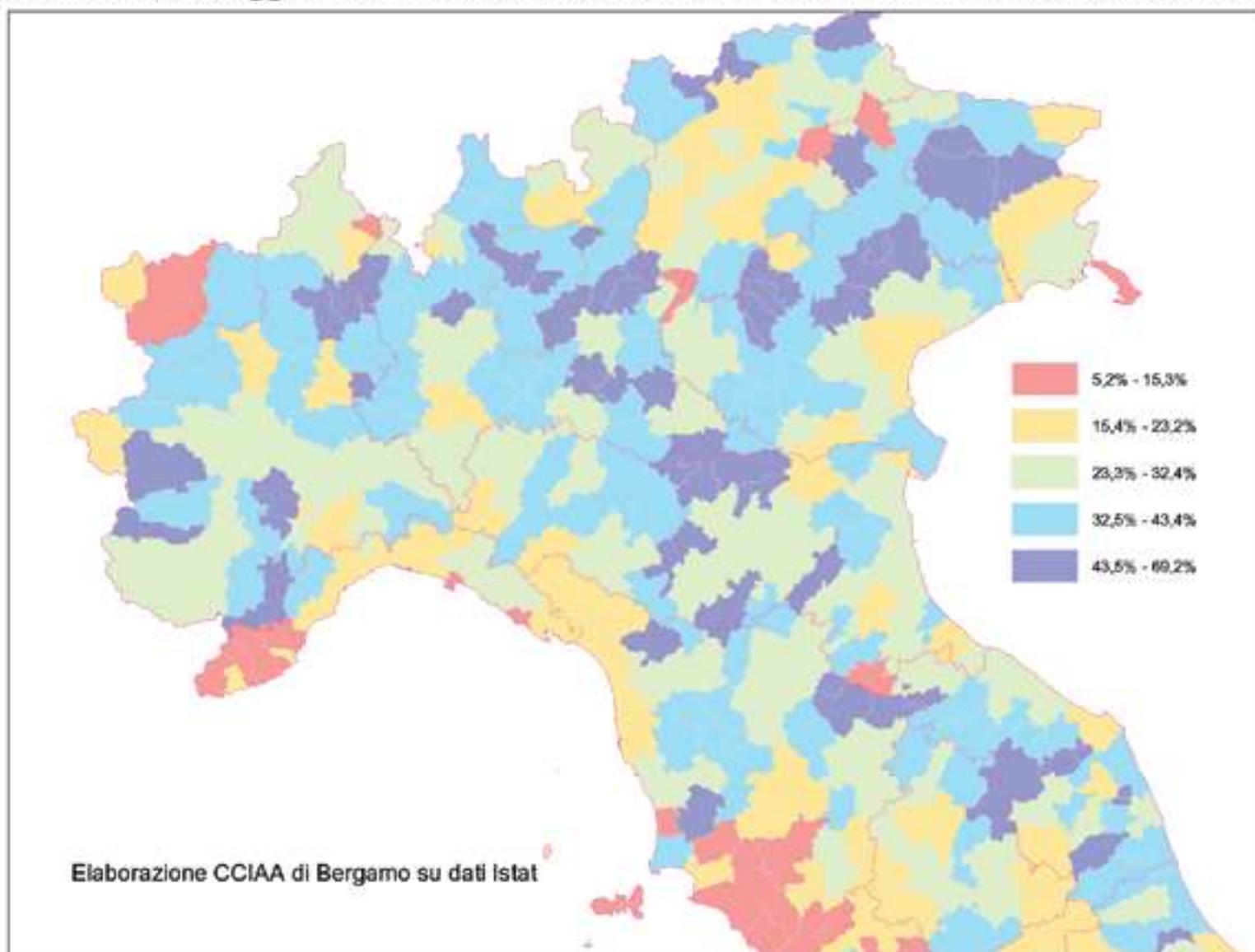


Elaborazione CCIAA di Bergamo su dati Istat del 3-5-06

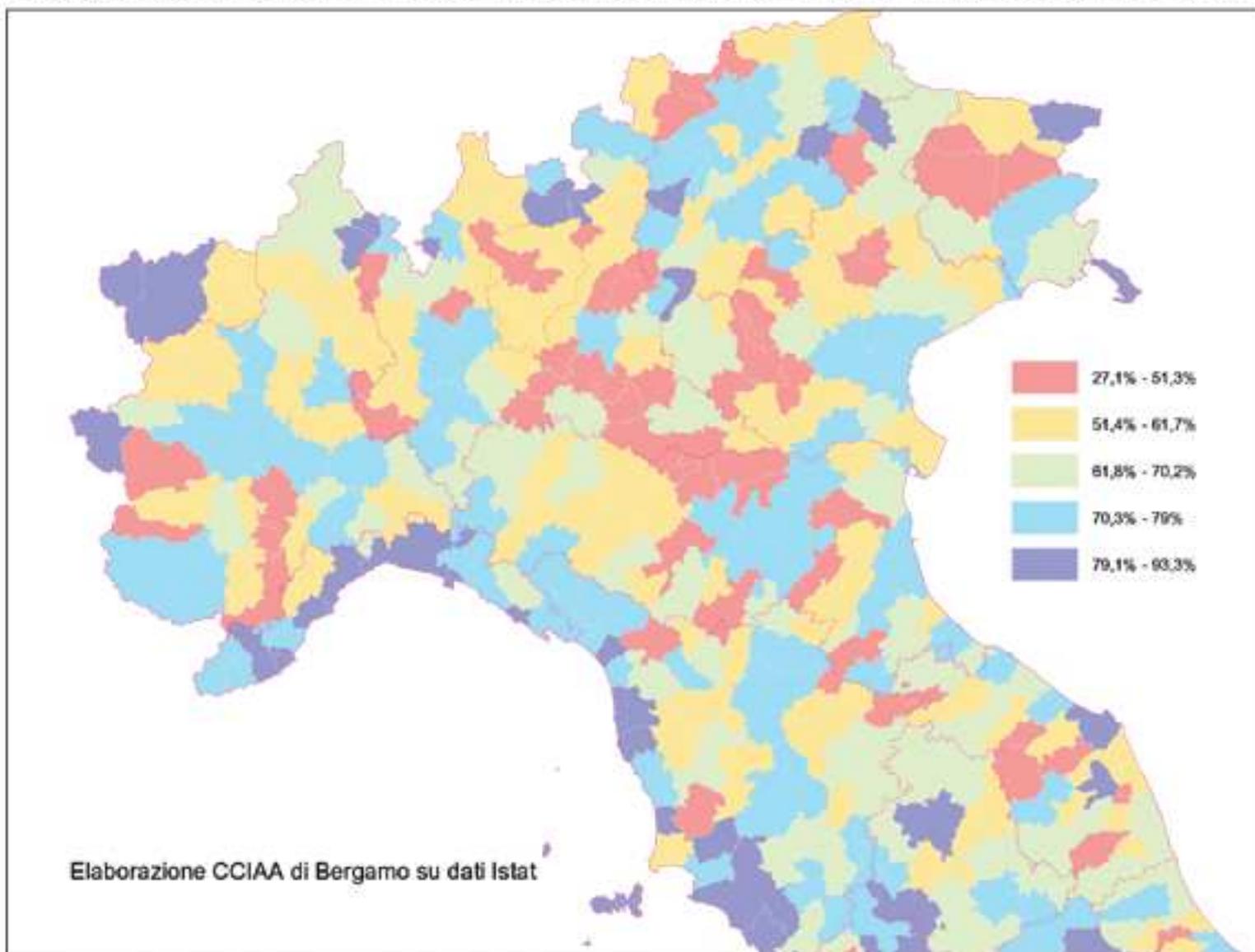
## Valore aggiunto (migl €) per occupato interno nei Sistemi Locali del Lavoro - 2003



## Quota del valore aggiunto dell'industria sul v.a. totale nei Sistemi Locali del Lavoro - 2003



## Quota del valore aggiunto dei servizi sul v.a. totale nei Sistemi Locali del Lavoro - 2003



## Rapporto tra occupati interni 2003 e popolazione censita al 2001 nei Sistemi Locali del Lavoro

